ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 124

L. 35 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3500.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 24 - Merc. 25 Maggio 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.a.s. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare inserzioni insindacabilmente

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 mm/mo altezza-colonna (tun. 400) posiz. e data prestab. magg. 30 % - Finanz. Legali L. 350 (tun. 560) il mm - Necrologi L. 300 (tun. 500) per parola (partecipaz. L. 500, tun. 650) - Echi Cronaca L. 400 (tun. 1200) la linea - Economici: vedi rubriche - Estero agenti sconto 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. serale per i) Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 18; *Danimarca kr. 0,50; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 20; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 3,50); Germania ord. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 20; *Libia pia. 2; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 3,50; *Spagna pia. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia L.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Gli interventi dei «leaders» al Consiglio d.c.

Previsti per oggi i discorsi di Rumor, Fanfani, Colombo, Russo, Taviani, Segni, Zaccagnini, Pastore e Donat Cattin - Respinto da Moro un compromesso proposto dai "dorotei,, divisi ed incerti - Il segretario del partito è convinto di avere dalla sua la maggioranza del Consiglio nazionale? - Prorogata la chiusura dei lavori

Roma, martedì sera.

I lavori del Consiglio nazionale dc, sono stati ripresi stamane, a Palazzo Rospigliosi, poco dopo le 10.

Ieri è stata una giornata interlocutoria, avendo i «leaders» preferito riservarsi per oggi, dopo che le diverse posizioni avessero preso corpo e consistenza (ma, come vedremo più avanti, non hanno preso né l'uno né l'altra). Fra gli altri, dovrebbero, nel corso della giornata odierna, illustrare il loro pensiero gli on. Rumor, Colombo, Fanfani, Russo, Zaccagnini, Taviani, Segni, Pastore e Donat-Cattin. Gli interventi di ieri sono stati quasi tutti favorevoli al centro-sinistra, anche perché si trattava per lo più di elementi appartenenti alle correnti ossidette «progressiste» e perciò la loro posizione era scontata.

Il Consiglio sarà chiamato a esprimere il suo voto sulla permanenza o meno di Moro alla segreteria del partito e sulla linea politica per i prossimi mesi nella serata di domani, e cioè con venticquattr'ore di ritardo sul previsto. La votazione avverrà, per appello nominale, su un documento al terno al quale si sta affannosamente ricercando un'intesa nel gruppo di maggioranza, quello dei «dorotei», di cui la frazione degli intransigenti chiede, in pratica, che il dialogo con il psi sia messo in prospettiva e che oggi come oggi si effettui un rilancio del centrismo articolato. Primo intervento della giornata è stato quello dell'on. Rumor, che è candidato alla segreteria d.c. nel caso che Moro fosse costretto a ritirarsi.

In pratica, Rumor si è rifatto a uno dei cinque noti punti della direzione, i più importanti dei quali sono quelli che fanno una precisazione al comunismo e una riaffermazione di fedeltà alla politica atlantica. Rumor ha sottolineato, in evidente polemica con il consigliere nazionale torinese Arnaud, che il centro-sinistra costituisce sì la vocazione della d.c., ma che si tratta di una cosa così seria da richiedere una minuziosa preparazione. Egli ha escluso che la d.c. possa rispondere alle «pretendenti» richieste di La Malfa e di Malagodi di effettuare una scelta, e si è pronunciato a favore di un centrismo articolato.

Il discorso dell'on. Rumor lascia capire che l'elaborazione del documento su cui si voterà sarà piuttosto laboriosa, giacché i discorsi di Moro e di Rumor sembrano conciliabili solo superando evidenti difficoltà.

In realtà, più che nell'aula di Palazzo Rospigliosi, i veri lavori del Consiglio si svolgono nelle salette che sono tutt'intorno, nell'ampio corridoio settecentesco, e nel giardino fiorito ove è piacevole prendere il sole.

Fra le file dei dorotei che sono divisi in due tronconi vi è molta incertezza. Una parte di essi avevano tentato di indurre Moro ad accettare un ordine del giorno che solo formalmente approvava le sue impostazioni, giacché in pratica non faceva che riproporre la linea centrista, ma l'on. Moro ha fatto capire che non avrebbe potuto condividere una simile posizione e che se il Consiglio nazionale l'avesse approvata egli avrebbe preferito lasciare la segreteria politica. Dopo di ciò, tutto stava per andare all'aria quando all'ultimo momento, nel corso della notte, sarebbe avvenuto un incontro fra Moro e Rumor (quest'ultimo si sarebbe assunto la parte del mediatore fra i due tronconi nei quali è scissa la maggioranza dorotea) nel quale sarebbe stata elaborata l'idea di quel compromesso che poi, come si è detto più innanzi, sarebbe anch'esso sfumato o quanto meno rinviato a successive trattative.

Il documento su cui si dovrebbe — e che Moro non ha accettato — si compone di due articoli dattiloscritti ed è diviso in due parti. Nella prima si rivolge un appello ai tradizionali partiti democratici perché concorrano ad attuare un vigoroso programma di riforme sociali. Nella seconda si esamina la posizione del p.s.i. e si precisano le condizioni alle quali i socialisti potranno collaborare con la d.c.: si pone in termini assai chiari il problema della rottura di rapporti fra socialisti e comunisti e quello della accettazione di precisi impegni per quanto riguarda la politica atlantica e la politica interna, sulla base delle richieste che furono fatte recentemente da Saragat e in parte ribadite da Moro nel discorso di domenica.

Ma l'on. Moro che secondo alcuni avrebbe dato in un primo momento l'impressione di essere disposto ad accettare un documento siffatto, avrebbe, invece, fatto sapere a Rumor di volerne discutere apertamente in Consiglio nazionale e di rimettere la questione a tale consesso e non a decisioni prese «al vertice».

Se ne dovrebbe dedurre che molto probabilmente il segretario del partito pensa di avere dalla sua la maggioranza. Egli può infatti contare su almeno una ventina di dorotei (gli altri sessanta sarebbero su posizioni più moderate e appoggerebbero quella che già viene definita la «linea Segni», in contrasto con la linea Moro-Fanfani), sui fanfaniani, sui sindacalisti, sulla «base» e — insperato quanto contraddittorio appoggio — anche sui tre rappresentanti di «Primavera». Ma vi sono molte posizioni oscure: i tambroniani, a esempio, appaiono ancora molto riservati, mentre Zaccagnini non nasconde la sua perplessità su alcune ermetiche «chiusure» del segretario dc e soprattutto sul fatto che Moro non abbia tenuto conto delle posizioni dei due gruppi parlamentari della

(Continua in 3ª pagina)

Il Pacifico in collera flagella la terra, dal Cile al Giappone, dalle Hawai all'Alaska

Dagli abissi sconvolti dell'Oceano onde enormi si abbattono sulle coste

Il maremoto sarebbe ancora in corso: nel Pacifico sud-orientale e negli arcipelaghi oceanici si attendono di ora in ora nuove più gigantesche ondate - Interi abitati spazzati via dalla furia marina in Giappone, gravissimi danni anche alle Hawai - Un primo spaventoso bilancio della catastrofe: 900 morti nel Cile, 300 in Giappone, 50 alle Hawai; altre centinaia di persone sono disperse, migliaia sono ferite - Forse un violentissimo sommovimento ha alterato il fondo marino lungo gran parte della fascia sismica che contorna l'oceano

Nostro servizio particolare

Tokio, martedì sera.

Tutti i paesi asiatici che si affacciano sul Pacifico e le isole che sorgono nel cuore dell'Oceano in cui onde enormi sono state provocate con spaventosa violenza dal maremoto di questa notte, vivono ore di angosciosa attesa. La direzione centrale dei servizi meteorologici del Giappone ha avvertito che l'intero bacino del Pacifico è sotto la minaccia di un nuovo movimento di violenza eccezionale. Ovunque, dal Giappone alle Hawaii, dalle Filippine a Formosa, dal Cile all'Alaska, tutti i servizi d'emergenza sono mobilitati.

La tragica cronaca di quanto è accaduto nella notte quando l'onda immane si è abbattuta sulle regioni abitate è ancora sommaria e confusa. Nell'arcipelago giapponese interi villaggi sono stati spazzati via dal maremoto. Sei importanti porti sono chiusi al traffico perché le banchine sono sommerse e le attrezzature paurosamente danneggiate. I morti supererebbero i duecento, forse raggiungerebbero i 300. Decine di battelli da pesca sono scomparsi in mare. Duemila abitazioni sono rimaste distrutte e ventiduemila danneggiate.

Più grave ancora, secondo notizie giunte successivamente, sarebbe la situazione nel villaggio di Momotaki, ottanta chilometri a sud-est della base americana di Misawa: qui i morti sarebbero almeno centocinquanta. A Tokio le autorità confermano che l'interruzione delle comunicazioni con i piccoli centri della costa nord-orientale del Giappone rende difficilissima una valutazione anche approssimativa delle perdite di vite umane. Le conseguenze del disastroso maremoto sarebbero particolarmente gravi per il fatto che la catastrofe si è abbattuta sui centri abitati nel cuore della notte, mentre quasi tutte le persone erano immerse nel sonno.

Per ragioni non ancora chiarite, il primo allarme è stato dato dalla radio quando già i cavalloni flagellavano le coste della grande isola di Honshu. Vere colline liquide dai vortici spumeggianti si sono abbattute su edifici in muratura di notevole solidità, riducendoli a mucchi di macerie. La velocità di caduta della «cresta», combinata con la velocità di avanzamento dell'onda, ha sviluppato pressioni che in qualche caso avrebbero raggiunto le cinquanta tonnellate per metro quadrato.

Nelle Hawaii la violenza del fenomeno non è stata molto minore. A Hilo, quattro successive mareggiate hanno provocato la distruzione di numerosi edifici. Fino ad ora sono stati recuperati cinquanta cadaveri e ricoverati negli ospedali un centinaio di feriti. Ventisette persone mancano all'appello. La città di Hilo era già stata sconvolta dal terribile maremoto del 1946, che aveva causato la morte di 159 persone.

Nelle Filippine l'isola che ha maggiormente risentito dell'onda di marea è quella di Luzon. Fortunatamente non si sono avute vittime umane. A Parsucab e a Panganiban, a sud-est di Manila, le case sono sommerse sotto un metro d'acqua. In Australia si lamentano allagamenti nelle zone costiere, ma anche qui non si sono avute vittime umane. Nel porto di Sydney il livello del mare è aumentato improvvisamente, strappando dai loro ormeggi decine di battelli. Violente mareggiate hanno flagellato anche l'isola di Formosa.

Indubbiamente, data la vastità del fenomeno e la parziale interruzione dei servizi di comunicazione nelle zone colpite, dovranno passare ancora alcuni giorni prima che sia possibile tracciare un bilancio definitivo della catastrofe. Anche i sismologi non sono ancora in grado di stabilire con sicurezza le cause e le caratteristiche del maremoto. Taluni pensano che si tratti, per così dire, di un «eco» dei movimenti tellurici che hanno sconvolto il Cile meridionale.

Tuttavia non è improbabile che il disastroso maremoto sia da considerare nel quadro di una più ampia manifestazione di alterazioni geofisiche lungo la berlina «fascia sismica» del Pacifico. Si tratta di quello che gli studiosi chiamano «cerchio circumpacifico», caratterizzato da un'estrema frequenza di movimenti tellurici di grande intensità. La «fascia», relativamente stretta, parte dalle regioni vulcaniche del Kamciatka e segue le isole Kurili, la costa orientale di Formosa, l'arco dell'arcipelago delle Filippine, le isole Marianne, Guam e Carolina. Qui la fascia si divide in due rami, uno dei quali raggiunge la Nuova Zelanda, mentre l'altro, passando per l'isola di Pasqua, si dirige verso il Cile meridionale e percorre quindi tutta la costa del continente americano, fino all'Alaska.

In vari punti di questa fascia si trovano le cosiddette «faglie», cioè fratture profonde della crosta terrestre che costituiscono una delle cause principali dei terremoti. Quando avvengono improvvisi spostamenti di terreno lungo queste faglie, hanno origine particolari terremoti sottomarini, accompagnati in superficie da onde di maremoto.

Un fenomeno del genere si verificò nel 1946, quando un terremoto nella cosiddetta Fossa di Acapulco, al largo del Messico, provocò mareggiate di estrema violenza a tredicimila chilometri di distanza. E' singolare il fatto che queste onde di marea passano quasi inavvertite in mare aperto, dove le onde di rado superano i sessanta centimetri d'altezza, mentre sulle coste si abbattono con una violenza che talvolta supera la spinta di cinque tonnellate per metro quadrato.

a. l.

Donne e bambini superstiti del terremoto che ha colpito il Cile accampati sotto un grande tendone alla periferia della città di Concepción (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Attese nuove scosse nel Cile devastato

Santiago, martedì sera.

Colonne di profughi marciano attraverso le regioni meridionali del Cile puntando verso le località di montagna dove, secondo il parere degli esperti sismologici sono più numerose le possibilità di sfuggire alle terribili scosse di terremoto che da tre giorni sconvolgono il paese. Novecento sono le vittime sin qui accertate e quindicimila i feriti, ma queste cifre sono sicuramente destinate ad aumentare. Basti sapere che le comunicazioni con le città colpite sono ancora frammentarie ed imprecise e che mancano ancora rapporti riguardanti numerose località isolate.

Stando alle informazioni fornite dagli osservatori sismologici, il movimento tellurico non si è ancora assestato ed in qualsiasi momento potrebbero prodursi nuove scosse. L'ultimo violento sussulto si è verificato ieri: il moto è stato valutato all'ottavo grado della scala internazionale e ha interessato un'area di ventitremila miglia quadrate, accompagnato dal tremendo maremoto che ha scosso quasi tutta la fascia sismica del Pacifico, con particolare riguardo al tratto meridionale della costa cilena.

I danni provocati nel Cile dalle perturbazioni telluriche sono stati paragonati da un funzionario governativo che ha sorvolato in aereo le zone colpite, agli effetti di una gigantesca bomba atomica.

Le fotografie riprese dagli aerei mostrano infatti una regione devastata, irriconoscibile, impraticabile: le strade non esistono più, le colline sono franate, le campagne mostrano grandi buche, larghe ferite, nelle quali si è rovesciata l'acqua piovana che continua a cadere a torrenti. Città come Concepción, Talcahuano, Coronel, Lebu, Valdivia, Corral, Maullin, Puerto Montt, sono trasformate in ammassi di rovine.

Gli aerei hanno distribuito nelle zone devastate più di ventimila tonnellate di viveri, medicinali, indumenti e rifornimenti di ogni genere. Tuttavia scarseggiano gli alimenti e l'acqua i cui depositi in numerose località sono stati distrutti dalle scosse telluriche. Attualmente la situazione più grave è quella di Ancud, il porto principale dell'isola Chiloe. Ad Ancud le ondate provocate dal terremoto hanno ucciso 340 persone; duecento risultano disperse. L'ondata si è abbattuta su Ancud a una velocità di circa settanta chilometri all'ora: essa è penetrata nell'isola per alcune decine di chilometri raggiungendo la fattoria dell'interno e devastandola.

A Puerto Montt, sullo stretto di Magellano, l'intero porto è stato distrutto dal maremoto di ieri. Anche il porto della città di Saavedra è scomparso sotto il mare, il cui livello è cresciuto in misura senza precedenti. Pare che un centinaio di battelli da pesca ed una decina di piccoli mercantili siano stati strappati dagli ormeggi e trascinati al largo. Non si sa ancora quante persone siano perite, ma si calcola che il numero delle vittime sia assai elevato.

Tutte queste notizie sono state fornite dal Ministero degli Interni, il quale ha però dato l'annuncio che d'ora innanzi «per non allarmare la popolazione» non verranno più fornite informazioni sul numero delle vittime accertate.

u. p.

Muraglie d'acqua sulle rive dell'Alaska

San Francisco, martedì sera.

Il maremoto che ha sconvolto il Pacifico nelle ultime ventiquattr'ore, ha colpito anche le coste della California. Nella baia di San Francisco diverse imbarcazioni di piccolo tonnellaggio sono state sbalzate le une contro le altre. A Santa Cruz, ad una prima ondata di mezzo metro ne sono seguite altre che hanno raggiunto i due metri d'altezza. Così lungo tutto il litorale.

Lungo le coste dell'Alaska il fenomeno è stato più violento: il mare ha percosso la terra con onde alte fino a cinque metri. Fortunatamente il litorale è scarsamente abitato, sicché i danni sono stati quasi insignificanti. Cinque pescatori sono rimasti feriti lievemente nel crollo di alcune capanne.

L'edificio delle scuole secondarie di Concepción spaccato in due dal violento terremoto (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	23	24
VALORI DI STATO		
Redito 3½%	73,85	73,85
» ex.	75,75	75,75
Redito 5%	77,50	77,50
» ex.	104,70	104,70
Redimibile 3½%	104,60	104,60
» ex.	98,80	98,80
Ricostruz. 5%	100,80	100,70
» ex.	86,375	86,60
Ricostruz. 5%	100,30	100,45
» ex.	100,70	100,85
Ed. Scol. 5%	100,10	100,12
» ex.	99,80	100,30
Ed. Scol. 5%	100,—	100,10
» ex.	101,70	101,80
Ed. Scol. 5%	101,77	101,80
» ex.	101,80	101,90
Ed. Scol. 5%	102,07	102,12
» ex.	102,05	102,30
Ed. Scol. 5%	101,72	101,80
OBBLIGAZIONI		
4,50 % 57/	103,60	100,60
» 1958	103,—	103,10
» 1959	102,40	102,40
» 1960	102,52	102,60
» 1961	104,—	104,—
» 1962	102,55	102,80
» 1963	101,25	101,—
» 1964	160,25	160,—
» 1965	100,60	100,60
» 1966	104,70	104,70
» 1967	137,20	134,80
» 1968	100,70	100,60
Elettr. Sic. 5%	96,80	96,80
Elettr. Sic. 5%	101,25	100,80
Elettr. Sic. 5%	100,50	100,50
Elettr. Sic. 5%	100,60	100,50
Elettr. Sic. 5%	100,70	100,70
Elettr. Sic. 5%	100,60	100,60
Elettr. Sic. 5%	102,90	101,10
Elettr. Sic. 5%	98,50	98,50
» ex.	94,—	94,—
Elettr. Sic. 5%	96,80	96,80
Elettr. Sic. 5%	102,—	102,—
C.I.E. Elettr.	96,25	96,25
C.I.E. Elettr.	99,50	99,50
» ex.	99,—	99,—
Elettr. Sic. 5%	99,50	99,50
» ex.	102,65	101,72
» 1964	103,25	103,25
» 1965	103,50	103,50
» 1966	104,—	104,—
C.I.E. 5%	101,30	101,30
» 1964	103,40	103,70
» 1965	102,20	102,30
» 1966	102,60	102,60
» 1967	103,70	103,70
» 1968	103,95	103,85
» 1969	98,375	98,375
Elettr. Sic. 5%	98,50	98,50
» ex.	97,50	97,50
» 1964	103,25	103,25
» 1965	103,80	103,50
» 1966	103,50	103,45
» 1967	104,45	104,50
Fondiali 5%	103,—	103,—

	23	24
Elettr. Sic. 5%	109,30	109,30
» ex.	109,80	109,80
Elettr. Sic. 5%	110,—	110,—
» ex.	112,—	112,60
Elettr. Sic. 5%	109,20	109,20
» ex.	96,40	96,35
Elettr. Sic. 5%	106,50	106,50
» ex.	107,—	107,—
Elettr. Sic. 5%	107,50	107,50
» ex.	107,50	107,50
Elettr. Sic. 5%	103,75	103,75
» ex.	107,—	107,—
Elettr. Sic. 5%	108,50	108,50
» ex.	108,—	108,—
Elettr. Sic. 5%	108,40	108,40
» ex.	103,10	103,10
Elettr. Sic. 5%	100,45	100,45
» ex.	102,75	102,75
Elettr. Sic. 5%	125,—	125,30
» ex.	102,50	102,30
Elettr. Sic. 5%	103,—	103,—
» ex.	103,—	103,—
Elettr. Sic. 5%	102,75	102,75
» ex.	102,55	102,65
Elettr. Sic. 5%	102,60	102,60
» ex.	102,90	102,90
Elettr. Sic. 5%	102,85	102,85
» ex.	102,85	102,85
Elettr. Sic. 5%	103,20	103,20
» ex.	101,—	101,—
Elettr. Sic. 5%	102,60	102,60
» ex.	102,90	102,90
Elettr. Sic. 5%	104,25	104,25
» ex.	103,60	103,60
Elettr. Sic. 5%	106,25	106,25
» ex.	103,20	103,20
Elettr. Sic. 5%	97,50	97,50
» ex.	110,50	110,50

	23	24
MINERALI-ESTRATTIVI		
Ferriere	—	—
Ferriere	—	—
Ilva	750	750
Ilva	572	570
Montecatini	1251	1242
Montecatini	1850	1840
Montecatini	—	—
Montecatini	—	—
Montecatini	—	—
Montecatini	—	—
Montecatini	1160	1170
Montecatini	—	—
Montecatini	980	970
Montecatini	—	—
Montecatini	—	—
Montecatini	—	—
Montecatini	—	—

CRONACA CITTADINA

E' la volta della direzione del Cotonificio Valle di Susa

Un'altra azienda se ne va

Gli uffici (con 200 dipendenti) si trasferiscono a Milano - Oggi tentativo del Sindaco per ottenere la revoca del provvedimento

Il palazzo di corso Re Umberto 8, dove ha sede il Cotonificio Valle di Susa

Il Sindaco ha avuto un colloquio, alle 13, con i dirigenti del Cotonificio Valle di Susa i cui uffici centrali — che da 76 anni hanno sede a Torino — saranno trasferiti a Milano entro settembre. L'avv. Peyron aveva deciso ieri di intervenire, subito dopo aver appreso la notizia del provvedimento, al fine di conoscere se l'esse finanziaria e, in caso affermativo, perché alcune lavorazioni tessili siano state escluse. Il Sindaco ha fatto presente l'opportunità di provocare la decisione che rappresenta un nuovo colpo alla dignità di Torino. Un altro colloquio avrà luogo, prevedibilmente, nei prossimi giorni.

L'azienda è, per importanza, la terza della nostra provincia. Dà lavoro a 10 mila operai nei 14 stabilimenti di Pianezza, Lanzo, Pestinetto, Susa, Rivarolo, Collegno, S. Giorgio Canavese, Sant'Antonino, Borgaro, Buttigliera-Chianocco, Rubbi, Perosa Argentina, Caluso e Strambino.

Della direzione generale, che ha sede a Torino in corso Re Umberto 8, fanno parte gli uffici amministrativi, l'ufficio personale, l'ufficio sindacale, l'ufficio fallure per le vendite, gli interessi esteri e nazionali, l'ufficio paghe. Nel palazzo vi sono pure le sale prova ed i laboratori per le analisi tecnologiche dei tessuti, gli uffici che preparano i campionari della produzione e che studiano i disegni delle stoffe, gli uffici di progettazione e manutenzione per la parte edile e meccanica dei vari stabilimenti. I 200 impiegati e tecnici tri occupati dovranno decidere entro sabato se accettare o no il trasferimento.

Pecetto onora il frutto da cui trae prosperità

Un monumento dedicato alla ciliegia

Oggi si apre il mercato - Previsto un raccolto molto abbondante: 90 tonnellate in più dello scorso anno - A pochi chilometri, situazione disastrosa per le fragole: San Mauro rinuncia alla «Sagra»

A Pecetto si preparano grandi festeggiamenti per l'apertura del 49° mercato delle ciliege, fissata per oggi alle 15. Il raccolto si annuncia abbondante, superiore come qualità e quantità a quello degli ultimi vent'anni. A pochi chilometri di distanza, sull'altro versante della collina, il quadro si presenta molto diverso. A San Mauro, il comitato per la « Sagra delle fragole » ha deciso di non organizzare la tradizionale manifestazione, che richiamava compratori da tutta Italia, perché la grandinata di dieci giorni fa ha distrutto il 90 per cento delle coltivazioni.

Due domeniche fa a Pecetto, quando il cielo si oscurò e la pioggia cominciò a cadere fitta, i contadini rimasero per ore intere sulla soglia di casa, temendo che l'uragano si abbattesse sugli alberi carichi di frutti. Verso sera il cielo tornò sereno e il giorno dopo, apprendendo dai giornali quanto era accaduto a San Mauro, i coltivatori di ciliege capirono di aver corso un grosso pericolo.

Quest'anno l'anticipata fioritura ha prolungato a oltre 50 giorni il periodo di maturazione delle ciliege. I frutti, molto copiosi, sono più piccoli dello scorso anno ma molto ricchi di zucchero. Non tutti gli alberi si sono comportati alla stessa maniera. Per le ciliege « vittone », qualità pregiatissima anche all'estero, si prevede un raccolto di 550 tonnellate, superiore di 90 tonnellate a quello dello scorso anno. Le « amarene » invece saranno totalmente assenti dal mercato: la fioritura degli alberi che le producono avviene più tardi e quest'anno è stata disturbata dalla pioggia.

Un grosso problema si presenta in questi giorni agli agricoltori di Pecetto. Le ciliege essendo più piccole e numerose richiedono un maggior numero di persone per raccoglierle. La scarsità di mano d'opera, lamentata negli scorsi anni, si farà ancora più sentire nella prossima settimana poichè è difficile trovare gente sufficientemente esperta, in grado di salire sugli alberi senza danneggiare l'asse del collo. Data la dimensione ridotta dei frutti, un uomo lavorando 7 ore non potrà raccogliere in un giorno al massimo 30 chili. Si prevede quindi che l'incidenza della mano d'opera sarà di almeno 50 lire al chilo; il prezzo delle « vittone » non scenderà al mercato all'ingrosso sotto le 100 lire il chilo.

Il comitato per i festeggiamenti, che si terranno a Pecetto fino alla metà di giugno, ha deliberato di celebrare l'anno premiando il 50° mercato costruendo sulla piazza principale del piccolo Comune un monumento dedicato alla ciliegia. Per la prima volta in Italia, un frutto riceverà un così alto riconoscimento.

A San Mauro intanto si tirano le somme per valutare le conseguenze del disastro. Un esperto dell'Ispettorato agrario ha stabilito nei giorni scorsi che il raccolto, nelle diverse zone, è stato distrutto in misura che varia dal 95 al 100 per cento. Circa 230 mila chili di fragole sono state maciullate dalla grandine con un danno finanziario di 120 milioni. Nelle zone collinari a più forte pendenza, la pioggia seguita alla grandine ha arrestato le piantine compromettendo anche il raccolto dell'anno prossimo. Domani sera il Consiglio comunale di San Mauro discute una proposta della Giunta che prevede l'esonero da tutte le imposte municipali per i siniestrati.

Scongiurato il trasferimento del «Samia» in un'altra città

L'avv. Peyron ha presieduto nel suo ufficio a Palazzo di Città, poco dopo mezzogiorno, una riunione dei rappresentanti di « Torino Esposizioni », di « Italia 61 » e del Samia. Esaminate le esigenze dei tre enti e le proposte per conciliarle, si è addivenuti ad un accordo di massima che scongiura il pericolo di un trasferimento, anche provvisorio, in altra città del Salone motociclistico internazionale dall'abbigliamento.

Nei prossimi giorni i rappresentanti dei tre enti si incontreranno ancora per una definizione dell'accordo. Sembra che molto probabilmente il Samia potrà essere ospitato nel padiglione in costruzione in corso Polonia di cui sarebbe garantita l'ultimazione entro novembre o dicembre di quest'anno.

Il Sindaco di Praga ricambia

Il Sindaco ha ricevuto stamane venti tranvieri dell'A.T.M. che, su iniziativa del Centro per i rapporti culturali con l'estero, hanno partecipato a Praga alla Festa del Lavoro. Prima di lasciare Torino avevano ricevuto dall'avv. Peyron un volume da offrire in omaggio al Sindaco della capitale cecoslovacca. Ricambiando il dono, il Sindaco di Praga ha affidato alla delegazione un'artistica coppa di cristallo di Boemia, che stamane è stata consegnata all'avv. Peyron (foto Maisio)

L'iniziativa di un calzolaio che in gioventù aveva rinnegato il proprio nome

Tutti i Fortunato d'Italia riuniti in associazione

L'unico requisito per essere ammessi è di chiamarsi così - Il nuovo club, che ha sede nella nostra città, conta già 100 membri - Un pellegrinaggio annuale a Camogli dov'è sepolto il loro patrono, San Fortunato

Alle migliaia di associazioni italiane una se ne è aggiunta nelle ultime settimane: è quella dei « Fortunati ». Per ora è soltanto torinese e riunisce circa un centinaio di soci che si chiamano Fortunato; ma presto aderiranno i soci quadri sconfinando tutti i Fortunati italiani. L'iniziativa è partita da un Fortunato che, avendo la gioventù rinnegato il proprio nome ed essendosi poi pentito, ha voluto porre rimedio alla cattiva azione.

E' Fortunato Frazzetta, un artigiano calzolaio che è abbastanza noto fra le signore per la linea delle sue scarpe, ma con il nome di « Vittorio ». Sin da ragazzo Fortunato Frazzetta ebbe l'impressione che il suo vero nome fosse ridicolo e ne ne vergognò. Tra l'altro aveva più volte invano cercato sul calendario un santo che portasse il suo stesso nome per avere da lui conforto morale. Gli capitò poi, in seguito, di trovare un San Fortunato, ma la data non era mai fissa, cambiava giorno a anno, di calendario in calendario e di anno in anno. Con le persone che incontrava per la prima volta Frazzetta incominciò a presentarsi come Vittorio. A poco a poco quasi divenne il suo nome ufficiale, anche se nei documenti che lesse in testa campeggiava il nome di Fortunato.

L'anno scorso il Frazzetta si recò in gita a Camogli e, da buon cattolico, visitò la chiesa parrocchiale. Scoprì così che vi era sepolto il corpo di San Fortunato, diacono, vescovo, vissuto nel terzo secolo. Per lui fu una rivelazione. Si sentì turbato e commosso. Finalmente aveva trovato il santo che cercava, non doveva più vergognarsi di chiamarsi così. Perciò di ritornare con molta devozione al torio fatto a San Fortunato.

Tornato a Torino si incontrò con alcuni amici che portano il suo stesso nome, confidò loro l'idea di una associazione che unisse tutti i Fortunati. La proposta piacque. Aderirono fra i soci del Club torinese dei Fortunati ci sono un generale, Rolando, un avvocato, Monseglio, un notaio, Peraglia, un bancario, Poli, [illegible] decina di donne a nome Fortunata. Ai primi di maggio i soci torinesi si sono riuniti a Camogli per rendere omaggio al loro santo. Ora il signor Frazzetta sta allargando le basi dell'associazione per trasformarla in nazionale. L'anno prossimo conta di portare a Camogli migliaia di Fortunati.

Il fondatore del club, il calzolaio Frazzetta

Nel club la formula di presentazione fra i membri è « Fortunatissimi! ». Fortunato Frazzetta ha 35 anni, è sposato ed ha una bambina di 8 anni. Ha altri *hobby* oltre quello di occuparsi dei soci: dipinge e di dar loro un santo. E' un appassionato di storia. Quando viaggia, vede la località che visita soprattutto dal punto di vista storico, va a parlare con le autorità, fa delle ricerche d'archivio. Il Principato di Monaco lo appassionò in modo particolare, tanto che egli tradusse dal francese, oltre ponderosi testi per conoscere tutta la storia di quella località. Su questo tema doveva anche presentarsi a « Lascia o raddoppia? » ed ora già stava mettendo a punto la Rai di Milano, ma quando stava per venire il suo turno la rubrica fu sospesa. Quegli studi particolari avranno tuttavia una simpatica conseguenza: la prossima costituzione — opera naturalmente del lo stesso Frazzetta — di una associazione di amicizia fra Torino e il Principato di Monaco.

Stasera all'Alfieri l'orchestra più rumorosa del mondo

Sfida infernale-musicale tra i violini e le incudini

La formazione del maestro Gaito (cubilotti, lamiere, cacciavite e motorini elettrici) contro quella della tv, diretta da Giovanni Fenati

Il maestro Gaito stamattina è andato su tutte le furie. Stava provando all'Alfieri lo spettacolo in programma per le 21,15, quando alcuni marmorei si levavano dalla platea. Si sa come sono suscettibili i direttori d'orchestra. Vorrebbero poter sentire una mosca volare.

Gli elementi erano già allineati sul palcoscenico: le incudini di fila, il settore dei cubilotti, i tubi di centro e le lamiere di fondo, oltre ai timpani, alla campana, ai vibrofoni di acciaio. Un'orchestra che potrebbe di punto in bianco costruire carrozzerie d'auto data la natura degli strumenti.

Per introdurli in teatro sono occorsi due camioncini e una gru. Se Gaito avrà successo e verrà scritturato nelle stagioni all'estero, verranno impiegati due aerei da trasporto. L'eccentrico maestro persegue da anni il sogno di potersi esibire in pubblico con questa sua formazione musicale. Ritto sul podio cerca con la mano nervosa di condurre la melodia che esce dalle incudini o dai tondini di ferro. Oggi para vi sia riuscito.

Quale potrà essere il suo repertorio? Gaito avrebbe voluto includere nel programma « Silenziosa slow », ma l'impresario Aldo Landi non si è sentito di sostenere il paradosso. Le prime note scaturiscono da un metrino elettrico, il ritornello da alcune battute di cacciavite: come potevo essere silenziosi queste slow?

Si è messi al riparo: in sua vece è stata inclusa « Tua » il marcia di battaglia di Julia De Palma, una cantante tanto sexy da conciliare il sonno. Si può essere certi invece che il pubblico soffrirà di insonnia quando « Tua » verrà interpretata dalla rumorosa orchestra di Gaito. Altri cavalli di battaglia del direttore, « Rapsodia ardimentosa » e « Via di uno scheletro », saranno al centro stasera di una sfida infernale con l'orchestra di Giovanni Fenati della televisione.

Se gli spettatori avranno ancora le orecchie indenni, potranno ascoltare i cantanti Germana Caroli, Luciano Sandrinelli, Torrebruno, Mimmo Lucci, Elio Max e il complesso dell'Original Lambro Jazz Band. E perchè non si dica che la formazione del maestro Gaito sia esclusivamente strumentale, è stato incluso un cast di interpreti: il bravo baritono Pino Scala, Sergio Garigilo, Adriana Regis ed Herry Marrese.

Finalmente è giunta l'ora-zero della sfida. « Ho sempre creduto in questa idea — ha commentato il maestro —. Voglio sapere dal pubblico se dovrò cambiare mestiere ». Ma anche se ciò dovesse accadere, nessuno resterà disoccupato: con le incudini e con gli altri utensili, l'orchestra tradirebbe la musica per passare direttamente nel settore metalmeccanico.

Alla prova stamattina è tornato il silenzio: Gaito ha alzato la bacchetta e l'intera officina si è messa in moto: Oltre 500 « phon » si sprigionavano nell'aria, tanti da far impazzire un esercito di vigili urbani.

Diabolico colpo dei ladri in barriera di Milano

Senza entrare rubano merce per mezzo milione

Preso di mira un deposito di cuscinetti a sfere - Hanno sfondato il muro in corrispondenza degli scaffali - Saccheggiata una macelleria in via Pianezza

Una banda di ladri ha colpito, la scorsa notte, un « colpo » ai danni di un deposito di cuscinetti a sfere. Il bottino consiste in 1400 « pezzi », per un valore di 600 mila lire.

I malviventi si sono impossessati della refurtiva senza neppure mettere piede nel magazzino, lo corso Brescia 7. Impiegano, evidentemente, che lo scaffale in cui erano disposti i cuscinetti è addossato ad un muro che separa il magazzino da un deposito di recuperi metallici, attualmente vuoto e sfitto. E' stato facile per i ladri entrare nel deposito e forare il muro in corrispondenza dello scaffale. In tal modo, lavorando dall'esterno e servendosi di sbarre smontate, hanno potuto afferrare le scatole di legno — contenenti ciascuna due dozzine di cuscinetti — e farle passare attraverso l'apertura praticata nel muro. Stamane il proprietario della merce, signor Aldo Giraudi, ha constatato il furto ed ha sporto denuncia alla polizia.

* Continuano le imprese ladresche ai danni di macellai. Questa notte i malviventi hanno preso di mira il negozio del signor Michele Navone, in via Pianezza 44. Forzata la porta del retrobottega, sono entrati nel frigorifero e hanno fatto piazza pulita di tutta la carne che vi era custodita: 320 chilogrammi, per un valore di 320 mila lire. Del furto si occupa il commissariato di Madonna di Campagna.

Una ragazza avvelenata da alcool e barbiturici

Una ragazza di 20 anni è stata ricoverata stamattina all'Astanteria Martiri, vittima di un misterioso avvelenamento. Si tratta di Franca Frasta, domiciliata in via Superga a Settimo, dove lavora in una fabbrica di panno stilegrafico. Alle 11 il fratello, rientrando in casa l'ha trovata svenuta sul pavimento della cucina. Sul tavolo c'era un bicchiere che doveva aver contenuto dell'alcool. Il giovane soccorrava alla meglio la sventurata, quindi telefonava al medico condotto.

Poco dopo, ecco una ambulanza la Fiat tenta portata all'ospedale. Qui i sanitari la giudicarono in condizioni molto gravi e si riservarono la prognosi.

Una inchiesta è in corso per accertare come si sia svolto l'episodio. La ragazza è riuscita a dire poche parole, ed ha dichiarato di aver bevuto per sbaglio un bicchiere di alcool denaturato dimenticato ieri sera in cucina. Sul tavolo pare però che vi fossero anche due fiabetti di barbiturici, il che fa sospettare che la ragazza si sia avvelenata volontariamente a scopo suicida.

Ostetrica denunciata per pratiche illecite

La Procura della Repubblica ha incriminato un'ostetrica, Emma Brissolari, di 64 anni, abitante in piazza Vittorio Veneto n. 7, sotto l'accusa di aver provocato l'interruzione della gravidanza di una giovane donna, Graziella Gechi: anche questa è stata denunciata (pure a piede libero) per lo stesso reato.

Valdocco illuminata per i festeggiamenti di Maria Ausiliatrice

Anche stamattina sono continuati i lavori di addobbo e di illuminazione della Basilica di Maria Ausiliatrice in occasione della festa della Madonna di Don Bosco che si celebra oggi. Le case della zona di Valdocco sono già adorne di lunghe cascate di lampadine. Stasera tutti gli impianti entreranno in funzione illuminando a giorno la piazza e le vie adiacenti.

Da mezzogiorno comincia l'indescrivibile pienezza per chi visita il tempio. Alle 15 solenne processione, alle 18,30 funzione e concerto in piazza. Alle 22,15 sarà predicata un'Ora di adorazione e a mezzanotte, dopo il canto del « Magnificat », avverrà la supplica a Maria Ausiliatrice. La Basilica rimarrà aperta tutta la notte.

Alla funzione, che verrà ripresa dalla « Rai » di Torino, interverrà il Cardinale Gustavo Testa, ex-allievo salesiano, giunto appositamente da Roma, festeggiato il Cardinale Arcivescovo Fossati, a Lourdes con il pellegrinaggio Fiat.

Domani: AMBROSIO

CARICO DI SUSPENCE!

SOLO IL TERZO UOMO AVEVA CAPITO IL TERRIBILE SEGRETO DELLA MONTAGNA CHE UCCIDE!

WALT DISNEY presenta LA SFIDA DEL TERZO UOMO

TECHNICOLOR

Michael RENNIE · James MacARTHUR · Janet MUNRO

James DONALD · Herbert LOM · Laurence NAISMITH

OGGI - DORIA - OGGI

Il film che ha commosso le platee di tutto il mondo

JAVIER ESCRIVA
ROBERTO CAMARDIEL
GERARD TICHY
MARCELA YURKA
NANI FERNANDEZ
MARIA ARELLANO
ANGEL ARANDA
LUIS LUCIA

MOLOKAI
L'ISOLA MALEDETTA

★ OGGI al VITTORIA ★

DA UNA ROMANTICA CANZONE, UNA TRAMA DI INAUDITA VIOLENZA!

LA LEGGENDA DI TOM DOOLEY

MICHAEL LANDON · JO MORROW
JACK HOGAN · KEN LYNCH

Scritto e prodotto da SAM SPEWACK
Diretto da TED POST
Una produzione SPEWACK

La canzone "TOM DOOLEY" è cantata dal famoso KINGSTON TRIO, sul disco Capitol T 6048

all'AUGUSTUS: Platea L. 300

DIVIETO D'AMORE

con

DAVID NIVEN - MITZI GAYNOR

Distribuzione DEAR

ECCEZIONALE ANTEPRIMA MONDIALE OGGI AL

CINE LUX

DEL FILM CHE HA TRIONFATO AL RECENTE FESTIVAL DI CANNES

PRENDETE UNA DECISIONE

PERCHÈ IL 15 GIUGNO 1960 SCADE L'OCCASIONE FAVOREVOLE PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO FORNELLO CON UNA MODERNA CUCINA A GAS!

Royal Oaks

Prezzo listino L. 45000
Sconto vista vecchio fornello L. 9000
PREZZO NETTO L. 36000

Con il nuovo gas di Torino a 4200 calorie, è una nuova cucina a gas, cucinerete meglio risparmiando di più: vantaggio per tutta la famiglia!

ASSISTENZA CONTINUA GRATUITA, E ESTRAZIONI SENZA MAGGIORAZIONI.

PROGAS

VIA S. TOMASO 36 · VIA XX SETTEMBRE 43 · CORSO G. CESARE 99 · PIAZZA SABOTINO 2

Taccuino del lettore

◆ L'ente per il turismo di Torino per interessare gli albergatori della provincia al miglioramento dei loro esercizi ha destinato un fondo di 10 milioni per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a favore di chi entro il 31 marzo '61 avrà provveduto a compiere opere di abbellimento di esercizi alberghieri od a istituire nuovi hotels.

◆ I frazelzi torinesi, di ritorno dal viaggio in Cecoslovacchia, stamane, alle 11,30, sono ricevuti dal Sindaco, al quale consegnano un dono del Sindaco di Praga.

◆ Per i Federalisti europei, questa sera, alle 21,15, presso la sede di via Bligny 5, l'ing. Cesare Merlini tiene la conferenza dal titolo: « L'Europa dopo il fallimento della Conferenza al vertice », seguirà un pubblico dibattito

◆ Il Congresso europeo dei grossisti tessili ha inizio oggi all'Hotel Turin. La riunione ha lo scopo di studiare forme di collaborazione fra gli operatori dei settori tessili e dell'abbigliamento.

◆ Per l'Associazione mercatale italiana, stasera, alle 18, al Castello del Valentino, il prof. Eugenio Rugeny terrà una conferenza su: « Considerazioni industriali sui trattamenti termici dell'alluminio »

◆ L'Istituto di esperanto terrà aperta ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19, la nuova sede di via Po 19 per informazioni sullo studio della lingua e sulle manifestazioni culturali esperantiste.

◆ All'Unione Culturale (Palazzo Carignano), oggi, alle ore 17,30, l'architetto Gabriele Manfredi parlerà su « Nuove scuole nel mondo ».

◆ Il dr. Stephen V. Grancsay, direttore della Sezione armi antiche del Metropolitan Museum of Art di New York, terrà giovedì, alle 21,15, nel salone dell'Unione Industriale, una conversazione: « L'armatura italiana di Gallot de Gonoullhac ».

◆ La « Croce Verde » organizza per domenica 29 una gimkana automobilistica a Stupinigi a favore dell'ente, con ricchi premi. Iscrizioni in via Port 4 e all'Ufficio sportivo dell'A. C. Torino.

◆ Il Touring Club organizza per giovedì, con partenza alle 7, un'escursione in Val d'Aosta.

◆ Sulla Finlandia parlerà stasera, alla Società degli ingegneri ed architetti, l'arch. Leonardo Mosso. Saranno proiettate diapositive.

◆ L'Ordine dei Medici, dal 25 maggio, trasferisce la propria sede in via Pietri 4.

◆ La Festa delle fragole avrà luogo a Rivalba il 5 giugno

◆ Una mostra canina si terrà il 5 giugno al Valentino, organizzata dalla « Lega per la difesa del cane ». Ogni razza concorrerà ad un premio. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Bogino 1 dalle 16,30 alle 18,30 o al veterinario dott. Caldera dalle 14 alle 15.

◆ Al Centro Culturale Fiat, alle ore 21,15 di domani, l'Accademico Romano Morendi tiene una conversazione sul tema: « Spedizione alla Cordillera de Apolobamba (Perù) ».

◆ Una mostra del pittore Filippo Scroppo sarà inaugurata oggi, alle ore 17,30, alla Galleria « La Bussola » (via Po 9).

◆ La Coppa Torino del Festival della canzone inedita è andata al compositore Pino Ungolo per il motivo « Mano amica ».

◆ Per Juventus - Tottenham (domani sera) è per la gita a Como (giovedì) ridus. all'Enal.

◆ Oggi, martedì 24 maggio, 45° anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel conflitto 1915-1918. E' il 145° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 4,52; tramonta alle 19,34. Festa di Maria Ausiliatrice e di San Bonifacio.

◆ Fiere di domani in provincia di Torino: Lanzo e Ozzano.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +21,9
MINIMA +17,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mott.): +12,2; ore 5: +10,3; press. 744,8; umid. 84%. Cielo quasi sereno. Previsioni: addensamenti nuvolosi nelle ore più calde. Temper. stazionaria. **Temperature a Cuneo:** max. +20,3; min. +8,6; ore 9: +17,4

Le torte in faccia

Da tempo il signor Giovanni Scavezzon aveva notato che nella ditta dov'era contabile da trentadue anni qualcosa non andava. C'erano sempre nell'aria malumori, malintesi, piccole discussioni o silenzi carichi di dispetto. «Non siamo più la bella famiglia di una volta» egli sospirava di [illegible]. Lo Scavezzon era un uomo di bassa statura, pingue, premuroso e zelante, che camminava a passi corti e svelti, una di quelle brave e sfiatanti persone che s'assumono volentieri per la comunità fastidi e oneri non richiesti. «Qualcosa» diceva tra sè ogni mattina guardandosi attorno: o rilevava con disappunto che il collega rag. Bazincchi si salutava appena con il vicino di tavolo, il nero e arcigliato geometra Lo Focchio, e che la avvenente segretaria Manfrullo non risparmiava battutine velenose nei riguardi dell'attempata dattilografa, signorina Lombardini.

Lo Scavezzon aveva fatto di quella ditta tutto il suo mondo: non aveva altro argomento di conversazione, anche con gli sconosciuti che incontrava al caffè o in tram. A casa, con la moglie non parlava che dell'ufficio, compiacendosi di riferire persino gli episodi minuscoli e senza importanza. La moglie, in genere, fingeva di ascoltare e intanto pensava ad altro. Una sera il marito, in mezzo alla stanza da letto, a piedi nudi e con la camicia da notte, le espose minutamente la situazione — secondo lui alquanto delicata e preoccupante — dei rapporti fra gli impiegati della ditta; e [illegible] con solennità: «Voglio compiere un'opera di pacificazione. Tu che ne dici?» «Ti dico soltanto una cosa — rispose la moglie piena di sonno —, infila il naso negli affari tuoi». Ma lo Scavezzon non le diede retta. La mattina dopo si fece ricevere dal principale, commendator Carulli: un tipo di gentiluomo gelido, rinsecchito, autoritario, con un monocolo dalla lente scura incastrato nell'orbita sinistra che, secondo il parere dei più, era vuota. Quel mattino, eccezionalmente, il Carulli era di umore passabile. Lo Scavezzon gli espose il suo progetto: sfruttando il primo giorno festivo, avrebbe organizzato per gli impiegati e i loro congiunti un simpatico banchetto, in un luogo aperto e ameno, fuori città, onde rinsaldare i vincoli tra i dipendenti e ribadire, nella forma più lieta, il concetto di unica, grande famiglia. Si guardò bene dall'accennare agli screzi che egli sospettava. Insistè sul concetto di famiglia e l'idea piacque al Carulli che diede la sua piena approvazione. Aggiunse il Carulli che non gli sarebbe stato possibile partecipare a tutto il banchetto, poichè nel giorno festivo era sempre oberato di impegni con personalità e autorità cittadine politiche e religiose: ne citò quattro o cinque e ad ogni nome lo Scavezzon levava le terga dalla sedia inorridendo parole d'assenso. Tuttavia, precisò con benevolenza insistita il commendatore, egli sarebbe arrivato al dessert e avrebbe anzi approfittato dell'occasione per rivolgere agli astanti poche ma sentite parole. E per dimostrare in modo concreto la sua adesione alla bella iniziativa, concluse dicendo che avrebbe offerto un congruo numero di bottiglie e di dolci.

Fuori di sè dalla contentezza lo Scavezzon diede subito mano all'opera organizzativa. Lì per lì l'annuncio del banchetto non fu accolto con soverchio entusiasmo: ma quando si seppe che il principale lo approvava e che vi sarebbe comparso alla fine per pronunciare un elevato discorso, le esitazioni caddero: e senza fiatare gli impiegati versarono le quote fissate dallo Scavezzon. Quasi tutti si prenotarono anche per la moglie e i figli. Lo Scavezzon, il giorno stesso, s'accordò con l'albergatore di un lago noi presi della città, che mise a disposizione della comitiva la sala più ampia del ristorante. Lo zelo dell'organizzatore si spinse sino al punto di effettuare un attento sopraluogo, di sorvegliare, la sera prima, la sistemazione dei tavoli e, addirittura, l'assegnazione dei posti, piazzando di persona, a scanso di errori, i cartellini con le generalità dei commensali. Era poi rincasato stanco e trionfante dicendo alla moglie: «Non voglio vantarmi, ma lo fatto degli accorgimenti che sono autentici capolavori di psicologia».

E giunse la domenica del banchetto. Il breve viaggio si svolse in un'atmosfera piuttosto fredda: dai due pullman si levarono comunque, a tratti, canti reboanti e patriottici. I piedi, nel primo pullman, con l'abito blu e le scarpe nuove e scricchiolanti, lo Scavezzon incitava all'allegria, abbracciandosi e ridendo forte da solo. Si sentiva felice: era sicuro d'aver compiuto una buona azione e, insieme, d'essersi acquistato considerevoli titoli di merito presso la proprietà. «Il comm. Carulli mi dev'essere grato — rifletteva — lo gli stroncai sul nascere un pericoloso movimento di discordia che potrebbe minare la sana e feconda attività della sua ditta... Forse un giorno, quando la faccenda sarà lontana, lo informerò. Gli parlerò confidenzialmente, a quattr'occhi...». La espressione non gli parve del tutto calzante, pensando all'unico occhio del commendatore: ad ogni modo immaginò con un sorriso la gioia di quella nobile e tardiva rivelazione e lo stupore del principale e la sua riconoscenza commossa che si sarebbe manifestata senza dubbio in termini come «Ah, Scavezzon, Scavezzon, l'ho sempre detto che lei è il nostro elemento più brillante!».

Ma la dolce euforia fu presto offuscata. La sala dell'albergo non incontrò il gradimento della comitiva: troppo buia, troppo soffocante, adatta, osservò qualcuno, ad un banchetto funebre. L'assegnazione dei posti, poi, suscitò aperti malumori. Lo Scavezzon aveva infatti operato gli accostamenti più arditi e rischiosi, obbligando a spalla a spalla proprio i colleghi in cattivi rapporti. Il pranzo ebbe inizio in un silenzio imbarazzante e gravido di minaccia. Si sentivano soltanto le forchette e i coltelli che sbattevano nei piatti e le poderose mascelle dei convenuti che crocchiavano e ruminavano. Lo Scavezzon tentò di scaldare l'ambiente con alcune barzellette: ma erano barzellette da prestorio, che non potevano far ridere nemmeno i bambini. D'improvviso egli si ricordò delle bottiglie offerte dal comm. Carulli: e le fece distribuire, convinto che l'alcool in abbondanza avrebbe ammorbidito e sciolto gli animi, favorendo una cordialità generale. Invece l'effetto fu disastrosamente opposto. Quel vino in eccesso andò alla testa di molti. Serpeggiarono le prime liti sotto forma di sordi brontolii e di frasi sarcastiche: parevano mucce che si accoccolassero qua e là a preannunciare l'esplosione. Lo Scavezzon, disorientato e spaventato, correva da un tavolo all'altro dicendo: «Ma ragazzi, cosa fate? Su, su, dobbiamo stare in allegria!».

Ad un certo momento, qual capitano che di fronte al rivoltosi cerca di impressionarli e di riacquistar prestigio inneggiando alla patria e sventolando una bandiera, lo Scavezzon montò su una seggiola e levando alto il calice esclamò: «Amici, propongo un brindisi per la nostra bella famiglia aziendale!». Gli rispose, dal fondo della sala, una pernacchia, elegantemente modulata dal capo-magazziniere cav. Chiapperato. Non s'era ancora spenta l'eco della pernacchia, che vi fu uno scambio di ingiurie tra le mogli dei cralleghi Colerati e Dolinoi. I due uomini, con le salviette annodate al collo e le labbra unte di sugo, si rizzarono di scatto in piedi e cominciarono a tempestarsi di pugni. In un attimo si scatenò una gigantesca rissa. Vecchie rivalità d'ufficio, covate in segreto da anni, astii personali, torti subiti senza possibilità di ritorsione immediata, antipatie, invidie, tutto quello che ciascuno nascondeva gelosamente dentro di sè o che si limitava ad esprimere in freddi saluti o piccoli sgarbi, scoppiò fuori con la violenza di un uragano. Lo Scavezzon tentò di opporsi, ma colpito all'occipite da una zuppiera fu subito travolto. Volevano bottiglie, fiaschi, piatti, sedie, borsette e le urla, in quella bassa sala, erano assordanti. Settanta persone si picchiavano furiosamente avvinghiandosi e rotolando sul pavimento.

La rissa dilagò nelle altre stanze e vi furono inglobati pacifici clienti di gita domenicale. Nella terrazza verso il lago si stava festeggiando il novantesimo compleanno di un generale a riposo, malfermo sulle gambe e costretto in carrozzella. La carrozzella fu ingoiata nella mischia e riemerse poco dopo, ma senza il generale: a bordo c'era la signorina Lombardini che con il cappello adorno di frutta e fiori calcato sino al naso menava alla cieca tremende ombrellate. Intanto le grida, i tonfi, gli scrosci di vetri e di vasellame erano stati uditi a forte distanza. Si propagarono voci allarmistiche. A qualche centinaio di metri dall'albergo c'era una piccola chiesa e il sagrestano fu avvertito genericamente che era scoppiata una rivoluzione: il brav'uomo suonò chiese parrocchiali e s'attaccò alle campane, facendole suonare a martello. Dalla caserma dei gendarmi partirono tutti gli uomini disponibili, un maresciallo e due militi in bicicletta. Prima di partire il maresciallo chiese telefonicamente rinforzi alla capitale.

Nel ristorante la lotta proseguiva accanita. La segretaria Manfrullo aveva dato l'avvio al suo bombardamento di singolare e spettacolare efficacia, usando come proiettili le torte alla panna e alla crema offerte dal commendatore. Lo Scavezzon non si stupiva più di nulla. Sua moglie era sparita, ma la cosa non lo preoccupava minimamente. Oltre alla zuppiera sull'occipite, si era buscato una legnata d'origine sconosciuta: più tardi, mentre cercava di uscire dall'angolo dov'era incastrato, gli era caduto sulla testa un quadro massiccio raffigurante la madre o la suocera del proprietario dell'albergo: e ora assisteva alla rissa in uno stato di semi-imbecillità in fondo non spiacevole.

Ad un tratto, di colpo, ci fu il silenzio. Un silenzio completo, profondo, assurdo. Tutti erano diventati immobili come statue. Lo Scavezzon si sforzò di guardarsi attorno. Guardò verso la porta d'ingresso e sbiancò. Sulla soglia si stagliava l'alta e signorile figura del comm. Carulli. Una torta alla panna, bianchissima, gli si era schiantata sul rosso viso. La panna, colando dalle tempie e dalla fronte, aveva portato via il famoso monocolo: e si era così scoperto, per la prima volta, nel tenebroso cavo dell'orbita sinistra, un occhio di vetro, brillante di luce rifiessa e spaventevole nella sua finità. L'occhio di vetro e l'occhio sano si appuntarono gelidamente sullo Scavezzon. «Signor Scavezzon — disse il commendatore con una voce che risonò terribile e metallica nel gran silenzio — vuole uscire di qui? Avrei da parlarle urgentemente, a quattr'occhi».

Ugo Buzzolan

AL CONGRESSO DELLE DONNE GIURISTE A TORINO

Pro e contro il divorzio oggi appassionata battaglia

Naufragio del matrimonio e sorte dei figlioli: tema scottante e doloroso - Tesi in contrasto: "Lo stato di divorzio è più sfavorevole alla donna...„ - "Quando in casa è entrata la discordia, la separazione è un rimedio: scongiura reati contro la famiglia„

Al congresso delle donne giuriste, che [illegible] a Torino, nel palazzo dell'Unione Industriale in via Fanti 17, è giunto oggi sul tappeto il dilemma: ammettere o respingere il divorzio? Le congressiste sono divise. Le antidivorziste hanno come [illegible] due relatrici: la avv. Laura Governatori e Libera Santucci Zaparello. Ecco qualche passo salient della [illegible] relazione della Santucci. Ella propone di trattare il problema dal punto di vista esclusivamente civile, senza preconcetti religiosi, e con argomenti etico-sociali, pur dichiarando di ritenere validi i motivi religiosi, profondamente radicati nella coscienza della stragrande maggioranza del popolo; su questo punto osserva: «Un legislatore che ciò ignorasse in Italia commetterebbe un grave errore, poichè una qualunque soluzione civile del problema che contrastasse con le credenze religiose del popolo italiano arrecherebbe serio turbamento nella coscienza della maggioranza del paese, e sarebbe per ciò solo da ripudiare».

La relatrice ritiene erroneo coloro che parlano di cifre imponenti di fuori-legge del matrimonio; soggiunge, anzi, che nell'ultimo decennio si è avuto un continuo regresso nelle separazioni giudiziarie; dai dati dell'Istituto Centrale di Statistica risulta che dalla percentuale di 1,67 del 1951 si è passati all'1,38 degli ultimi due anni. La verità, ella afferma, è soltanto che «in Italia una parte di certa borghesia trovasi oggi in fase di licenza di costume; il che spiegherebbe l'agitazione del problema del divorzio in questo momento». E soggiunge che, se poi le cose fossero davvero così gravi, sarebbe imperdonabile modificare il regime della famiglia italiana proprio nel momento in cui essa mostrerebbe di avere il maggior bisogno di tutela.

La Santucci, dopo avere recato numerosi argomenti contro il divorzio, considera il più grave: i figli. Su codesto punto, ella tra l'altro il drammatico giudizio formulato da un sociologo statunitense, il Groves, nell'opera The American Family. Egli dice: «...I fanciulli che hanno sofferto per il divorzio dei genitori portano quest'esperienza in loro stessi, come motivo di infelicità e di fallimento... Coloro che si occupano di delinquenza minorile trovano che il divorzio ricorre costantemente o come causa principale o come concorrente al turbamento del fanciullo». La relatrice si dice convinta che i figli di genitori separati si trovino in posizione meno dolorosa perchè conservano «la speranza che il dramma della loro famiglia si risolva un giorno: sono i figli che si adopereranno perchè ciò avvenga e che in moltissimi casi riusciranno essi stessi a comporre il dissidio fra i propri genitori». Nulla del genere è possibile là dove l'uno e l'altro genitore, o divorziato quanto, sono presenti a nuovo matrimonio.

Ed ecco un argomento sul quale finora hanno pensato: il divorzio sarebbe specialmente svantaggioso per la donna. La relatrice segnala come dalle statistiche risulti che la punta massima delle separazioni si ha per le donne dai 45 ai 50: «A che varrebbe una legge sul divorzio per queste donne? Darebbe forse all'uomo la possibilità di contrarre nuovo matrimonio con persona più giovane, ma non gioverebbe certo alla donna».

La tesi divorzista è propugnata dalla relazione redatta da un'equipe di quattro donne-avvocato torinesi: Claudia Castellatti, Paola De Benedetti, Bianca Guidetti-Serra e Maria Magnani. Esse pure si occupano solo della possibilità dello scioglimento del matrimonio civile, escludendo dal loro esame quello secondo religione. Non importa che contro 350 milioni concordatari ogni anno ce ne siano solo ottomila civili: la questione è di principio, «perchè il matrimonio proprio della Repubblica italiana è quello civile e il problema della sua solubilità o meno dovrebbe in una ragione d'essere anche se riguardasse un numero assai minore di cittadini».

L'opinione pubblica, afferma la relazione, diviene di giorno in giorno più favorevole al divorzio: eloquente, per esempio, è il fatto che il procuratore generale di Trieste, nel discorso inaugurale dell'anno giudiziario '60, abbia dichiarato: «...Non comprendo poi perchè si abbia tanta paura in Italia della parola "divorzio"... non vedo perchè non dovrebbe riconoscersi pienamente giustificato l'annullamento, non una parola temuta, del matrimonio, quando la vita in comune non è più possibile e il fine del coniugio non è più attuabile... Comunque è certo che i vincoli divenuti insopportabili si sciolgano da sè, per forza naturale di cose».

L'équipe torinese, considerando le gravi ripercussioni che dal naufragio familiare risentono i figli, pone il quesito: si difende meglio la prole e il significato che la famiglia per esso deve avere costringendo a una unità puramente formale, oppure cercando un «rimedio» quale lo scioglimento del matrimonio? E [illegible] «Sappiamo della vita travagliata di certe unioni: litigi, ingiurie, violenze, percosse, talvolta omicidi. Il tutto alla presenza diretta o meno dei figli, resi di volta in volta partecipi o avversari dell'uno o dell'altro, complici o accusatori». A chi giova codesto fittizio unità familiare? Il divorzio, mentre non determina un rilassamento del costume più di quanto non vi determini la separazione personale, lenisce molte situazioni, evita un buon numero di figli adulterini e scongiura parecchi altri aspetti di disordine sociale. Sotto quest'ultimo aspetto le stesse separazioni portano a risultati positivi, sottraendo i protagonisti dei matrimoni sbagliati dall'atmosfera di esasperazione che attorno a essi era causata determinandosi.

I dati statistici, osservano le relatrici divorziste, comprovano codesta verità: infatti nelle regioni dove più alto è il numero delle separazioni personali notevolmente più basso è il numero dei reati contro la famiglia. Ecco le cifre: nei quattro distretti di Corte d'Appello di Torino, Milano, Genova e Roma, con una popolazione di 14 milioni di abitanti, si sono avute 3734 separazioni e 2583 delitti contro la famiglia. Nei distretti di Potenza, Reggio Calabria, Caltanissetta e Cagliari, con 3 milioni di abitanti, si sono avute 173 separazioni e 1884 delitti contro la famiglia. La difesa della famiglia si opera non negando la libertà ai coniugi disgraziati, ma sollecitando iniziative sociali e legislative.

Furio Fasolo

Folla di donne giuriste nel palazzo dell'Unione Industriale a Torino

La decana delle giuriste cav. uff. Adele Fertile (al centro) con la presidentessa nazionale Maria Sofia Lanza Spagnoletti

Curiosa inchiesta fra i professionisti parigini

"Lei guarda le gambe della sua segretaria?„

Scapoli e padri di famiglia rispondono prudentemente di no; ma anche le impiegate confermano la correttezza dei padroni - Una segretaria [illegible] suscitato una polemica scrivendo che i "patrons„ francesi dovrebbero prendere lezioni di "savoir faire„ dagli inglesi

Esclusivo servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Una piccola polemica si è accesa a Parigi sulla amabilità o, per così dire, la «buona condotta» dei professionisti francesi verso le loro segretarie. L'occasione è venuta da una lettera che una impiegata d'ufficio ha scritto a *Paris-Jour* dopo un breve soggiorno a Londra. Il succo era il seguente: «I "padroni" inglesi si comportano con estrema correttezza: al pomeriggio prendono il tè con le segretarie; non guardano mai le loro gambe... e. Dietro questi apprezzamenti gentili, l'entusiastica corrispondente di *Paris-Jour* non nascondeva critiche anche severe ai patrons francesi, che dovrebbero, secondo lei, prendere lezioni di savoir faire dai colleghi britannici.

La conclusione era tale da ferire la suscettibilità di tutta una categoria. Il giornale decideva di aprire un'inchiesta. Il 20 maggio, festa delle segretarie, *Paris-Jour* iniziava un sondaggio interrogando un certo numero di professionisti e di impiegate. I risultati non sembrano confermare il pessimismo della giovane parigina dopo l'esperienza londinese. Novanta segretarie su cento hanno dichiarato che «le gambe non turbano i padroni», la maggior parte dei quali sono «onesti e rispettabili laveratori».

Certo ve ne sono di «poco seri», ma, secondo le segretarie che hanno viaggiato all'estero ed hanno avuto «padroni» stranieri, questa non è una caratteristica comune soltanto ai francesi. In generale, a sentire le intervistate, i loro patrons hanno più di sessant'anni; sarebbero, quindi, più al riparo dalle tentazioni e conoscerebbero le regole della buona creanza.

Sentiamo l'opinione dei professionisti, sebbene, per ovvi motivi, abbia un peso minore. Un avvocato di 40 anni, celibe, con studio ben avviato e tre segretarie, ha detto di badare molto attentamente alla presenza fisica della segretaria; ma, se è troppo graziosa, non l'assumerebbe in nessun caso, perchè «mi turberebbe mentre lavoro».

— «Lei uscirebbe con la segretaria nelle ore fuori ufficio? La porterebbe a cena ed a teatro?».

— «No. Meglio evitare situazioni del genere».

— «Abbiamo sentito che in Inghilterra le segretarie usano prendere il tè alle cinque del pomeriggio. Lei sue impiegate hanno questa abitudine? Lei glielo consente?».

— «Certo. Ma non so lo fanno da sè, come a Londra. Lo ordinano al bar. Così non lavano le tazzine...».

Un medico, sposato, tre figli, risponde con prudenza alla domanda:

— «Lei guarda le gambe della sua segretaria?».

— «Non con premeditazione... Può succedermi, si capisce. Ma per me la segretaria è come un mobile d'ufficio».

— «Le fa dei complimenti, se è ben truccata e sfoggia un abito nuovo?».

— «Sì, direi per convenienza. Se le faccio notare che la sua pettinatura le dona o il vestitino che indossa la rinfiorenisce, si ferma a lavorare anche la sera, se è necessario e glielo chiedo, senza per questo tenermi il broncio».

— «Apprezza le doti fisiche della sua collaboratrice?».

— «Naturalmente. Mi piace che sia ben fatta e piacevole a vedersi. Per i clienti, s'intende. Il malato che viene a farsi visitare è già preoccupato e triste. Se gli apre la porta una ragazza chiara o con i foruncoli in faccia, il paziente istintivamente si rattrista ancora di più. La segretaria di un medico deve essere in salute. Una persona non sana, o che si lagni continuamente di avere mal di stomaco o disturbi al fegato, non dovrebbe fare questo mestiere».

n. d.

Tre matematici italiani invitati al Convegno mondiale delle scienze esatte

Sono i professori Picone, Tricomi e Fichera, insegnanti all'Università di Roma - Rappresenteranno il nostro Paese al Congresso che si svolgerà a Madison, nel Wisconsin

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Nel campo delle scienze, così dimenticato dal grosso pubblico è doveroso segnalare una altra vittoria di casa nostra. Al prossimo «Congresso al vertice» indetto a Madison nel Wisconsin dal Centro di ricerche matematiche americano, sono stati invitati tre matematici italiani, i professori Picone, Tricomi e Fichera, tutti insegnanti all'università di Roma e ormai famosi in campo internazionale. L'invito suscita particolare soddisfazione in quanto tutte le altre nazioni potranno mandare a Madison un solo rappresentante.

I tre professori appartengono all'università degli studi della Capitale e sono tra quelli che gli studenti d'ogni regione italiana prediligono, affollando le loro lezioni. Ogni mattina dinanzi alle porte dell'università, decine di studenti fanno la coda per poter trovare posto nelle stipatissime aule delle Facoltà di matematica e fisica.

Le scienze esatte hanno quindi, anche in Italia, i loro prosaliti. Questi giovani, che si presentano a sostenere esami di una difficoltà quasi unica, a confronto con quelli delle altre Facoltà, hanno davvero nei loro professori non solo degli insegnanti ma soprattutto degli amici. Con i quali, i fortunati che posseggono ottre alla volontà anche la scintilla di genio per le scienze esatte possono discutere, proporre problemi ed essere invitati, nei cosiddetti «seminari» del doposcuola, a presentare le loro teorie assistiti da docenti che li incoraggiano e li indirizzano, suscettibili alla loro formazione e sensibili alle loro qualità.

Il prof. Gaetano Fichera che gli studenti definiscono con ammirazione un «supercervello», ha 38 anni, è ha la cattedra di analisi matematica, da quattro anni, quando successe a Mauro Picone. Fichera è sali 18 anni consegul la laurea e a 27 era già ordinario di analisi a Trieste.

Il prof. Mauro Picone, pensionato, dirige il Centro internazionale di calcolo, mentre Francesco Tricomi, che è direttore dell'Istituto di [illegible] a Torino, gode di fama internazionale per i suoi studi dell'aerodinamica ultrasonica.

n. c.

S'abbatte su un industriale la cinghia d'una cardatrice

Biella, martedì sera.

L'industriale Raimondo Picchetto, di 28 anni, residente a Occhieppo Inferiore, titolare della filatura situata in via San Clemente, è stato ricoverato all'ospedale cittadino con prognosi riservata in seguito a un grave infortunio sul lavoro: mentre si trovava accanto ad una macchina cardatrice, era stato colpito in pieno petto dalla cinghia di trasmissione sfilatasi per causa imprecisata dalla puleggia e abbattutasi contro di lui con una gigantesca frusta: caduto al suolo privo di sensi, il poveretto veniva soccorso dai suoi operai e portato sollecitamente al nosocomio, dove i medici gli hanno riscontrato serie lesioni toraciche.

Credevano fosse sangue ed invece non era che vino

Luino, martedì sera.

Sulla provinciale Luino-Varese, all'altezza dell'abitato di Mesenzana, un pullman di linea partito poco prima da Luino è entrato in collisione con un autocarro di una ditta varesina, recante un carico di damigiane piene di vino. Nell'urto, parecchie damigiane si sono spezzate ed il vino è corso per la strada a fiotti. Nessun danno alle persone, sia agli autisti dei due automezzi, sia ai 42 passeggeri del pullman; solo qualche apprensione per gli automobilisti in transito al vedere tanto rosso tingere l'asfalto, peraltro subito fugato dalla constatazione che di altro non si trattava se non di vino.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115*

Alfieri: 21,15 «Fantasia musicale. Domani: 7° Festival dell'Operetta: ore 21,15 «Accadde a mezzanotte». **Nuova** (Staz. Regio): domani, ore 20,30: prima di «Lohengrin» di R. Wagner. Maestro Gabor Otvos. **Teatro della Città**: ore 22 atti unici di Ionesco, De Ghelderode, Rousset. **Teatro dell'Ilarità**: in allestimento «No alla guerra». Giovedì, ore 21,15, ult. replica «Pane vivo».

2ª Mostra Artigiana del Mobile - Palazzo Esposizioni - Valentino: aperta dalle ore 9 alle ore 23. **Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 documentari britannici e canadesi.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-329): ore 17-19 e 21-1 M° Mario Anselmo; c. Anna Maria Peretti. **Arlecchino**: 21,15 Compl. Zerosei. **Bruno** (Valentino): ore 21 danze. **Castello Danze**: ore 22 «Gino and his Friends». **Ideal Danze** (A. Nota 2, t. 44-765): ore 21 Quinto Piero Bertani. **Faro Club**: ore 22 Benghel Guidi. **Fassio**, Café chantant, Medici 112. **Gay** (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio, cant. Pippo d'Andrì e Silvador. Lezioni di ballo. **Gran Mogol Danze**: 21 Travaglio. **Hollywood**: 21 Orch. Andreghetti. **La Olesia Danze**: ore 21 Ferrarone **La Serenella**: 21 Umberto, c. Redy. **Danzo** 200 Cav. 250 consum. compr. **Massaua Danze** (p.za Massaua 9): 21 Ottetto Torino, c. G. Galassi. **Pagodai**: 21 succ. Orch. Labardi con Mirella Carmen e Mauro Gairoli. **Principe**: 21 Compl. Piero Fasano, cantano M. Cavagnaro e M. Bonny. **Trecadero**: ore 21-2 e 1 5 Circo».

Colombia Danze: 23-4 Attrazioni. **Ealerli Club**: Bonazzelli. Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I nomini da uccidere» Cameron Mitchell, Robert Strauss. **Plaza** L. 600, Vist. min 16 anni. **Astor**: «L'amante del vampiro» Hélène Remy, T. Giuriani. Vist. Corso: «Signori si nasce» Totò, Peppino De Filippo, Delia Scala. **Cristallo**: «Capro espiatorio» con Alec Guinness, R. Davis, Ingr. 400. **Doria**: abolokai l'isola maledetta con Javier Escriva, R. Camardiel. **Ideal**: «Il miracolo del Todd-ao» «South Pacific» technic. Mitzy Gaynor e John Kerr. Ingr. 400. **Lux**: «Ballata di un soldato» con Valodia Ivascev, S. Prohartenko. **Nepoli**: «I piaceri del sabato notte» Jeanne Valerie, A. Pagnani, R. Rizzo, S. Gabel, E. Martinelli. **Romano**: «Occhi senza volto» di Franju con Alida Valli Pam. 400. **Vittoria**: «La leggenda di Tom Dooley» M. Laudau, Jo Morrow.

Ariston: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, K. Hepburn

Arlecchino: «Cuxbo» Glenn Ford «Debbie Reynolds. Segue «Tom e Jerry» a colori. Ribona Capitani, Rascel **Augustus**: «Divisa d'amore» con D. Niven, M. Gaynor. Platea 300. **Metropol** (ex-Chiarella, v. Principe Tommaso 5, t. 553-470): «Notte e nebbia», «La Gioconda», «Tabù scarlatta» e «Paris la nuit», 10 premi internazionali Ut. 22,30. **Nazionale**: «I reali di Francia» tecn. scope, Charlo Alcaro, Rick Battaglia, Ingresso L. 350. **Tatias**: «Le orientali» scope col. Nagwa Fuad, Chiang Yin. Ap. 10

Alessandro: «Nostro agente all'Avana» sc. A. Guinness, M. O'Hara. **Capitol**: «Nostro agente all'Avana», sc. Alec Guinness, M. O'Hara. **Fiore**: «Nostro agente all'Avana» scope Alec Guinness, M. O'Hara. **Fiamma**: «Jovanka e le altre» S. Mangano, Moreau, Heflin. Viet. **Hollywood**: «Storia d'amore proibita» André Debar, D. Robin, col. **Kalzi**: «Rassegna 1960» Rivista M. Ferrero-A. Banfi 16.15 e 21.15. **Berata** in onore di Cleo Gazzaga e Gianfranco Fosco. Film: «La spada di D'Artagnan». Ferrer. 300. **Massimo**: «Olympia» tecnic. scope. S. Loren, M. Chevalier, J. Gavin. **Principe**: «Grand'Hôtel» M. Morgan, G. W. Fischer, H. Rubmann. **Sancot**: «Grand'Hôtel» M. Morgan, G. W. Fischer, H. Rubmann. **Statuto**: «Olympia» tecnic. scope S. Loren, M. Chevalier, J. Gavin.

Adriana: «Figlio di Alì Babà», tecn. Tony Curtis, Piper Laurie. **Alcione**: «Salvate la terra», Riv. F. Pistoni-M. Riva 16,15-21,15. **Alpi**: «La sete dell'oro» con Glenn Ford e Ida Lupino. **La Perla**: «Rinnegati del Wyoming» tech. P. Carey, M. Meyer. **Eurico**: «Affondate la Bismarck» sc. Kenneth More, Dana Wynter.

Astì Agguato Grande Canyon. A. 10 **Gillespie**: Tesoro capitan Kidd, col. **Fer**: «Congiura dei Borgia» tech. con Frank Latimore.

F. Nuova: «Operazione mistero» e «Furia d'amare», Apert. ore 10. **S. Pellico**: «Ultimo dei comanches» tec., Stephen Mc Nally, J. Adams.

Esperia: «Vendetta di Frankenstein» tec. P. Cushing, E. Gwynn. **Giardino**: «Uomini della terra selvaggia» tech. A. Ladd, R. Jurado. **Italiano**: «Colline dell'odio» scope con Robert Mitchum, Gia Scala. **Miralfiori**: «Vendetta del dr. K.» **Santa Rita**: «Dalla addormentata nel bosco» col. di Walt Disney. Segue «Grande Canyon» scope col. **Vittaglio**: «Ancora una volta con sentimento» tec., Brynner, Kendall

Elisse: «Psicanalista per signora» Fernandel, Tognazzi, S. Koscina. **Fréjus**: «Magli pericolosi» Brive Gaestina, Nino Taranto. **Nuovo**: Assassino libero Nevada. **San Paolo**: «Legioni di Cleopatra» scope tech., L. Christal, Marshall.

Belgio: Tribunale senza magistrati

Corallo: «Duello alla pistola» sc. a colori con Joel Mc Crea. **Eden**: Ritorno Capitan Nemo! **Ospizi**: «Una storia di guerra». **Radium**: «Ripoti Sabella», T. Pica **Vitt. Veneto**: «Il conquistatore» tech. sc. J. Wayne, S. Hayward.

Astra: «Beacon alla morte» con P. Maurice, J. Moreau, S. Reggiani. **Bernini**: «Nel fango della periferia» John Cassavetes. **Elios**: «Vite perdute» J. Servais. **Excelsior**: «Les amants» scope con Jeanne Moreau.

Massaua: «Amsterdam operazione diamanti» F. Finch, Eva Bartock. **Odeon**: «La maschera nera di Cedar Pass» in technicolor. **Star**: «La mummia» technic. Peter Cushing, Christopher Lee.

Adua: «Casa dei fantasmi» Price. **Azzurro**: «Giungla di spie». **Brescia**: Storia guerra. Guinness. **Edelweiss**: Ult. conquista, Wayne **Farina**: Vendetta dr. K. Price. V. **Minor**: «Il sacco e il profumo col. F. Sinatra, Gina Lollobrigida. **Nord**: «Spade insanguinate» tech. con Larry Parks, Ellen Drewe. **Palermo**: «Colla 2455 brucciò della morte» William Campbell, Vini. **Senil**: «Commandos».

Cabiria: «Il bacio delle spettra». **Calzaiuoi**: «Storia d'amore proibito» Gabriele Ferzetti, Lea Mirano, cinemascope technicolor. **Centenario**: «La battaglia del Pacifico» con E. Saburi. **Fiera**: «Duello Durango». **Italia**: «Quella notte» con Myléne Demongeot e Jean Servais. **Moderno**: «Donna venuta dal mare» e «Bandito dell'Epiro». **Piemonte**: «Sono un agente FBI» James Stewart, Vera Miles, techn. **S. Carlo**: «Tigre della Birmania» **Speria**: «I legionari» scope.

Diana: «La gaita», F. Arnoul. **Doria**: «La grande prigione». **Ideal**: «Il segno del falco». **Umbria**: «Agguato sul mare».

Alba: «Il figlio di Tarzan», **Ambra**: «Rappresaglia». **Apollo**: «La notte delle spie» Marina Vlady, Robert Hossein. **Edera** Birra chiacciata Alessandria **Lucento**: «Quarcia del gigantic tec. Van Heflin, Susan Hayward. **Luisetta**: «Gigi» sc. tech., Leslie Caron, M. Chevalier, L. Jourdan. **Miralfiori**: «Vendetta del dr. K.» **Splendor**: «Sabbie rosse» Mick Douglas e Virginia Mayo.

Riduzioni E.N.A.L. — Ariston, Astor, Cristallo, Sancot, Vittoria. Centrale, Capitol, Nazionale, Corso, Adriano, Capitol, Nazionale, Corso, Adriano, Capitol, Nazionale, Corso, Adriano

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18386 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse governative nella misura del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano cifre o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere risposte agli inserti possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, compilata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'inserto annuncio dev'essere aggiunto il costo della casella fissato in lire 400 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze e stampe che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una casella non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se cauzionate o raccomandate. Non si risponde, in nessun caso, responsabilità per quanto eventualmente allegato dai lettori.

COMMERCIALI L. 100 per parola

APICOLTORI alla casa del Bosco Visita troverete gli attrezzi più perfezionati, Corso Giulio Cesare 80. 101

CATENE coloro e nazionali per auto camp, industrie, Marocco, Mazzini 32. Telefonate 371/712. 10309

COMPERO continui lavoro parabrise motopieghevole recente. Telefonare 890-874.

FABBRICA cassette per lettere, vari modelli, inferriate, ringhiere senza impegno. SEAT, via Bocchetto 2. Tel. 573-659.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 239-833 253

MOTORI trasformatori alternatori diesels gruppi elettrogeni. Lavoria, Unione Sovietica 157. 7966

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autotrasformatori, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione flanghi chiusi. Liberati. Telefonare 32-743. 8544

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove continuerà, pialla, sega a nastro Mallet. Telef. 527-291. 18365

OFFICINA specializzata produzione tubo acciaio inossidabile saldo Tubi. 284-271.

ROTTAMI, invallino ferro, metalli, acquisto. Berretti, Quittengo 40. Telefonate 280-007. 8521

TELESALVAMOTORI aria, olio. Alternatori-motorini, relais. L'Avvolgitrice Elettrica, Cuneo 12, tel. 362-811. 5963

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici provvisorie motori, alternatori, diesels. Ing. Panizza, Agricola, telefonare 21-309. 372

TUBI ghisa. Tubocittà giovani e compagnie, Bocchetta, chiusini, lucernari. Richiesta, corso 8, Mantova 25, Torino.

VENDO dischi pianta tondi profilati spessori ferro. Via Polizzano 30.

ARTIGIANATO L. 80 per parola

MOBILIFICI Filacine Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R, prossima commerciale stupendo arredamento, Ferrovia/pullman accessibile, Visitatori, risparmierete. Rimettevi seguito alloggio libero. 17189

OCCHIALI prodigiosi e Pascioni e lenti nazionali esame vista autorizzato mutuo. s. 42. 480

RIMODERNAMENTO completo alloggi parcamentazioni, pavimentamenti, opere murarie, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento infissi. Decoratori. Telefonare 885-328. A40614

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI Ass. L. 200 p. p.

A abitanti Torino e Provincia, impiegati, operai, concedonsi prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi in brevissimi. Serietà, segretezza. Alla, Pietro Micca 18, Torino, Tel. 45-682. 514

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidamente denari ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elle», corso Re Umberto 5. 10549

A acquirenti, a proprietari auto, a invalidi, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Provincia, concediamo prestiti personali istantanei, 10 mesi. Prestiti massimi in poche ore se richiesti a nostra ipotecaria. Modestia, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex., Torino Santuario 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-346. 303

ADRIANO grandiosa commerciale energia bellissime 7 vetrine possibilità aperture due negozi radiali. Piccolo, Galileali 3. 34

ADRIANO straordinario vasto centralissimo ma redditio netto mensile 280.000, per motivi alloggia. Duca, Cavour 28.

AFFARE commerciale mobilio tessuto 30.000 acquistabili 1.200.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 375

AFFARONE, Milano grandioso locale centrale con ricevuta panificazione fuoco rotativo pasticcio biscottificio vendesi 4 vetture. Ilarza, dei Mille 4. Telef. 512-588.

AFFARONE Milano commercio cedesi grandiosa drogheria 160.000 giornalieri dimostrabili, alloggio attiguo mila. Approvvigionamenti pagamento. Piccolo, Po 13.

ALBERGO materialissima 60 letti tutti comfort, bagni, telefoni, vendesi Scrivere a Pubblicità Stampa 4224 — Torino a. A42366

AOSTA, cedesi avviatissimo alimentario, forti personali, lavoro sicuro, condizioni vantaggiose. Cappelli, Botero 14. Telefonare 553-652. A40788

ATTENZIONE cedesi salumeria gastronomia buonissima proprio nelli consigli avviatissimo moderno centrale locasso giornaliero settantamila. Telefono 33-276.

ATTREZZATISSIMO laboratorio ferri ufficio attività cromatura vendesi. Piccolo, Garibaldi 5. 84

AUTORIMESSA adatto sala Robot convenientemente. Telefonare 553-860.

AUTORIMESSA avviatissima 120 macchine, 700.000 cedesi seguo garanzia. Telefonare 688-339. A41167

AUTORIMESSA centrale 100 vetture completa officina ulteriormente redditio dimostrabile cedesi convenientemente o combinazione alla pari per sviluppo ulteriore. Telefonare 653-170. A40780

AUTORIMESSA completa 30 macchine, auto, rimorchi, elettrauto, accessori. Ritiriamo diversamente. Cavallara, Santuario 21. 374

AUTORIMESSA completa 50 auto, 40 moto per divisione soci cedesi convenientemente. Telefonare 824-814. A39718

BAR seguito corso Vittorio urge vendere per migliore offerente. Interi. 42-790

CAFFE-Bar primario importanza, zona Porta Nuova, incasso 50.000 giornaliere comprovabili, cedesi 14.000.000, eventuale permuta con villetta o appartamento Collina. Scrivere Pubblicità Stampa 2124 — Torino a. A42346

AOSTA, cedesi avviatissimo alimentario, forti personali, lavoro sicuro, condizioni vantaggiose. Cappelli, Botero 14. Telefonare 553-652. A40788

ATTENZIONE cedesi salumeria gastronomia buonissima proprio nelli consigli avviatissimo moderno centrale locasso giornaliero settantamila. Telefono 33-276.

ATTREZZATISSIMO laboratorio ferri ufficio attività cromatura vendesi. Piccolo, Garibaldi 5. 84

AUTORIMESSA adatto sala Robot convenientemente. Telefonare 553-860.

AUTORIMESSA avviatissima 120 macchine, 700.000 cedesi seguo garanzia. Telefonare 688-339. A41167

AUTORIMESSA centrale 100 vetture completa officina ulteriormente redditio dimostrabile cedesi convenientemente o combinazione alla pari per sviluppo ulteriore. Telefonare 653-170. A40780

AUTORIMESSA completa 30 macchine, auto, rimorchi, elettrauto, accessori. Ritiriamo diversamente. Cavallara, Santuario 21. 374

AUTORIMESSA completa 50 auto, 40 moto per divisione soci cedesi convenientemente. Telefonare 824-814. A39718

BAR seguito corso Vittorio urge vendere per migliore offerente. Interi. 42-790

CAFFE-Bar primario importanza, zona Porta Nuova, incasso 50.000 giornaliere comprovabili, cedesi 14.000.000, eventuale permuta con villetta o appartamento Collina. Scrivere Pubblicità Stampa 2124 — Torino a. A42346

CAMBIA metallica cedo trattoria bottiglieria centrale. Ritengard Villa, c. Ferrici 5.

CEDESI attrezzata cava marmo, forte produzione, recondito corrispettivo, Valle d'Aosta. Telefono 538-693, Torino.

CEDESI deposito industriale di stratta manto internazionale con ondulazioni in corso. Scrivere a Pubblicità Stampa 5017 — Torino a. A40790

CEDESI causa malattia magazzino vini. Deposito e esportazione ingrosso bevande grande e attrezzatissimo. Clientela affermata lavoro redditizio affare unico. Telefonare 310-100. A41197

CEDESI causa malattia avviata negozio, cameriere bianchereria, confezioni sono Barriera di Milano corso centrale. Telefonare 894-843. A40670

CEDO avviatissima officina riparazione auto unico causa malattia. Affarone. Telefonare 23-840. A39663

CEDO trattoria caffè giochi bocce alla Mentasti. Affarone. Telef. 552-328.

CELLE Ligure redditizie pasticceria cedesi. Scrivere: Tortarolo, S. Sebastiano 6, Genova.

CENTRALISSIMA casa [illegible] cedesi ideale per [illegible] dimostrabile passerebbe collaboratore capace. Telefonare 652-494. 271

CINEMATOGRAFI per acquisti, cessioni e vendita rivolgersi Stampa piazza San Carlo 182, Torino. A39096

COMPERANDO 200.000.000 esaminiamo seguito immobile centrale semicentrale Scrivere dettagliando: a Pubblicità Stampa 213 — Torino a. 290

FORMATAMENTE cedo autorizzazioni affitto 100.000.000 annui merce condizionatamente. Telef. 285-963. 378

FORMATAMENTE cedo 750.000 olio esposo fronte mercato. Nastagna, 8, Chiavio 47. 376

FRUTTA vendesi primizie moderno 40 mila giorno cedesi 2.500.000. Telefonare 512-589. 404

GENERICA bar angolare, biliardo, tennis, ottimo cedesi affittamento fiorente, Arsenale 45. 463

IMMEDIATE vicinanze Torino, cedesi avviatissimo [illegible] mobili e novità mesi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7491 — Torino a. A42980

LAVANDERIA completa attrezzatura rotativa ultimo Piccolo cedesi, Telef. 38-29.

LETTERE, galateria, bigiotteria pellicci, qualunque ritraggio, cedesi. Cavaliere, Rainero 21. 3814

MERCERIA zona commerciale vero abitazione cedesi causa malatia. Finanziamento 12. 394

MOTOGARAGE rivenditori cedesi. Telefonare 54-677. A41748

NEGOZIO signorile centralissimo cedesi vuoto. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1067 — Torino a. A42830

OFFICINA meccanica sana redditizia, attrezzatura, persona sicura. Telefonare ing. Girlando 772-071. A41416

OFFICINA meccanica specializzata stampaggio laminare passerebbe persona con conoscenza tecnica disponendo piccoli capitali Rivolgersi studio ing. Girlando. Telefonare 772-071. A41127

OFFICINA meccanica 10 operai avviata ottima clientela cedesi limiti ott. Scrivere: a Pubblicità Stampa 4407 — Torino a. A41019

PARRUCCHIERE signora preadduce un posto corso Agnelli causa malattia vende al telefono. Rivolgersi profumeria via Bligny 2, Torino. A42358

PRESTA a impiegati, statali, parastatali, impiegati, esistenti di grandi aziende Piemonte e Genova, somma rimborsabili 10 rate [illegible] convenientissimi. Scrivere a Pubblicità Stampa 2487 — Torino a. A41800

RISTORANTE bar superattrezzato, importante sito Adriatico, 200 posti. Attrezzatura modernissima. Ottimo reddito. Cede 5.500.000. Gabetti, XX Settembre 17. 218

ROSTICCERIA Pinerolo causa malattia svendesi 1.800.000 trattabili, ottima posizione. Telefonare 773-856, 765-497.

TABACCHERIA angolare centralissima, [illegible] 200.000 settimanali, reddito netto 3.000.000 annui cede [illegible] Gabetti, XX Settembre 17. 218

TABACCHERIA ampia Porta Nuova, vendesi bella con alloggio, lavata tabacchi 750.000 mensili trattabili settimanali, [illegible] cedesi 12.800.000 con facilitazioni pagamento. Bosco, Carlo Alberto 41. 338

TINTORIA (zona Borgo) netto mensile 150.000 controllabili, affarone! mo 750.000. Telef. 81-582.

TINTORIA signorile centralissima cedesi [illegible] 90.000 giornaliere [illegible] Corso Duca 76

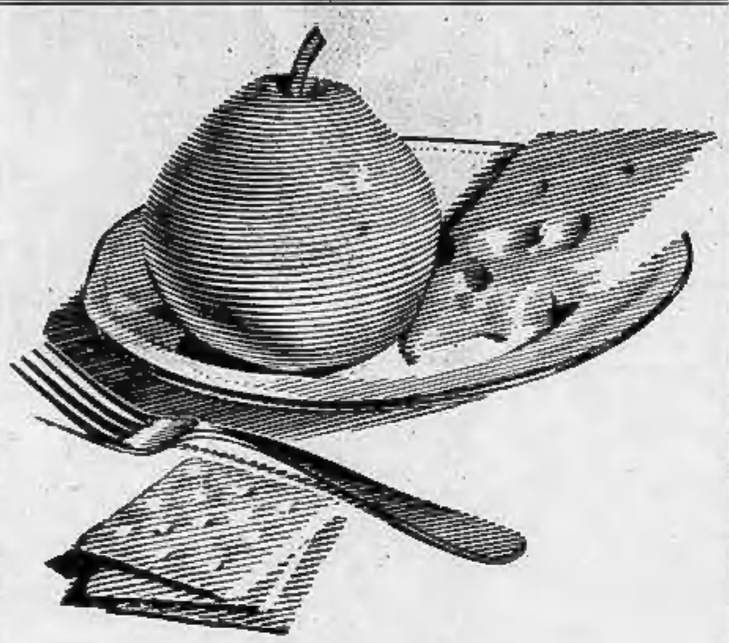
URGE [illegible] avviato negozio tintoria ria causa salute. Telefonare 776-112.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A acquirenti a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. EFIP, corso Re Umberto 5. 16849

A buon prezzo trasportavoli fotografici per villa [illegible] torinesi. Telefon. 83-861.

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina, a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi [illegible] impianto riscaldamento particolare. Telefonare 551-438, 220-474.



nutrirsi in fretta

Nutrirsi in fretta
è in molti casi una necessità.
Pochi minuti possono bastare
a nutrirsi bene,
se la colazione
e lo spuntino hanno per base
un bicchiere di latte.
Il latte
ci ricarica di energia
perchè è l'alimento
più completo e genuino
che ci offre la natura.
Provate il piacere
di un bicchiere di latte
più volte nella giornata:
è una sensazione di freschezza,
di ristoro,
che si rinnova ogni volta.

per nutrirsi bene

piu' latte

COMITATO ITALIANO PER IL LATTE E DERIVATI

APPIA - LINEA A.S.

CONCEDESI in gerenza magnifico caffè redditizio a famiglia 4 persone. Quirico, Garibaldi 2. 258

DROGHERIA grandissima semicentrale 100 mila giorno cedesi 2.500.000 facilitazione eventuale gerenza. Telefonare 513-588.

ELETTRODOMESTICI, casalinghi, angolo vicinanze Torino, cedesi commerciale primarie, cedesi per ritiro commercio Scrivere: a Pubblicità Stampa 163 — Torino a. 23963

FARMACISTI, centralissima erboristeria offresi possibilità sociali. Cavallara, Santuario 21. Torino. 374

GARAGE auto unica riparazioni avviatissimo, causa salute cedo, annesso di distributore benzina, a stimarsi auto con alloggio, vicinanze Torino. Tel. 852-257

PETTINATRICE cedesi grandioso negozio corso Agnelli, forte lavoro unici proprie. retarii. Rivolgersi Fasolo, via Saluzzo 2.

PRESTITI personali, immediati, cambiali 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi ai autoveicoli in poche ore, anche ipotecati. Modestia, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato) Telefono 47-346. 20943

PRESTITI a impiegati, statali parastatali impiegati, militari residenti Piemonte e Genova, mensionati, Roma, via Marcantonio 12. Telef. 60-879. 11265

TINTOSTIRERIA avviata cedesi lavoro 250-740, ore 14-15, 19-21.

A Giustiana vendesi casa giardino con frutteto. Telefonare 868-492. A42037

ABITABILE subito affari in costruzione [illegible] impresa 1-2 [illegible] tinello. [illegible] S. Paolo, Pirella. Telef. 688-038.

AFFARE! subito, alloggetti signorili [illegible] corso Siracusa 59 angolo Lanzo, [illegible] Napoli, [illegible] autom. garages. Pomeriggio. 489

ACQUISTO in Torino terreno centrale o periferico per costruzione casa civile. Preferisco costanzi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 253 — Torino a.

ACQUISTO terreno centrale 150 camere progetto [illegible] Telefonare 696-310 ore pasti. A42772

AFFARE [illegible] mari negozio retro terreno centrale 1.650.000. Telef. 684-433

AFFITTASI villetta grande giardino 4 camere tinello cucinino servizi, Via Cialdini 9, Milano, mobilitazioni. Tel. 753-624.

AFFITTASI vasto alloggio signorile 2-3-4-5 camere, grossi magliei (Silvestre, P. Pia [illegible]) Telefonare 765-772. A38516

AFFITTASI vendo alloggi due vani, cessi luogo Re Antoneri. Telef. 893-664.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende in Lanzo Dora Agrigento 73 (adiacente via Cigna, Portine). Qui capitalizzerete i vostri risparmi permettendo alloggi confortevoli, accuratamente ritirati, rata pari affitto. Ottimi redditi per impiego capitali. Ore 15-17. 20

ITALCASE, Santa Teresa 3, Torino, cerca alloggi liberi, occupati, signorili, ceti numerosi in qualsiasi zona.

ITALCASE, S. Teresa 3, vende via Lanzo 13 (Campidoglio) alloggi signorili 2-3 camere, servizi, liberi e occupati, alto reddito, ultimo anticipo, lunghe tolerazioni. Visite ore 15-17. 20

LA SPAI vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Posidera, corso Peschiera 247-249. Facilitazioni. Mutui lunghe rateazioni. «FAI, via Andrea Doria 15. Telefoni 612-173,

LE Ghiare [illegible] zona Stadium vendesi finiti accuratamente alloggi 3-4 camere servizi, prezzi [illegible] lussuosi pianterreno primo piano uso ufficio, scala esterna ingresso indipendente strada. Telefonare 46-876.

LOANO. Nuovissima pensione, ogni camere, servizi, giardino, grande comodità, vendesi affittasi. Impresa Bolzari, Alassio. A42472

LOCALI negozio magazzino laboratorio vendonsi liberi via Cavour 5 (piazza Cattaneo). Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 10,30-12.

MERCATI liberi vista incantevole, 3 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi moderni, canalizzo 4.800.000. Peletti, Telef. 696-607, 597-774. 57

MURI negozio centro S. Paolo, casa nuova, affittasi, volendo alloggio, vendiamo Telefonare 383-664. A42780

MURI blocco negozi, adatti qualsiasi genere, ottimo impiego, zona diversa, vasto stanze. Bellissima. telefono 53-913. 345

MURI negozio due aperture mq. 80 su corso, adatto qualsiasi genere, vendesi 6.400.000. Telefonare 53-913. 143

NEGOZI investimento importante costruzione case popolari lire, affitti lotti generi, semplici, affittasi. Posteggio cinese Stratta 57. 433

NEGOZIO con alloggio libero vendo affitto. Lazzi 8. Telefonare 43-720.

PENSIONARIO legale fiscale importante società disponendo tempo libero accetterebbe [illegible] amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino a. A41309

GRANDE palazzo Mongineyro, vendiamo alloggi signorili 1-2 camere a servizi, 3 camere doppi servizi. Camere 3,50 per 5, soggiorni tinelli 4,30x4, cucinini 2,40x2. Ampi terrazzi. Facilitazioni, mutuo. Visite cantiere via Mongineyro 240 anche la domenica mattina. 23527

INDUSTRIALI zona Francia meravigliosa posizione vendo terreno facilitando possibilità frazionamenti, costruzione stabilimento. Telef. 53-891.

LOCALI negozio magazzino laboratorio vendonsi liberi via Cavour 5 (piazza Cattaneo). Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 10,30-12.

MERCATI liberi vista incantevole, 3 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi moderni, canalizzo 4.800.000. Peletti, Telef. 696-607, 597-774. 57

MURI negozio centro S. Paolo, casa nuova, affittasi, volendo alloggio, vendiamo Telefonare 383-664. A42780

MURI blocco negozi, adatti qualsiasi genere, ottimo impiego, zona diversa, vasto stanze. Bellissima. telefono 53-913. 345

MURI negozio due aperture mq. 80 su corso, adatto qualsiasi genere, vendesi 6.400.000. Telefonare 53-913. 143

NEGOZI investimento importante costruzione case popolari lire, affitti lotti generi, semplici, affittasi. Posteggio cinese Stratta 57. 433

NEGOZIO con alloggio libero vendo affitto. Lazzi 8. Telefonare 43-720.

NEGOZI cubilini liberi, occupati zona ultra verde vendo Cent. FAI, Cavour 7, telefonare 527-496. 389

NEGOZIO angolare su corso Sebastopoli vendo proprietà cedesi affitto anche deposito, [illegible] Telefonare 53-601. 1574

NEGOZIO ampliamento, ad ambo lati, [illegible] fronte 400.000 annuo. Vendo [illegible] Gabetti, XX Settembre 17. 218

OCCASIONE [illegible] via Nizza alloggio signorile, recente costruzione 3 camere, salone, doppi servizi, libero subito. Mutuo; lunga dilazione pagamento. Telefonare 43-314. 348

OCCASIONE vendo alloggio centrale tre camere cucina servizi libero. Tel. 872-571

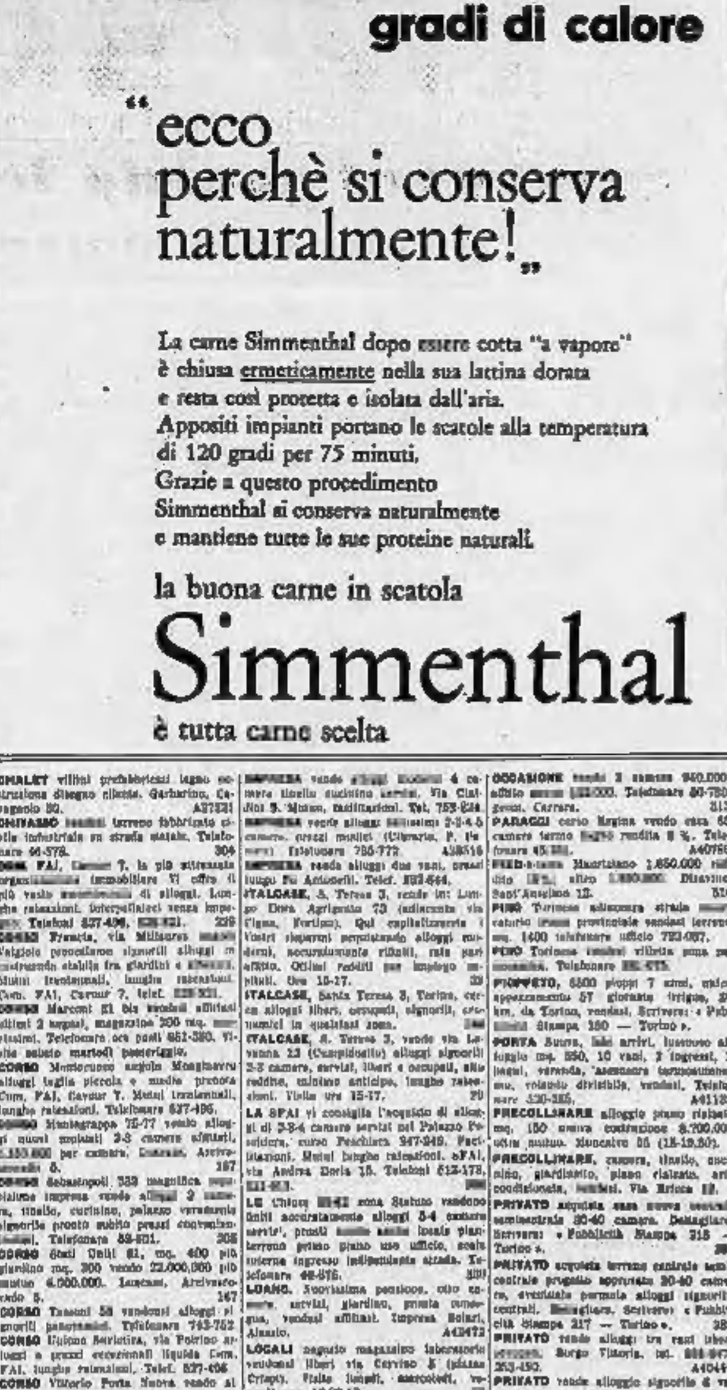
NEGOZI cubilini liberi, occupati zona ultra verde vendo Cent. FAI, Cavour 7, telefonare 527-496. 389

NEGOZIO angolare su corso Sebastopoli vendo proprietà cedesi affitto anche deposito, [illegible] Telefonare 53-601. 1574

NEGOZIO ampliamento, ad ambo lati, [illegible] fronte 400.000 annuo. Vendo [illegible] Gabetti, XX Settembre 17. 218

OCCASIONE [illegible] via Nizza alloggio signorile, recente costruzione 3 camere, salone, doppi servizi, libero subito. Mutuo; lunga dilazione pagamento. Telefonare 43-314. 348

OCCASIONE vendo alloggio centrale tre camere cucina servizi libero. Tel. 872-571



120

gradi di calore

"ecco perchè si conserva naturalmente!"

La carne Simmenthal dopo essere cotta "a vapore"
è chiusa ermeticamente nella sua lattina dorata
e resta così protetta e isolata dall'aria.
Appositi impianti portano le scatole alla temperatura
di 120 gradi per 75 minuti.
Grazie a questo procedimento
Simmenthal si conserva naturalmente
e mantiene tutte le sue proteine naturali.

la buona carne in scatola

Simmenthal

è tutta carne scelta

CHALET villini prefabbricati legno costruzione disegno ditta. Garbarino, Cavagnolo 20. A37231

DINAMO [illegible] terreno fabbricato civile industriale su strada statale. Telefonare 66-578. 304

DOM. FAI, Cavour 7, la più attrezzata organizzazione immobiliare Vi offre il più vasto assortimento di alloggi. Lunghe rateazioni. Interpellateci senza impegno. Telefoni 537-496,

EDILI Fraccia, via Millazzo [illegible] Valgioia presentarvi signorili alloggi in costruzione stabile fra giardini e [illegible] Mutui trentennali, lunghe rateazioni. Cors. FAI, Cavour 7, Telef.

EDILI Marconi 21 bis vendesi affittasi ultimi 2 negozi, magazzino 200 mq. [illegible] vasi. Telefonare ore pasti 851-380. Visite solato martedì pomeriggio.

CORSO Montecuccoli angolo Monginevro alloggi taglia piccola e media prezzo Cors. FAI, Cavour 7. Mutui trentennali, lunghe rateazioni. Telefonare 537-496.

CORSO Monregalpe 75-77 vendo alloggi nuovi signorili 3-5 camere affittasi, [illegible] per camere. Cavour, Arcivescovado 5. 167

CORSO Sebastopoli 333 magnifica soggiorno impresa vende alloggi 2 camere, tinello, cucinino, palazzo veramente signorile pronto subito pressi convenzione. Telefonare 53-831. 208

CORSO Siracusa 61, mq. 400 più giardino mq. 300 vendo 22.000.000 più mutuo 6.000.000. Lanzone, Arcivescovado 5. 167

CORSO Tassoni 58 vendesi alloggi signorili panoramici. Telefonare 742-752

CORSO Unione Sovietica, via Pozzo angoli e grossi ecceziunali liquida Cors. FAI, lunghe rateazioni. Telef. 537-496

CORSO Vittorio Porta Nuova vendo alloggio 100 mq. libero [illegible] Telefonare [illegible], 651-741. A42777

COSTRUTTORE vende casa moderna cedilizia, ottima zona. Telef. 778-536.

COSTRUTTORI Terreno ai certi semicentrali [illegible] approvati 200-300 camere credi [illegible] Amministrazioni Giletta, telefonare 47-397.

FIAT [illegible] auto cuoio terreni massima valutazione, celerità. Tel. 871-038. [illegible] 585-980.

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni villa cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Tel. 537-497. 297

FINANZIAMO capitalizzando auto case terreni, valutando massima. Telef. 53-893, 53-591. 21477

I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rateazioni mutui garantiti su case, alloggi, terreni. 8741

OCCASIONE vendo 2 camere 940.000, affitto [illegible] 000. Telefonare 43-780, pomeriggio. Carrara. 313

PARAGGI corso Regina vendo casa 65 camere intero [illegible] rendita 8 %. Telefonare 45-[illegible]. A40760

PIED-à-terre Mantellino 1.850.000 rilancio 10 %, affitto 1.800.000. Disavino, Sant'Anselmo 12. 510

PINO Torinese adiacenza strada [illegible] caseito ottimo provinciale vendesi terreno mq. 1400 intabarare affitto 723-087.

PINO Torinese vendesi villetta pronta per [illegible]. Telefonare [illegible] 675.

PIOVETO, 6500 pioppi 7 anni, unico appezzamento 57 giornate irriguo, 23 km. da Torino, vendesi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 180 — Torino a.

PORTA Susa, lato arrivi, luminoso al fuoco mq. 250, 10 vani, 2 ingressi, 2 luci, veranda, assenare compagnie mo, volendo divisibile, vendesi. Telefonare 530-385. A41183

PRECOLLINARE alloggio primo rialzato mq. 150 ampia costruzione 8.700.000 ultimi mutuo. Muncalvo 35 (18-19.30).

PRECOLLINARE, camere, tinello, cucinino, giardinetto, piano rialzato, aria condizionata, [illegible]. Via Artena 12.

PRIVATO acquista casa nuova centrale semicentrale 30-40 camere. Compagnie. Scrivere: a Pubblicità Stampa 315 — Torino a. 289

PRIVATO acquista terreno centrale semicentrale proprio appartato 30-40 camere, eventuale permuta alloggi signorili, centrali. Compagnie. Scrivere: a Pubblicità Stampa 217 — Torino a. 289

PRIVATO vende alloggi tre vani liberi subito. Borgo Vittoria, tel. [illegible] 283-450. A40440

PRIVATO vende alloggio signorile 6 vani, mansa, servizi zona Francia. Telefonare 896-802. A40366

PRIVATO vende appartamento villino antistante antico laboratorio. Tel. 781-822.

RIVOLI perfetta villa 2 alloggi ambi classmoo metropolitana, garage, giardino, telefono. Scrivere: Ostino, 9. Chiamare n. 6. Torino. A38434

SAN Daimazzo angolo Matteucci vendesi alloggiosa camera, cucina, veranda. Telefonare 570-564. A42436

SAN Paolo, parcggi corso Ferrucci, condizioni occasione Cors. FAI vende alloggi rateazio. Telefonare 538-531.

SANREMO vendiamo appartamenti villa due quattro camere, servizi, tutti posizione. Scrivere. 21761

SANTA Margherita vendesi appartamenti villa vicina posta. Casella 353 M. Pio, Milano. 36454

SANREMO, [illegible] campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovi signorili soleggiatissimi, panoramici appartamenti, doppi servizi, garages Scrivere Amministrazione, via Primavera 14, Sanremo.

SILOS, costruisce silicio laboratori garanzia, chiavi sec. monumentali. Monumento 36. Telef. 284-350. 24300

SMATUTE, Manzoni 2, [illegible] ultimi eleganti prezzi [illegible]. Telef. 651-308. 288

SUPERPANORAMICI, meravigliosi alloggi 5 camere più servizi, terrazzi, vendonsi corso Unione Sovietica (privata Rovialica (parallela). Telef. 773-813. 211

TERRENO industriali civili progetti approvati vendonsi zone diverse. Cerutti, A. Doria 13.

TERRENI industriali zona corso Moncalieri, strada Pianezza. Lircuse, Arcivescovado 5. 167

TERRENO industriale zona Beinasco mq. 15.000, fronte provinciale tutti servizi vendesi. Telefonare 53-813.

TERRENO cedilizio viale Seneca 53 sinistro progetto ritirato già approvato vendesi. Telefonare 42-812. A41360

TERRENO con permesso costruzioni Parella, Unipina, Valsalice, vendonsi, permuta. Telefonare 529-587. 97

TERRENO fabbricabile mq. 11.500, zona industriale, [illegible] Poletti. Tel. 696-607, 597-774. 57

TERRENO fabbricabile zona Francia, mq. 1450, 3 fronti, [illegible] camere 170 più servizi vendesi 30.000.000 trattabili. Poletti tel. 696-607, 597-774.

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1720 vendesi blocco 8.000.000 eventuale progetto, pagamento dilazionato. Telefonare 652-644 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 173

TERRENO mq. [illegible] centrale costruzione circa 40 camere vendesi zona Mirafiori con ampiezza esterna. Telefonare ore pasti 780-228. A42822

TERRENO fronteggiante corso S. Rita, [illegible] costruzione, 70 camere, alloggi 114, cedesi centro pagamento comodo. Telefonare 698-000. 439

TERRENO industriale zona Quadrilatero fronte strada vendesi. AGAV, tel. 884-260

TERRENO industriale [illegible] mq. circa vendesi [illegible] Francia (Leumann) [illegible] industrializzata, [illegible] pullman. Telefonare 887-684. A42182

TERRENO 3000 mq. fronte corso Unione Sovietica, [illegible] stabilimento Carello vendesi. Telefonare 51-028. 508

TRA Alassio Laigueglia località balneare grande sviluppo vendesi appartamenti impreviabili, posizione meravigliosa ricoperte anche [illegible] coperti comodi panoramiche tutto fronte mare attrezzatissimo primo ordine completo ogni dettaglio terrazze grande spiaggia privata. 12 ultimi disponibili dilazionando rimanente. Scrivere Berlinetti. Borgotaro Stazione Spiriti, Savona. 34532

ULTIMI negozi ricevuta Indumenti Cartoleria vendonsi subito zona commerciale. Telefonare 291-027 dalle 10 alle 12. A39330

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato e lotti terreno da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo edilizio. Internazionali tel. 883-948. Corso Vittorio 2. Ore pasti telefonare [illegible]. 123

VALSALICE vendesi lotto terreno [illegible] 531 803.

VENDESI alloggio signorile 2 camere cucina, servizi con terrazzo, due aria, via Bernardino Lanzi 25, periodo subito. Telefonare 276-590. A42372

VENDESI casa sulla cantera, terreno 4 mq. 300 lavate pianeggiante, fabbricabile. Fontanone panoramico 4 Chilometri d'Alba. Acqua, comfort moderni, comodo pullman. Scrivere: Fabbi-Rio, casella postale 20, Alba. 22743

VENDESI o affittasi caseggiato mq. [illegible] corso Moncalieri. Telef. [illegible] 197

VENDESI terreno [illegible] Gallina, centrale, fognatura e altri servizi. Telefonare 240-971. A40045

VENDO alloggi nuovi 3 camere tinello servizi, Via Rubino 34. Telef. 370-812.

VENDO alloggi. Trattasi direttamente. Telefonare 766-664. A42042

VENDO semicentrale proprio appartato 26 camere più 3 negozi, retro. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1053 — Torino a.

VENDO casa precollinare 8 camere, servizi, terreno particolare, cantina, giardini recinto due alloggetti. Telef. 890-564.

VENDO terreni industriali e residenziali lungo radiale Moncalieri civile, vicinanze Agip, Michelino. Tel. 551-072. 99

VENDONSI alloggi moderni 1-2-4 camere tinello cucinino, negozi. Corso Racconigi 104. 70

VIA Bruna 8, alloggio nuovo ultimo 35.000 vendo. Telefonare 43-720. 6

VIA Da Canelle 105 (Vanchi Unica) eccezionale occasione Cors. FAI vende direttamente appartamenti una-due camere cucinetta. Finanziamo consegna ottobre mutuo dilazione facilitazioni pagamento. Informazioni pomeriggio sul posto. Telefonare 696-607. A41623

VIA Madici vendiamo ultimi alloggi 1-2 camere. Telefonare 529-535. 278

VIA Domodossola alloggi 2 camere, cucina libari subito ed alcuna vendonsi convenientemente dilazionando pagamento. Peletti. Tel. 696-607, 597-774.

VIA Monginevro 37, unica ragnolo grandissimi, 2 ottimi, mq. 82, libero ottobre, 11.000.000. Peletti. Tel. 696-607, 597-774. 57

VIA Monginevro 263 bis comodità tramviaria vendesi appartamenti una-due camere tinello, cucinetta, servizi. Consegna agosto massime facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio sul posto. Telefonare 766-664. A42042

VENDO alloggi nuovi 3 camere tinello servizi, Via Rubino 34. Telef. 370-812.

VENDO alloggi. Trattasi direttamente. Telefonare 766-664. A42042

VENDO semicentrale proprio appartato 26 camere più 3 negozi, retro. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1053 — Torino a.

VENDO casa precollinare 8 camere, servizi, terreno particolare, cantina, giardini recinto due alloggetti. Telef. 890-564.

VENDONSI alloggi moderni 1-2-4 camere tinello cucinino, negozi. Corso Racconigi 104. 70

VIA Bruna 8, alloggio nuovo ultimo 35.000 vendo. Telefonare 43-720. 6

VIA Da Canelle 105 (Vanchi Unica) eccezionale occasione Cors. FAI vende direttamente appartamenti una-due camere cucinetta. Finanziamo consegna ottobre mutuo dilazione facilitazioni pagamento. Informazioni pomeriggio sul posto. Telefonare 696-607. A41623

VIA Madici vendiamo ultimi alloggi 1-2 camere. Telefonare 529-535. 278

VIA Domodossola alloggi 2 camere, cucina libari subito ed alcuna vendonsi convenientemente dilazionando pagamento. Peletti. Tel. 696-607, 597-774.

VIA Monginevro 37, unica ragnolo grandissimi, 2 ottimi, mq. 82, libero ottobre, 11.000.000. Peletti. Tel. 696-607, 597-774. 57

VIA Monginevro 263 bis comodità tramviaria vendesi appartamenti una-due camere tinello, cucinetta, servizi. Consegna agosto massime facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio sul posto. Telefonare 766-664. A42042

VIA Monginevro 37 (piazza Sabotino), alloggi da 3 a 5 camere, servizi, moderni, liberi subito ed abitati, vendonsi ultraconvenientemente, dilazionando pagamenti. Peletti. Tel. 696-607, 597-774.

VIA Nizza 358 (presso Bengasi), alloggi 3 camere, tinello, cucinino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi comforts moderni, vendonsi 900.000 per [illegible]. Peletti. Tel. 696-607, 597

Sposi fra due mesi
Karl di Würtenberg e Diana di Francia

Si conobbero alle nozze rispettivamente della propria sorella e del proprio fratello La quartogenita del conte di Parigi ha disegnato il suo abito per la cerimonia

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

La principessa Diana di Francia, graziosa fanciulla bionda di 20 anni, quartogenita del Conte di Parigi discendente dal re di Francia, si prepara attivamente al matrimonio che fra due mesi appena la unirà al duca Karl di Würtenberg, terzo figlio del duca Filippo di 62 anni, altro pretendente teorico al trono dopo la morte dell'ultimo re di Stoccarda, avvenuta nel '18. Il matrimonio sarà celebrato nel castello di Alfzhausen residenza dei duchi di Würtenberg, vicino al lago di Costanza.

I due giovani si incontrarono per la prima volta nel luglio 1957 alle spousalizio tra il figlio primogenito del conte di Parigi, Henry, conte di Clermont, delfino di Francia, fratello maggiore di Diana, e la graziosa Maria Teresa di Würtenberg, sorella di Karl.

A quell'epoca Diana aveva 17 anni. Era una ragazza turbolenta, sportiva, appassionata di cinematografia e di danza. A Pamplona, dov'era stata a scuola per un certo periodo nel convento delle monache del Sacro Cuore, le compagne l'avevano soprannominata «Mareggiata»; e quella del collegio Santa Maria in Neuilly dove la giovane studiò successivamente, la chiamavano «Il torrente».

In famiglia tutti dicevano che il suo temperamento sarebbe stato più adatto per un maschio, e in verità Diana preferiva la compagnia dei giovani e i loro giochi a quella delle ragazzine della sua età.

Per il matrimonio del fratello Henry, celebrato nella cittadina di Dreux dove si trova la cappella della famiglia Orléans, Diana aveva avuto per cavaliere il duca Luigi di Würtenberg, il quale, dopo la cerimonia, la trascinò al bar organizzato nel parco e dove era già giunto un giovane alto e bruno: Luigi di Würtenberg glielo presentò: «Mio fratello Karl».

I due giovani si guardarono a lungo nelle stringersi la mano ed ognuno capì immediatamente di non essere indifferente all'altro. Il loro amore nacque in quel momento. Quando Karl di Würtenberg ripartì per la Germania il giorno dopo, al momento di salutarla, le disse: «Il mio vivissimo desiderio è di poterla rivedere presto». Diana non rispose, ma il suo sguardo diceva di sì a quello del suo innamorato.

S'incontrarono di nuovo soltanto due anni dopo, ma nel frattempo ognuno aveva pensato all'altro molto spesso. Diana era andata in vacanza nel Portogallo dove il padre ha una residenza, e una sera udì il maestro di casa che annunciava il duca Karl di Würtenberg.

A quel nome la ragazza diventò rossa.

L'indomani incominciarono a passeggiare nel parco della villa e si scambiarono le prime dichiarazioni d'amore. Prima di andarsene Karl di Würtenberg invitò Diana a restituirgli la visita recandosi al castello di Alfzhausen. La giovane principessa mantenne la promessa.

Nel dicembre scorso avvenne il fidanzamento ufficiale e da allora Diana si è letteralmente trasformata. Era grassottella ed è diventata snella e un po' civettuola: è meno turbolenta e sul suo viso si legge la felicità.

Per l'abito da sposa Diana ha imitato l'esempio di Farah Diba: lo ha disegnato lei stessa dopo averne parlato con un noto sarto. Poi ha inviato il disegno al fidanzato perché dia il suo assenso. E' a lui che vuol piacere e se a Karl quell'abito piacerà, lei lo ordinerà immediatamente. La graziosa Diana è impaziente e intanto inganna il tempo dipingendo una tela che regalerà al marito.

l. m.

SI INAUGURA DOMANI A TORINO NELLE SALE DEL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Una mostra dell'opera di Giacomo Grosso
nel centenario della nascita del popolare pittore

Alcune tra le sue tele più famose ed un gruppo di bozzetti costituiscono un'affettuosa e memore testimonianza dell'arte del grande piemontese - Accanto ai celebri ritratti figurano anche alcuni paesaggi

GIACOMO GROSSO: «Testa della moglie a 14 anni»

L'angolo di lavoro nello studio del pittore Giacomo Grosso a Torino

Una mostra dell'opera di «Giacomo Grosso nelle collezioni torinesi» verrà inaugurata domani pomeriggio alle 17 in Palazzo Graneri (via Bogino 9), dove il Circolo degli Artisti, che per oltre cinquant'anni contò il pittore tra i suoi esponenti, ha interpretato il vivo desiderio della figlia, rievocando la figura del Grosso in occasione del centenario della nascita avvenuta in Cambiano il 25 maggio 1860.

Una volta ancora, con l'adesione dei Civici Musei e di numerosi collezionisti che le hanno concesso, alcune tra le sue tele più famose sono state riunite nelle sale che hanno spesso fatto vibrare l'ammirato consenso con cui per tanti anni si guardò alla vigorosa sensualità e alla straordinaria abilità di questo pittore sul quale istinto e mestiere vennero sommandosi, nelle sue qualità come nel suo vecchio indugiare alla rappresentazione.

Vi sono presenti, tra le altre, *La colla delle paure*, che all'esposizione del 1894 venne salutata come una vigorosa affermazione del giovane che sentì la vocazione pittorica mentre, nel seminario di Giaveno, era già stato avviato agli studi religiosi, ed alcuni ritratti: della *Signora Ghersi*, da tempo annoverato tra i suoi più belli, il giovanile sembiante del *Pittore fiorito*, e il famoso ritratto di *Virginia Reiter* che con *Nuda* gli assicurò il successo alla Triennale torinese del 1896; per non dire di tanti altri notissimi, da quello di *Dolcezza* a quello di *Pascarella*.

Come già un decennio fa in una non dimenticata mostra allestita dalla Bussola (ma va anche ricordata, per altre ragioni, la precedente esposizione del 1936 allestita a *La Stampa*), si è voluto cercare in un gruppo di bozzetti i motivi di una nuova valutazione del pittore, nella convinzione che in casi si trovasse una più diretta rispondenza al gusto attuale. Il che può anche essere vero, ma non significa tuttavia che l'intera vena di certi aspetti di magniloquente effetto si debba ricercare nelle grandi tele semplicemente considerandole fuori moda.

In realtà, più ancora che nell'approssimativo carattere d'un bozzetto, i più meditati contesti espressivi di Giacomo Grosso sembra si ritrovino oltreché in alcuni ritratti — e proprio nel meno spavaldamente appariscenti — in qualche paesaggio. Nel *Cortile rustico* dell'84, come nella *Vendita in grigio* della collezione Casalbore, o nello studio per *Rimpianto*, il Grosso rivela infatti una attenta sensibilità e quel più vivo gioco della fantasia che farebbero cercare invano nella sua produzione ufficiale ed applaudita un equivalente dei così detti *Paesaggioni*, già notati, sotto il titolo più pertinente di *Marina fantastica*, prima stazione di passaggio alla raccolta Gatti. Così come nel *Tramonto sul fiume* della collezione Tournon si può dire che Grosso abbia lasciato l'impronta della sua più lirica visione.

GIACOMO GROSSO: Ritratto della signorina Bianco (1902)

Autoritratto di Grosso (1910)

La mostra, com'è stata realizzata per merito essenzialmente della volenterosa fatica del pittore Almerico Tomaselli, che ha trovato appoggio nel segretario del Circolo avv. Borsotti, giunge quindi a toccare alcuni aspetti anche notevoli e singolari dell'opera pittorica di Grosso, senza che i limiti esplicitamente invocati possano forse consentire la valutazione critica di una figura ancor troppo incompleta nei suoi motivi più intimamente sentiti. E della mostra rimane dunque l'apporto, comunque prezioso, che al tempo s'affida con il catalogo curato dallo stesso Tomaselli e limpidamente impresso dalla Taco, per confermare inoltre l'impegno d'una affettuosa e memore testimonianza.

Angelo Dragone

Un giornalista a Roma s'è suicidato con il gas

Roma, martedì sera.

Il giornalista Aldo Forte, nato a Boston nel 1910, in un momento di sconforto, si è tolto ieri sera la vita lasciandosi asfissiare dal gas nella cucina della sua abitazione, in via Valpolicella 43. Egli ha atteso che la moglie uscisse di casa per porre in atto il suo proposito.

Le cause del suicidio, secondo quanto è dato di sapere, dovrebbero ricercarsi nelle precarie condizioni economiche in cui versava il Forte in questi ultimi tempi.

Aldo Forte aveva cominciato giovanissimo la carriera giornalistica nell'ufficio romano della U.P. ed aveva lavorato per tanti anni nella sala stampa, fraternizzando con tutti i colleghi, dai quali era molto stimato. Colto, vivace, univa alle doti morali un fisico di bell'aspetto. Scoppiata la guerra, Aldo Forte, cittadino americano, riparò in Svizzera, dove visse a lungo in campo di concentramento. Al termine della guerra era divenuto irriconoscibile: una disfunzione ghiandolare, infatti, lo aveva talmente cambiato, che gli amici stentavano a riconoscerlo. Tornò a Roma e rimase alla U.P. sino a pochi mesi fa: ultimamente collaborava a giornali americani. Oltre la moglie lascia un figlio di una quindicina di anni, che attualmente è negli Stati Uniti.

Pasternak ha avuto un nuovo attacco cardiaco

Mosca, martedì sera.

Amici di Boris Pasternak hanno dichiarato che lo scrittore ha avuto una ricaduta nella sua malattia.

Pasternak ha sofferto negli ultimi giorni di due attacchi di cuore.

Seconda giornata di discussioni al processo per il disastro di Barletta

Scontro tra il P.M. e la difesa sull'istruttoria
contro i responsabili della morte di 58 persone

L'avv. D'Oronzo afferma essere stato contrario alla legge l'arresto del suo cliente Landucci e ne chiede la scarcerazione ribadendo che le deficienze processuali sarebbero state tali da fare ritenere nulla tutta l'istruttoria - Insorge il magistrato della P. A. giustificando il proprio operato e opponendosi alla richiesta di concessione della libertà provvisoria - Il Tribunale si ritira in camera di consiglio per decidere

DAL NOSTRO INVIATO

Trani, martedì sera.

La speranza di coloro ai quali l'accusa attribuisce la responsabilità di avere provocato il crollo, a Barletta, di un palazzo, sotto le cui macerie la mattina del 31 settembre 1959 rimasero sepolte 58 persone, è rimasta legata a un filo.

Tutta la seconda giornata è stata occupata dal proposito della difesa di ottenere in qualche modo la libertà anzitempo ai cinque protagonisti di questo processo che sono detenuti: l'ing. Francesco Lombardi, progettista e direttore dei lavori; l'ing. Nicola Cafagna, direttore dell'ufficio tecnico comunale di Barletta; il muratore Giuseppe Landucci e i costruttori Scipione Del Carmine ed Eligio Turi.

Il problema era stato già impostato, nelle sue grandi linee, nella giornata di ieri. Oggi l'argomento è stato ripreso e sviluppato a fondo, dall'avv. Raimondo d'Oronzo, «In questo processo sono rilevabili — egli ha detto — alcune nullità assolutamente insanabili. Sono stati acquisiti, per esempio, taluni documenti, presso l'ufficio tecnico comunale di Barletta, senza che i difensori ne fossero avvisati. Questo ha fatto sì che la difesa si sia trovata menomata in tutti i suoi diritti. Non solo — ha proseguito l'avv. D'Oronzo — ma è da ritenersi contrario alla legge anche il modo con cui è stato arrestato Giuseppe Landucci nell'ottobre 1959.

Il mandato di cattura nei suoi confronti fu spiccato per il reato di falsa testimonianza. Sennonché, questo reato non poteva essere a lui attribuito, perché non si può pretendere che qualcuno riferisca circostanze a lui contrarie. E' tanto vero, questo, che Giuseppe Landucci dal reato di falsa testimonianza venne poi prosciolto e fu necessario, successivamente, spiccare un secondo mandato di cattura, per avere egli corrotto l'ing. Nicola Cafagna in modo da ottenere il rilascio di un certificato di ultimata costruzione dal palazzo che poi è crollato. Tra la contestazione del reato di falsa testimonianza e quello di corruzione trascorsero ben trentadue giorni. Ciò vuol dire che per trentadue giorni Giuseppe Landucci è stato trattenuto illegalmente.

«Pertanto io chiedo — ha concluso l'avv. Raimondo D'Oronzo — che Giuseppe Landucci sia posto in libertà provvisoria. Suo padre gli è morto dieci giorni fa, inoltre egli è diventato nonno e non conosce ancora la nipotina. Non vi sono ragioni sufficienti per trattenerlo in arresto.

«Ma l'argomento sul quale noi facciamo affidamento è un altro: e cioè le deficienze processuali sono tali da far ritenere nulla tutta l'istruttoria e quindi scaduti i termini relativi alla carcerazione preventiva».

Vivace e violenta nello stesso tempo è stata la replica del P. M. dott. Giovanni Poli, il quale, nella veste di Procuratore della Repubblica, ha condotto le indagini. Chiamato direttamente in causa dal difensore di Giuseppe Landucci, il magistrato si è così difeso:

«Sono stato io, egli ha detto, a chiedere l'arresto di Giuseppe Landucci. E vi spiegherò questa mia decisione. Lo stesso giorno in cui crollò il palazzo di via Canosa, a Barletta, il progettista e direttore dei lavori, ing. Lombardi, mi confidò e mi spiegò che, per quello che gli risultava, il collaudo del fabbricato doveva essere stato eseguito, in quanto il costruttore Scipione Del Carmine gli aveva spiegato di avere pagato trentamila lire per ottenere il certificato. Senonché all'ufficio tecnico comunale di Barletta non risultava che questo collaudo fosse avvenuto.

«Successivamente l'ing. Lombardi mi spiegò che il costruttore Scipione Del Carmine gli aveva detto di aver superato tutte le difficoltà burocratiche attraverso l'intervento di Giuseppe Landucci, il quale con trentamila lire aveva messo tutto a posto.

«Io — mi spiegò ancora l'ing. Lombardi — capii che il denaro era finito all'ing. Cafagna. Di fronte a questa situazione, tanto io quanto il giudice istruttore — ha proseguito il P. M. dott. Poli — abbiamo eseguito dei confronti fra l'ing. Lombardi, Scipione Del Carmine e Eligio Turi. Non avemmo subito la certezza che Giuseppe Landucci potesse essere ritenuto responsabile di corruzione, ma avemmo, in compenso, la prova che si poteva attribuire a lui il reato di falsa testimonianza. E di conseguenza spiccammo nei suoi confronti un mandato di cattura.

«Noi magistrati, lo si ricordi bene, avevamo da sopportare il peso di cinquantotto morti. Dovevamo cercare la verità. L'accusa che ci viene rivolta oggi, di avere forzato la legge, è ingiusta. Nessuno, in trent'anni di carriera, mi aveva mai rimproverato nulla del genere. E' facemmo bene ad arrestare Giuseppe Landucci, sia pure per un reato per il quale successivamente è stato prosciolto; quello di falsa testimonianza. Infatti, da quel momento si è aperta la strada verso la verità».

Il P. M. ha concluso il suo intervento sostenendo che non vi sono elementi sufficienti per ritenere che nell'istruttoria siano stati compiuti errori tali da giustificare oggi la scarcerazione di taluni di tutti gli atti compiuti durante le indagini, e che quindi siano richiesta, in questo momento, di libertà provvisoria, è assolutamente prematura.

Dopo di che il Tribunale si è riunito in camera di Consiglio per decidere.

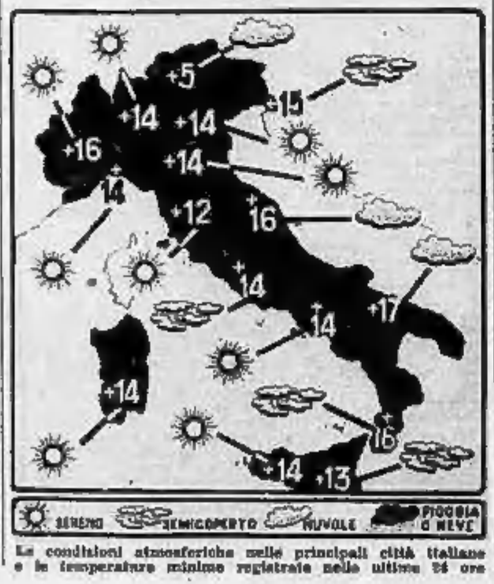
La decisione è stata negativa per Giuseppe Landucci, i giudici, infatti, hanno ritenuto che la reat prospettata dalla difesa del muratore non abbia fondamento.

Ma i difensori non si sono arresi e, sia pure attraverso un altro avvocato, l'on. Filippo Ungaro, che assiste l'ing. Cafagna, hanno riproposto il problema, per cui taluni errori compiuti durante l'istruttoria dovrebbero far considerare nulla tutta l'indagine con la conseguenza di aprire la porta del carcere a tutti gli imputati.

Prosegue una battaglia tanto disperata quanto inutile.

Guido Guidi

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Alla presenza del ministro del Lavoro Zaccagnini

Firmato stamane l'accordo tra la Rai-tv e gli attori

Un compenso minimo giornaliero di 5000 lire per le prestazioni radiofoniche e di 6000 lire per quelle televisive - L'orario di lavoro (6 ore e mezzo) e le altre clausole del contratto

Roma, martedì sera.

L'accordo che regola i rapporti di lavoro tra gli attori e la Rai-tv è stato firmato stamane al Ministero del Lavoro, presenti il ministro on. Zaccagnini e il sottosegretario on. Mannironi.

L'accordo è stato sottoscritto per la Rai-tv dall'ing. Rodinò, amministratore delegato; dal prof. Arata, direttore generale; dal dott. Bernardi, vice-direttore generale; dall'avv. Cantelli, dal dott. Bruno e dai rappresentanti dell'Intersind, avv. Boyer e dott. Allegri. Per la Sai (Società attori italiani) dal presidente Gino Cervi, dall'avv. Cartina, segret., da Arnoldo Foà e Giancarlo Sbragia, consiglieri, nonché dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dello spettacolo Fils, Fuis e Fials. Hanno inoltre firmato l'on. Santi per la Cgil, il dott. Cavezzali per la Cisl e il dott. Cesare per la Uil.

Dopo la firma, il ministro Zaccagnini si è dichiarato particolarmente lieto di salutare la conclusione della vertenza tra gli attori e la Rai-tv. L'ing. Rodinò, a nome della Rai-tv, l'on. Santi, a nome delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e l'attore Gino Cervi per la Sai, hanno ringraziato il ministro del Lavoro e i suoi collaboratori per la mediazione che ha consentito di concludere positivamente la vertenza.

L'accordo prevede che l'attore chiamato a interpretare un'opera drammatica non di repertorio potrà, prima di accettare la proposta di scrittura, prendere visione del copione. Dopo avere stabilito le forme e il contenuto della scrittura, l'accordo fissa il compenso minimo dovuto all'attore per ogni giorno di prestazione. Tale compenso non dovrà essere inferiore a lire 5 mila per le prestazioni radiofoniche e a lire 6 mila per quelle televisive. Sono previsti altresì i rimborsi spese per le scritture fuori piazza e le modalità del pagamento del compenso dovuto per ciascuna esecuzione.

Per quanto riguarda le prove è stabilito che ciascuna di esse corrisponda a una unità di tempo giornaliera pari a 6 ore e mezzo di effettiva prestazione. Per motivi tecnici e artistici le prove di studio possono essere prolungate per un massimo di 5 ore per il complesso delle prove stesse. In tale caso è prevista la corresponsione di un compenso «forfetario» di lire 3 mila limitatamente però agli attori scritturati con un compenso giornaliero non superiore a lire 13 mila.

Sul problema delle registrazioni che, com'è noto, è quello che aveva determinato l'inasprimento della vertenza, è stata concordata la corresponsione di un 15 per cento sul «cachet» dell'attore ove la Rai conservi la registrazione ai fini della programmazione per un periodo di due anni; un ulteriori 15 per cento per altri due anni dalla scadenza del periodo precedente; un altro 20 per cento, infine, ove la Rai decida di conservare ulteriormente la registrazione ai fini della sua programmazione.

L'accordo avrà decorrenza dal 1° giugno 1960 e scadenza il 31 dicembre 1962. Per la parte riguardante il diritto di registrazione l'accordo avrà vigore retroattivo, e cioè dal 15 marzo u. s.

APECO
COPIA TUTTI I COLORI
... di qualsiasi originale stampato, disegnato, timbrato o firmato con penna a sfera...
IN POCHI SECONDI!

Apeco auto-stat UNI-MATIC
AMERICAN PHOTOCOPY EQUIPMENT COMPANY - U.S.A.
Chiedete il catalogo illustrativo e la dimostrazione a
VAGNONE & BOERI

ANNA e FRANCA C.
Crociere "Chiariva" - Mediterraneo - Oriente - Atlantico
Programmi: Franco Rosso, c. G. Cesare 15, t. 275-493

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

PER IMPORTANTE INDUSTRIA
LAVORAZIONE LAMIERE E MONTAGGI CERCASI
CAPO COLLAUDO
35-45enne idoneo ampia responsabilità collaudo generale produzione. Richiedonsi particolari doti di competenza e di comando. Si assicura massima riservatezza. Scrivere a S.O.I. - Organizzazione Industriale - Torino Via Guido Rey, 12 - specificando età, titolo studio attività svolte - pretese ed referenze.

LURISIA (CUNEO) altitudine s.m. 750
STABILIMENTO IDROTERMALE
per la cura delle malattie del ricambio
Acqua Oligominerale Santa Barbara
la più leggera e gradevole delle acque da tavola
SERVIZIO DI GRAN TURISMO - SABATO - DOMENICA E GIOVEDI' DA TORINO A LURISIA DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE
Informaz.: GENOVA: XX Settembre 29, tel. 53-578 - 54-064
TORINO: Venturi, via Palestrina n. 49 - Telefono 380-380

SORDITA'

QUANDO C'E' L'UDITO C'E' LA GIOIA DI VIVERE
Il nuovo occhiale acustico ZENITH a otto transistors e doppio ricevitore vi ridona l'udito
Provate uno ZENITH, sentirete meglio
MICROACUSTICA
VIA SALUZZO, 15 - TEL. 651.815 - TORINO

MESE DEL BAULE
AVOGADRO, via Po 55
Negozio convenzionato - C.D.S. FIAT
Baule L. 4.900 - Koffer L. 5.500 - Lamiera L. 7.500
Vendita al dettaglio con prezzi all'ingrosso
BORSE cesto novità L. 790, vitello L. 890 - RAFIA L. 890, [illegible] L. 490, lucertola L. 4800, coccodrillo L. 12.800 - VALIGIE L. 390, pergamena L. 1890, tessuto L. 2250, cuoio L. 3590 - GUANTI L. 290 in più - CINTURE L. 250 in più - PARURE L. 890 in più - SOTTO BRACCIO L. 490 in più DIPLOMATICHE L. 990 in più - OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1290, manico argento L. 2990.
Per qualunque Vostro acquisto VISITATECI, i nostri magazzini vi offrono il meglio al prezzo migliore.

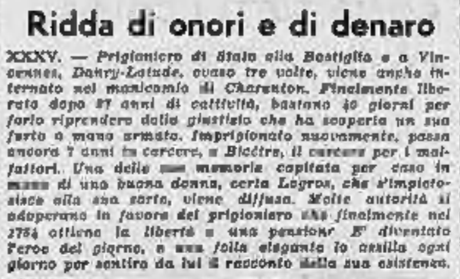
INFORMITALIA
qualsiasi informazione insegne o ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 511-024

LATUDE

Ridda di onori e di denaro

XXXV. — *Prigioniero di Stato alla Bastiglia e a Vincennes, Dairy-Latude, evaso tre volte, viene anche internato nel manicomio di Charenton. Finalmente liberato dopo 37 anni di cattività, bastano 40 giorni per farlo riprendere dalla giustizia che ha scoperta un suo furto a mano armata. Imprigionato nuovamente, passa ancora 7 anni in carcere, a Bicêtre, il carcere per i malfattori. Una delle sue memorie capitata per caso in mano di una buona donna, certa Legros, che rimpiotoso alla sua sorte, viene diffusa. Molte autorità si adoperano in favore del prigioniero che finalmente nel 1784 ottiene la libertà e una pensione. E' diventato l'eroe del giorno, e una folla elegante lo assilla ogni giorno per sentire da lui il racconto della sua esistenza.*

Per Latude è ormai la bella vita, la vita facile. Infatti egli oltre alla pensione del re ottiene anche una pensione di [illegible] lire per mezzo della [illegible] di Beauvau, «ai fondi destinati all'alleviare le sofferenze dei gentiluomini caduti in miseria»; il presidente Dupaty gli dà ancora altra 500 lire di pensione; il duca d'Ayen gliene costituisce una di 300 lire, e la duchessa di Kingston una di 600. Una sottoscrizione pubblica, che si è coperta dei più grandi nomi di Francia, assicura agli sposi Legros e al loro «figlio adottivo» una esistenza assai piacevole. L'Accademia francese decreta il premio Montyon a favore dei Legros. Il nome di Latude è su tutte le bocche. Le padrone di casa si disputano l'ex prigioniero di Stato; il cavaliere di Pougens, figlio del principe di Conti, chiede con insistenza a Latude che gli faccia il piacere di andare ad abitare in casa sua, e Latude acconsente. La duchessa di Kingston, morendo, concede un buon posto a Latude, nel suo testamento. Alla vendita dei mobili e degli effetti appartenuti a questa signora, Latude compera diversi oggetti



che paga con un luigi d'oro. All'asta del giorno dopo l'usciere presenta a Latude il suo luigi: è falso. «Falso? Prenderesti forse il visconte di La Tude per un imbroglione?» grida Latude. E alza la voce. Allora l'usciere minaccia di farlo uscire dalla sala. «Si metta alla porta, un furfante, non un gentiluomo!» protesta La-

tude. L'usciere manda a cercare una guardia e il signor Latude viene messo fuori ignominiosamente. Con grande [illegible] compaiono le «Memorie» di Latude. Al principio del 1789, l'ex carcerato si reca a Londra, da

dove inizia una serie di procedimenti giudiziari contro i suoi persecutori d'un tempo. Egli invia al signor de Sartine una lettera contenente le sue condizioni per rinunciare al processo: il versamento di 800.000 lire «in riparazione di tutti i malanni e il tutti i guai che mi avete fatto soffrire ingiustamente». Dall'ex luogotenente di polizia Le Noir, Latude reclama 600.000 lire, e dagli eredi della defunta marchesa di Pompadour 100.000 scudi. Il 14 luglio 1789, Latude, tornato a Parigi, capita dai suoi amici Legros, ode un rumore sordo

riempire la via. Il popolo, che ha già saccheggiato il deposito delle armi degli Invalidi, si dirige verso la Bastiglia e ne inizia l'assalto. Latude pensa che se la folla corre verso il sobborgo Sant'Antonio è perché, conosciute e comprese le sue lamentele, infiammata di giusto odio contro il despotismo, vuole distruggere un edificio che è simbolo della tirannia e dell'arbitrio, del quale egli è stato vittima illustre.

SEGUE: La scala dell'evasione

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

A Rivarolo a dirigenti cerco villino 4 o 6 camere più servizi con piccolo scoperto. Telefonare ore pasti 284-705.

ABBIGLIAMENTI villetta comune alloggio ammobiliati zona collinare strada-linea Cavoretto, Pino Torinese per salita la stagione estiva. Telefonare 682-881.

AFFITTERei alloggetto quadrilocali cons. cucinino, riferenze, cauzione trimestrale. Telefonare [illegible] A40858

AFFITTERei pequilocali cessano nov. zona periferica, piano terreno, alloggio camere quattro servizi cortiletto. Telefonare 92-061. A40793

AFFITTERei subito alloggetto possibil. mente servizi, qualunque zona, cauzione mandi. Telefonare 46-411. A39699

AFFITTERei vani 4 servizi casa nuova preferenza zona Fratelli 2 persone. Si accettano a scanseri soldipari. Telefonare 682-836. 30446

ACCELIA Avenia cerca alloggi da affittare. Vicinanze 12, telefonare 50-062.

CERCASI capannone 700-2000 mq. uso industriale con entroposta e impianto elettrico, zona Mirafiori Lingotto. Telefonare 680-349. A40800

CERCASI locali centrali semisotterrati riscaldati piantarreno o seminterrato luminoso adatti tipografia con deposito uffici e servizi complessivamente circa 500 mq. Telefonare 871-018. A40773

CERCASI una precollinare villa 10-15 vani servizi libera immediata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino».

CERCO per 2 persone camera cucina gabinetto interno zona Vanchiglia. Telefonare 383-907 dalle 14-15. A42537

FUNZIONARIO affitterebbe giugno 3 locali servizi alloggio signorile Gran Madre Vanchiglietta. Telefonare 81-708.

PROFESSIONISTI cercano 3 alloggi 8-8 camere più servizi garage possibilmente in palazzina con giardino o casa signorile con terrazzo zona precollinare, Cavoretto, Pecetto. Scrivere «Pubblicità Stampa 330 — Torino». 307

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 12.000, 15.000, 16.000, 20.000 alloggi. Arsenale 42. Tel. 679-888.

A 12.000, 14.000, 16.000, 20.000 alloggi. Arsenale 42, telefono 679-888.

AFFIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telef 679-888. A39887

ABBIGLIAMENTI alloggi 10.000, 15.000 16.000, 20.000, mensili 14. Tel. 45-411.

AFFITTASI locale industriale cellaio Municipio coperti mq. 1000, cortile mq. 500, [illegible] forza luce riscaldamento, [illegible] agosto. Tel. 851-072.

AFFITTASI piccoli e grandi magazzini merce uso ufficio centrale. Tel. 333-095.

AFFITTASI negozi uso industria silenziosa mq. 66-70. Telefonare 768-696.

AFFITTASI grandissima camera indipendente, terreno cintato, piccolo magazzino. Tram. Telefonare 896-088.

AFFITTASI 1° gennaio locali nuovi uso misti mq. 150 cortile indipendente mq. 58 adatti magazzino oppure piccola industria silenziosa. Telefonare 780-412.

AFFITTASI alloggio tre camere, cucina, cantino terreno particolare garage. Telefonare [illegible]

AFFITTASI [illegible] Casale borgo mq. 800, adatto laboratorio abbigliamento ecc. Telefonare 896-836. A41593

AFFITTASI garage privato via Aosta. Telefonare 648-960. 107

AFFITTASI locale mq. 40 con retro, uso negozio o ufficio, Via Balbis, 1, telefonare ore ufficio 882-891. A42317

AFFITTASI negozio e retro via Genova 64, eventuale facilitazione primi mesi locazione, visita martedì, giovedì, solamente ore 15.30-17. 73

AFFITTASI 1° piano ammobiliato 4 camere cucina terzo bagno 6° piano. Telefonare 88-806. A39796

AFFITTASI privatamente semicentrale 3 camere bagno garage. Riva, strada d'Harcourt 70 (fermata del Filobus). 97

AFFITTASI via Bonzanigo 72 garage angolo uso deposito. Tel. 43-068.

AFFITTASI locale [illegible] 250-300 per laboratorio magazzino. Telef. [illegible]

AFFITTO vasto negozi retro uso deposito magazzino [illegible] Montegrappa 73, Lanza 66, Lanzone, Arcivescovado 5.

ALLOGGI signorili panoramici affittansi prossimi Torino Espositori pomeriggio. Via Pietro Giuria 19. 34836

ALLOGGIO via San Secondo 3 camere cucina servizi libero affittasi 25.000. Strada del Cimitero 32. 30146

AMMOBILIATO alloggetto signorile offresi. Telefonare 888-566 preferibilmente ore pasti. A41811

AUTOTRASLOCHI abilissimi attrezzati autofurgoni tachettini, garanzia. Telefonare 372-558. Conti. [illegible]

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzatissimi autocarri, rapidi trasporti, prezzi modici. Assita, telefono 50-062. 138

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni indentati. Garanzia, convenienza preventivi. Telefonare 280-320. Mastropietro. 324

AUTOTRASLOCHI ditta, Italia centro settentrionale, mezzi autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Gai, telefonare 31-098. 129

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provinciale, personale specializzato, garanzie. Telefonare 372-733. Cignari. 14481

CAUSA malattia affitta vasti locali officina carpenteria ferro, mq. 1300 coperti, magaz cortile, telefono, forza, luce. Telefonare 897-681. A40980

CENTRALISSIMO uso ufficio o abitazione 6 vani, libero subito. Telefonare 774-807 ore 10-12. A42369

CORSO Tassoni affittasi locale industriale, coperto mq. 300, cortile mq. 700 adatto officina, deposito smerciabile, materiali ecati, libero 1° agosto. Telefonare 772-371. A42768

LOCALI adatti industria magazzino deposito disponge qualsiasi uso. Scuola Della Rocca, Parchetto 32. 63

LOCALI industriali mq. 300, 500, 1500. Rivoli gli Lalmi 40. Silver Life. Telefonare 284-823. A40218

LOCALI uso negozi, uffici, magazzino, affittansi, verdonai. Via Pietro Giuria 19 pomeriggio. 24835

LOCALI 200 mq. totali centrali uffici deposito. Dimeiso, Sant'Anselmo 18. 332

OFFICINA laboratorio con magazzino e alloggio affittasi. Via Serrano 6.

OLTRE Pinerolese affittasi locale mq. 300 ufficio, garage. Telefonare 481-026.

PALAZZINA eleganza alloggio quattro camere [illegible] servizi autoclavata. Telefonare 301-037 dalle 10 alle 12.

TRASPORTI coloni con camioncini città, provincia, Principe Tommaso 13. Telefonare 49-584. 13312

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

ALASSIO pianterreno spiaggia affittasi giugno luglio. Telef. 853-101. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5011 — Torino».

BANDONECCHIA vendesi alloggio soggiorno due camere letto cucina bagno terzo piano ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino». A39658

DIANO Marina affittasi giugno ottobre alloggi nuovi ammobiliati, vasto mattonato signorile. Telefonare 385-170. [illegible]

IMPERIA vende appartamenti Lungomare via Cascione 8. Visitate. Rivolgersi cortile o telefonare 82-960, Torino.

LOANO, Appartamenti signorili, pronta consegna, vendonsi convenientemente. Impresa Solari, Alassio. A42473

PIETRALIGURE Moni Res. Smeraldo sul mare ogni confort. Ticinissimo Santa Corona. Prezzi modici, interpellateci

PINETA Arenzano vendiamo lotti per costruzione ville, condominii. Cabassi, XX Settembre 17. 318

SPOTORNO affittasi lotto stupenda appartamento casa mobili nuovissimi camera cucina grande ingresso, bagno, trigo Telefonare 377-412 ore pasti.

VARAZZE pensione Argentina ottimo trattamento 60 metri dal mare. Telefonare 77-703. A39617

VARAZZE pensione Boriolo lungo mare 6. Caserma 32. Telef. 77-642.

VARAZZE. Stagione estiva affitto ammobiliati, richiedesi mare, appartamenti, camere, prezzi miti giugno-settembre. Vaiilco-Borzani. 30909

VENDESI direttamente via cessata 5 vani, acqua, luce, forza. Telefonare 21-488 ore ufficio. A38688

VENDESI direttamente via proprietà 17 vani, ascensore, trifolati, acqua, luce, forza. Telefonare 21-488 ore ufficio.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO. Albergo Bellevue. Nuova amministrazione. Posizione tranquillissima. 100 metri mare. Tutti comforts moderni.

ALASSIO Pensione Casa Gazzano, posizione tranquilla, tutti comforts. Maggio giugno 1700 34856

ALASSIO «da Villetta» corso [illegible] 171 centralissimo soleggiato familiare ottima piemontese. Telefonare Torino [illegible] 358-884. A42314

ALASSIO semplicissimo soggiorno familiare, ottimo piemontese. Telefono 358-884, passeggiata, Torino. A32389

ALBERGO «Pace», Levagna, Maggio 1250, giugno 1450, luglio e dal 21 agosto 1850, settembre 1400. Tutto compreso. [illegible]

ALBISOLA. Albergo Eccelsior, tel. 141. Tutti comforts. vicino mare, tranquillo. Riduzioni giugno. A42317

ALBISOLA Capo. Pensione «La Rondine» trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Lavezzo, sul mare, giugno settembre [illegible] luglio 2700; agosto 1800, tutto compreso. Informazioni 760-971, Torino. 24649

BELLARIA, Hotel Principe sul mare, spiaggia privata, giardino ombreggiato, trattamento primaverile, prezzi convenienti. 34704

BELLARIA, Pensione Rosalba, sul mare, spiaggia privata, prezzi modici, interpellateci. 34359

BELLARIA, Pensione Oliveria vicinissima stazione, ottima cucina casalinga. Giugno 2100 [illegible] 1900, agosto 2700. Bellaria Villa Fiorella sul mare. Spiaggia privata. Parco confortevole.

BELLARIA. Pensione Miliadesi, cucina bolognese, prezzi modici. Autoparco gratuito proprio. 34109

BIANO Marina pensione Ferrazza ottimo trattamento, centrale, confortevole. Telefonare 36-356. A39616

DIANO Marina, Pensione Italia, trattamento speciale sport, gita Montecarlo. Interpellateci. A39630

FINALPIA. Nuova Pensione Malzberg. Zona tranquilla. Ottimo trattamento. Riduzioni giugno. A42473

GARIGCEMARE. Hotel Admiral ristorante con bagno WC privato 15/5-15/7 [illegible] tutto compreso. 24517

HOTEL «Oliveta» Rimini, spiaggia sul 24-822. Bianco acqua corrente calda e fredda. Moderno e confortevole interpellateci. A42214

HOTEL Cristallo Rimini, tel. 23-975, sul mare stanze acqua calda fredda moderissimo giardino parco, maggio giugno settembre L. 1600 compreso

IGEA Marina, Rimini, Albergo Esperia. 50 metri mare, vasto giardino ombreggiato, interpellateci. A42561

IGEA Marina, Villa Niagara, vicinissima mare, trattamento familiare, prezzi modici. 24290

LAFACINA, vicino Rapallo, villa, fino, soleggiato tranquillo scenio agli sposi.

MARISTELLA giardino panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimi. Scrivere, telefonare [illegible] Piave Ligura. 31814

MOLI panoramica Pensione «Ariel», ogni comfort moderno, posizione tranquilla ottima cucina. Interpellateci A42307

NUMANA Ancona, Hotel Massimo, camere con bagno, buona stagione 1800, alta stagione 2200, tutto compreso.

PENSIONE Florida vicina mare giardino confortevole [illegible] signorile. Telefono 75 220. A42643

PESARO Hotel Excelsior ristorante, direttamente sulla spiaggia privata, trattamento principesco, condizioni invernali. 34380

PIETRALIGURE, Nuovo Hotel Rosengarden. Pensione ingannevole fronte mare. Prezzi ecclamentici. A42672

PIETRALIGURE Hotel Bristol, posizione tranquilla vista mare, giardino, parcheggio auto. Prezzi ecclamentici. 24520

VARAZZE in Villa, tel. 77-715 familiare, centrale, tranquillo, giardino, ombrellone. 24639

VARAZZE Palace Hotel, tel. 77-708, sopra centrale. Camere con bagno. Garage. 24630

VARAZZE pensione Maria Luisa telefono 77-324 tranquilla, [illegible] giardino, televisione. 24520

VARAZZE pensione Mirabella, tel. 77-468 sul mare, familiare, nuova gestione.

VARAZZE. Soggiorno familiare [illegible] Ducasa, prenotazioni telefonando Torino 370-143 ore pasti. A42937

VARAZZE. Pensione Fanelli, sul mare. Giugno settembre 1400; luglio agosto 1800 tutto compreso.

VARAZZE. Pensione Cleona, tel. 77-522. Centrale, giardino, televisione. Ottimo trattamento. 24647

VARAZZE pensione Prina, via Stazione 8 tel. 77-149 centralissimo, interpellateci.

VARAZZE. Pensione Regina, sorella Ritterni, familiare, giardino tranquillo. Prezzi modici. 34021

VARAZZE pensione villa Belvedere, giardino, vista sul mare, ottimo trattamento, interpellateci. 24539

VARAZZE ristorante pensione Adriana, tel. 77-070. L'unico sul mare.

VARAZZE. Pensione Tavernetta sul mare, giardino, confortevole, ridotime famiglie numerose. A39939

VARAZZE. Pensione Villa Casati, Telefono 77-408. Ambiente distinto, confortevole, interpellateci. 24091

VARAZZE. Soggiorno Familiare Ma, via Piave. Acqua corrente, televisione. Giugno [illegible] 3000 mensili. Tel. 855-307

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

COMPUTISTA commerciale giovanotto esperto impiegato, sesso [illegible] Tel. [illegible] 24091 **PENSIONE** centrale signorile moderna vitto alloggio 51.000 mensili. Tel. 855-307

COMPUTISTA commerciale giovanotto esperto impiegato, sesso [illegible] Tel. [illegible] **PENSIONE** centrale signorile moderna vitto alloggio 51.000 mensili. Tel. 855-307

DIPLOMATO esperto trattazione affari, possiede certa [illegible] occupazione. Telefonare 296-062. A45045

MAGAZZINIERE Ditta privata essenziale trasporti e tariffe offresi a seria ditta anche per contrabilità personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7806 — Torino». A41142

MEDICO 25enne specialista infortunistica assumerebbe 2-3 giorni settimanali anche sole pomeriggio, direzione medico legale Società Assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 590 — Torino».

PERITO industriale elettronico [illegible] militarmente ottoconcenne inglese disposto trasferirsi anche estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». 148

SIGNORINA stenodattilo pratica lavori ufficio cerca adeguatamente scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino». 43

TRENTAQUATTRE praticissimo lavoro corrieri tariffe cerca impiego quale capo servizio spedizioni o capo magazziniere presso industria o casa spedizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7804 — Torino». A41643

TRENTENNE distinta, carismo, patente guida, [illegible] conoscenza, magazziniere qualora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino». A41662

VENTICINQUE [illegible] alunno contabile, stenodattilo, corrispondente, pratico [illegible] offresi. Telef. 782-012.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

CERRAI personale insegnante direttore abilitati insegnamento odierno. Telefonare 763-077, Torino. A42014

CERRAI personale insegnante direttore abilitati insegnamento odierno. Telefonare 763-077, Torino. A42014

COMMERCIANTE [illegible] particolarizzi assoccasi, declinare curriculum vitae ed pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40487

DITTA assume perito industriale o ingegnere, ufficio acquisti, programmi lavorazioni meccaniche in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9020 — Torino». A41041

ESPERTA impiegata perfetta [illegible] lingua cercasi. Inutile presentarsi mancando dati requisiti. Presentarsi via Goito n° 6 A40775

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Apprendimento presto corso preparatorio. Ariam, Stalingrado 31, telefonare 616-688. 22855

GRANDE Società desiderando proporre quadri [illegible] Organizzazione, assume numero limitato elementi di sicuro avvenire, rendibile carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: lingua, coltura, distinti, pratici trattazione affari, libera residenza Torino, militesenti, Liberi da impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». 368

IMPIEGATA pratica contabilità e mano-dopera cercasi per piccola industria. Macchinista offresi a prezzo di [illegible] Pubblicità Stampa 2153 — Torino». A39728

IMPORTANTE azienda nazionale cerca impiegati [illegible] militesenti, anche dopo [illegible] con [illegible] scuola media superiore, preferibilmente perito ottico fotografico o cinematografico con particolare preparazione e attività nel campo della fotografia e cinematografia. Indirizzare domande dettagliate a «Pubblicità Stampa 238 — Torino». 24723

IMPORTANTE gruppo editoriale cerca persone colla spirito iniziativa attitudine trasferire alto livello per sviluppo settore pubblicitario propri periodici. Esigesi sicurezza moralità, referenze primordiali, eccellente dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».

IMPRESA costruzioni cerca ragioneria esperta paghe, contributi, lavori ufficio, stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41601

INDUSTRIA milanese cerca capo ufficio tecnico ufficina esperto attrezzatura per lavorazioni in grande serie di meccaniche leggere. Casella [illegible] M. Rip. Milano.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

CERRAI personale insegnante direttore abilitati insegnamento odierno. Telefonare 763-077, Torino. A42014

COMMERCIANTE [illegible] particolarizzi assoccasi, declinare curriculum vitae ed pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40487

DITTA assume perito industriale o ingegnere, ufficio acquisti, programmi lavorazioni meccaniche in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9020 — Torino». A41041

ESPERTA impiegata perfetta [illegible] lingua cercasi. Inutile presentarsi mancando dati requisiti. Presentarsi via Goito n° 6 A40775

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Apprendimento presto corso preparatorio. Ariam, Stalingrado 31, telefonare 616-688. 22855

GRANDE Società desiderando proporre quadri [illegible] Organizzazione, assume numero limitato elementi di sicuro avvenire, rendibile carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: lingua, coltura, distinti, pratici trattazione affari, libera residenza Torino, militesenti, Liberi da impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». 368

IMPIEGATA pratica contabilità e mano-dopera cercasi per piccola industria. Macchinista offresi a prezzo di [illegible] Pubblicità Stampa 2153 — Torino». A39728

IMPORTANTE azienda nazionale cerca impiegati [illegible] militesenti, anche dopo [illegible] con [illegible] scuola media superiore, preferibilmente perito ottico fotografico o cinematografico con particolare preparazione e attività nel campo della fotografia e cinematografia. Indirizzare domande dettagliate a «Pubblicità Stampa 238 — Torino». 24723

IMPORTANTE gruppo editoriale cerca persone colla spirito iniziativa attitudine trasferire alto livello per sviluppo settore pubblicitario propri periodici. Esigesi sicurezza moralità, referenze primordiali, eccellente dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».

IMPRESA costruzioni cerca ragioneria esperta paghe, contributi, lavori ufficio, stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41601

INDUSTRIA milanese cerca capo ufficio tecnico ufficina esperto attrezzatura per lavorazioni in grande serie di meccaniche leggere. Casella [illegible] M. Rip. Milano.

INSEGNANTE [illegible] pratica conoscenza materie [illegible] impiegati, sesso [illegible] Tel. [illegible] 24091 **PENSIONE** centrale signorile moderna vitto alloggio 51.000 mensili. Tel. 855-307

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa completissima pratica quadriennale spedizioni [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9027 — Torino». A42377

DIPLOMATO esperto trattazione affari, possiede certa [illegible] occupazione. Telefonare 296-062. A45045

MAGAZZINIERE Ditta privata essenziale trasporti e tariffe offresi a seria ditta anche per contrabilità personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7806 — Torino». A41142

MEDICO 25enne specialista infortunistica assumerebbe 2-3 giorni settimanali anche sole pomeriggio, direzione medico legale Società Assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 590 — Torino».

PERITO industriale elettronico militarmente ottoconcenne inglese disposto trasferirsi anche estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». 148

SIGNORINA stenodattilo pratica lavori ufficio cerca adeguatamente scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino». 43

TRENTAQUATTRE praticissimo lavoro corrieri tariffe cerca impiego quale capo servizio spedizioni o capo magazziniere presso industria o casa spedizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7804 — Torino». A41643

TRENTENNE distinta, carismo, patente guida, [illegible] conoscenza, magazziniere qualora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino». A41662

VENTICINQUE [illegible] alunno contabile, stenodattilo, corrispondente, pratico [illegible] offresi. Telef. 782-012.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

CERRAI personale insegnante direttore abilitati insegnamento odierno. Telefonare 763-077, Torino. A42014

COMMERCIANTE [illegible] particolarizzi assoccasi, declinare curriculum vitae ed pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40487

DITTA assume perito industriale o ingegnere, ufficio acquisti, programmi lavorazioni meccaniche in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9020 — Torino». A41041

ESPERTA impiegata perfetta [illegible] lingua cercasi. Inutile presentarsi mancando dati requisiti. Presentarsi via Goito n° 6 A40775

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Apprendimento presto corso preparatorio. Ariam, Stalingrado 31, telefonare 616-688. 22855

GRANDE Società desiderando proporre quadri [illegible] Organizzazione, assume numero limitato elementi di sicuro avvenire, rendibile carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: lingua, coltura, distinti, pratici trattazione affari, libera residenza Torino, militesenti, Liberi da impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». 368

IMPIEGATA pratica contabilità e mano-dopera cercasi per piccola industria. Macchinista offresi a prezzo di [illegible] Pubblicità Stampa 2153 — Torino». A39728

IMPORTANTE azienda nazionale cerca impiegati [illegible] militesenti, anche dopo [illegible] con [illegible] scuola media superiore, preferibilmente perito ottico fotografico o cinematografico con particolare preparazione e attività nel campo della fotografia e cinematografia. Indirizzare domande dettagliate a «Pubblicità Stampa 238 — Torino». 24723

IMPORTANTE gruppo editoriale cerca persone colla spirito iniziativa attitudine trasferire alto livello per sviluppo settore pubblicitario propri periodici. Esigesi sicurezza moralità, referenze primordiali, eccellente dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».

IMPRESA costruzioni cerca ragioneria esperta paghe, contributi, lavori ufficio, stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41601

INDUSTRIA milanese cerca capo ufficio tecnico ufficina esperto attrezzatura per lavorazioni in grande serie di meccaniche leggere. Casella [illegible] M. Rip. Milano.

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Arlem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, telefono 519-689. 22855

FREQUENTANDO rapidi corsi compute-writer Avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Computewriter, via Cavour 1. 1365

HOLESE, lezioni individuali e collettive, conversazione, ripetizioni. Professori inglesi. The English Centre, Torino, via Assietta 17, telef. 44-448. Genova, via Monteri 3, telef. 296-457. Aperti tutta l'estate. 24718

HAWA un corso, una garanzia. Scuola internazionale accreditatissima: periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali. Diritti A. Telef. [illegible] 50

PER nuovo richiesto d'impiego si istituisce subito corsi di: Dattilografia, Stenografia, Calcolo Meccanico, Stenia Collettivo dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14, tel. 50-555 Torino. 156

SIET. Ad avignano moderna tecnica moderna, con calcolatrici automatiche insegnandi preparazione stenodattilografia, contabilità, lingue. Via Po 2, telefono 47-573. 361

LEZ. PRIVATE PREST. L. 70 per parola

AMMINISTRAZIONE cons. privato. Telefonare 837-129. A42031

AMMINISTRAZIONE, contabilità, bilanci, paghe contributi, traduzioni commerciali tecniche inglesi, consulenza assume domicilio. Telefonare 340-419. A41788

DATTILOGRAFA accetterebbe lavori a domicilio, massima puntualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

INGLESE francese tedesco traduzioni corrispondenza commerciale consegna rapida. Telefonare 745-194. A42994

RAGIONIERA esperta assume doppi e contabilità paghe operai a cottimo. Telefonare 772-436. A40741

CAMERE MOBIL. PIANO L. 70 per parola

AFFITTASI bella camera, nuova, soleggiata, [illegible] moderno con [illegible] camera, zona Francia (Servigi). Telefonare 779-227. A42906

AFFITTASI camera ammobiliata moderna [illegible] amicizia. Telefonare 2 lettori. Telef. 554-390. A40668

AFFITTASI bella camera, nuova, soleggiata, [illegible] moderno con [illegible] camera, zona Francia (Servigi). Telefonare 779-227. A42906

AFFITTASI camera ammobiliata moderna [illegible] amicizia. Telefonare 2 lettori. Telef. 554-390. A40668

AD elementi attivi, diamanti della provincia e Savoia cuoiaio, militesenti, residenza Torino, offresi d. importante Società lavoro organizzato ottima stipendiazione, possibilità carriera per elementi veramente dotati, abili trattazione affari. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 312 — Torino».

ASSICURAZIONI Assicurazioni produttori professionisti possibilmente tutti i rami disposti operare in Torino oppure in provincia. Condizioni proporzionate alla capacità. Massima riservatezza e tassonomodo dati produttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A41590

ASSICURAZIONI per avviata agenzia generale Torino importante compagnia estera rami elementari cerca qualificato assicuratore alta ragione entièdebenzia mandato. Pregasi dettagliare esperienza ed attitudini garantendo massima riservatezza. Scrivere: casella 370 M. Rip. Milano. 24503

AUTISTA domestico e donna tuttofare fissi presso [illegible] cercansi da famiglia signorile. Ottimi referenze. Scrivere indicando posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AZIENDA commerciale primaria importanza settore meccanico industrie meccaniche cerca elemento qualificato conoscenza inglese buona esperienza ufficio acquisti per amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9435 — Torino».

CERCASI per importante Società Coloniale Belga Geometri Topografi limite età non 35, specialmente tracciati stradali, topografici, livellazioni. Specificare in francese età, posti occupati, ogni elemento atto a giudizio preciso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 268 — Torino».

CERCHIAMO abili disegnatori per sviluppo progetti opere d'arte stradali. Allegare curriculum vitae e precisare se disponibili subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino». A42701

CONTABILE signorina svelta abile pratica ripetizione capacità organizzativa accessi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino». A41450

DISEGNATORI impianti industriali provvisorio preferibilmente pensionato riceve importante industria [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino».

DISEGNATORE pratico impianti cercasi da importante ditta per coordinamento progetti nuovo stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

ELETTRAUTO [illegible] pratica macchine e impianti cercasi ottimi per riparazioni diesel. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9438 — Torino». A41433

AD elementi attivi, diamanti della provincia e Savoia cuoiaio, militesenti, residenza Torino, offresi d. importante Società lavoro organizzato ottima stipendiazione, possibilità carriera per elementi veramente dotati, abili trattazione affari. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 312 — Torino».

ASSICURAZIONI Assicurazioni produttori professionisti possibilmente tutti i rami disposti operare in Torino oppure in provincia. Condizioni proporzionate alla capacità. Massima riservatezza e tassonomodo dati produttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A41590

ASSICURAZIONI per avviata agenzia generale Torino importante compagnia estera rami elementari cerca qualificato assicuratore alta ragione entièdebenzia mandato. Pregasi dettagliare esperienza ed attitudini garantendo massima riservatezza. Scrivere: casella 370 M. Rip. Milano. 24503

AUTISTA domestico e donna tuttofare fissi presso [illegible] cercansi da famiglia signorile. Ottimi referenze. Scrivere indicando posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AZIENDA commerciale primaria importanza settore meccanico industrie meccaniche cerca elemento qualificato conoscenza inglese buona esperienza ufficio acquisti per amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9435 — Torino».

CERCASI per importante Società Coloniale Belga Geometri Topografi limite età non 35, specialmente tracciati stradali, topografici, livellazioni. Specificare in francese età, posti occupati, ogni elemento atto a giudizio preciso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 268 — Torino».

CERCHIAMO abili disegnatori per sviluppo progetti opere d'arte stradali. Allegare curriculum vitae e precisare se disponibili subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino». A42701

CONTABILE signorina svelta abile pratica ripetizione capacità organizzativa accessi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino». A41450

DISEGNATORE impianti industriali provvisorio preferibilmente pensionato riceve importante industria [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino».

DISEGNATORE pratico impianti cercasi da importante ditta per coordinamento progetti nuovo stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

ELETTRAUTO [illegible] pratica macchine e impianti cercasi ottimi per riparazioni diesel. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9

Dopo il clamoroso ritiro di Venturelli (forse troppo giovane ed inesperto)

Il Giro torna verso l'Adriatico

LA TAPPA E' LUNGA (KM. 230) E FA CALDO

Carlesi, ragazzo tenace

I protagonisti raccontano la corsa di ieri - Soltanto più centoventi corridori in gara

Da uno dei nostri inviati

Terni, martedì sera.

Tanto si ha provato, «Coppino» Carlesi, che veramente se la meriterebbe, questa benedetta maglia rossa. Ma anche ieri, nella tappa del Terminillo, l'offensiva contro Anquetil, per dirla nel suo colorito linguaggio toscano, gli fi «andata buca». Il leader della classifica attaccato nella discesa da Rieti da Nencini e Carlesi, è riuscito a conservare l'insegna del primato con un margine lobilissimo di quattordici secondi appena.

Il capoquadra del G. S. Pilico ci teneva particolarmente a vestirsi in «rosa» proprio ieri; lo aveva promesso a Fiorenzo Magni (suo direttore sportivo), per festeggiare, sia pure con qualche giorno di ritardo, la nascita della secondogenita del grande ex campione; lo aveva promesso a se stesso per dimostrare che il matrimonio — a differenza di quanto capita ad altri sportivi — lo aveva trasformato in meglio, preparandolo ad una grande stagione agonistica. Guido Carlesi non aveva mai vestito la maglia rossa, aveva sempre appartenuto alla categoria dei «nessi campioni» cercando invano l'occasione per una definitiva consacrazione.

Quest'occasione è stata mancata ancora una volta, ieri, ma il corridore toscano — che nel mese di luglio sarà padre egli pure — riparlerà oggi da Terni, per la lunga tappa di 230 chilometri che conduce a Rimini, ben deciso a non dichiararsi sconfitto.

Un «colo» di quattordici secondi lo separa da Anquetil ed il campione normanno non potrà mostrarsi tranquillo fino a quando la corsa non avrà superato lo striscione d'arrivo a Rimini. La tappa odierna — come si è accennato — è lunga 230 chilometri. I concorrenti, giunti iersera a Rieti, hanno dovuto sopportare una marcia di trasferimento di altri 37 chilometri, prima di potersi ritirare nei loro alberghi di Terni, da dove la sesta tappa ha preso il «via».

* *

Gastone Nencini ha dato ragione a chi si rifiutava di considerarlo definitivamente rassegnato a subire le conseguenze della malasorte e della sempre funzionamento della sua squadra.

«Carlesi — ha confessato Nencini — mi è scattato dietro, mi ha gridato di aspettarlo e siamo venuti già insieme vertiginosamente. L'accordo, in questi condizioni, non era difficile: Guido sperava di conquistare la maglia, e me per stavolta, sarebbe bastato vincere la tappa. Io ho ottenuto il mio obiettivo e sono lo giacente soddisfatto, ma lo sarei anche di più se pure Carlesi fosse riuscito a coronare il suo sogno».

L'allettatore del «pronto soccorso Aspro» dopo aver valleggiato per quattro giorni sul Giro come un pacifico «farfallone amoroso» ha dovuto entrare ieri nelle sue funzioni per mettere in parola «fine» al dramma di Romeo Venturelli. Il giovane corridore della San Pellegrino, dopo essere battuto alla ribalta con la magnifica vittoria nella «cronometro» di Sorrento, ha scontato amaramente lo sforzo e le conseguenze della sua immaturità, ponendo volontariamente fine alla sua avventura nel Giro d'Italia dopo 140 chilometri, compiuti in coda alla corsa, accumulando un ritardo giunto a toccare i dodici minuti.

Ieri aveva passato la notte bianca, in preda a violenti dolori di stomaco e di ventre dovuti — ufficialmente — ad una seria forma di gastro-enterite, causata dallo smodato e disordinato consumo dei più diversi tipi di bevande, dall'acqua gelata alla birra, dall'aranciata al latte, alla «Coca Cola».

Può darsi pure che Venturelli — contrariamente a quanto egli stesso aveva affermato — abbia male accettato nella tappa a cronometro e non li abbia sopportati, può darsi ancora che i «settacci» di Sorrento gli abbiano nociuto più del prevedibile. Ad ogni modo lo strano ritorno con cui la San Pellegrino ha circondato le orbi del suo «numero uno», facendo la notizia della visita notturna dei dott. Frattini all'albergo di Pescara e cercando di studiare ogni richiesta di informazioni sopo il ritiro del corridore, non ha migliorato la situazione: per Venturelli il Giro è finito troppo presto e non interamente per colpa sua, ma di chi non ha saputo guidarlo e frenare il suo entusiasmo quando difendeva con sforzi successivi la sua maglia rossa. Speriamo di rivederlo presto in attività, il simpatico atleta emiliano, meglio temprato da questa dura esperienza che, crediamo, servirà anche ai suoi dirigenti.

L'espressa della corsa di ieri è dal resto ampiamente dimostrata, oltre che dagli episodi che abbiamo citato, anche dal lavoro straordinario compiuto dalla giuria, che ha dovuto distribuire decine di multe per spinte non sollecitate, per corsa svolta nella scia delle automobili, per rifornimenti abusivi. Chi si trova in difficoltà sulle salite, cerca di cingere la ferrea legge del regolamento.

Gianni Pignata

La classifica generale

Gastone Nencini

1. ANQUETIL, ore 24.01'18"; 2. Carlesi a 14"; 3. Ronchini a 47"; 4. Pambianco a 1'06"; 5. Massignan a 1'23"; 6. Zamboni a 1'30"; 7. Gaul a 1'47"; 8. Coletto a 1'56"; 9. Nencini a 1'59"; 10. Hoevenaers a 2'22"; 11. Adriaenssens a 2'31"; 12. Van Looy a 4'16"; 13. Botella a 4'23"; 14. Baldini, a 4'26"; 15. Buogo a 6'46"; 16. Junkermann a 7'21"; 17. Delberghe a 8'03"; 18. Sartore a 8'41"; 19. Poblet a 9'15";

Rai e tv al Giro

TELEVISIONE — Ore 16,05 Partenza dalla 5ª tappa conclusiva della tappa Terni-Rimini.

RAI — Sul Programma Nazionale, notizie sulla tappa alle ore 19, e alle 21, dopo il Giornale radio. Sul Secondo Programma: ore 16,15 radiocronaca dell'arrivo a Rimini.

Una sfida mancata

Anquetil è l'uomo da battere, ma Gaul (sul Terminillo) non è riuscito nell'impresa - L'attacco dei due toscani alla Maglia rosa

Romeo Venturelli ha dovuto I suoi sfoci ritirarsi dal Giro d'Italia nella tappa di ieri (Tel. a «Stampa Sera»)

Da uno dei nostri inviati

Terni, martedì sera.

Per la quinta volta in cinque giorni, Carlesi ha dato l'assalto alla maglia rossa senza riuscire a conquistare le insegne del primo della classifica. Il toscano che somiglia a Coppi (tanto che lo chiamano il «Coppino»), già verso il traguardo di Napoli sfiorò nella fuga buona, ma non gli riuscì la volata che l'avrebbe portato sulla vetta della graduatoria generale. Il secondo giorno, Carlesi si battè molto bene nella prova contro il tempo sul circuito di Sorrento, il terzo giorno (il Giro giungeva a Campobasso), il ragazzo fu lesto a fiutare l'aria di una situazione felice e fece parte della pattuglia che diede lo agguato a Venturelli, il quarto giorno (tappa a Pescara), Guido, nel finale, operò un allungo in compagnia di Brugnami per sorprendere Anquetil, ieri finalmente l'atteso che, un giorno parve essere famoso soltanto per quella impressionante rassomiglianza con il povero Fausto, è balzato ancora all'offensiva rischiando l'osso del collo giù per la precipite discesa che dalla vetta del Terminillo porta a Rieti.

In nessuna occasione la fortuna gli ha voluto dare una mano e Carlesi continua ad essere l'eterno aspirante alla maglia rosa. Ma il suo spirito irriducibile, prima o poi, finirà con l'aver ragione, pur se il suo compito appare dei più difficili dal momento che si trova a dover affrontare un uomo in forma tanto brillante come Anquetil, sempre spalleggiato da una formazione solida e devota al suo capitano.

Tra tutti i «grandi», proprio Anquetil è l'unico che ieri abbia raggiunto il suo obiettivo, mentre gli altri protagonisti si sono rifugiati nella comoda trappola della tattica guardinga. C'è da restare francamente un po' perplessi e non certo per Gaul, che si è limitato a sferrare un attacco di modeste proporzioni. Gaul — ognuno che s'intenda di ciclismo ne è al corrente — quando la strada guarda verso il basso è portato d'istinto a frenare. Ieri, vista la lunga discesa terminale, il lussemburghese avrebbe dovuto conquistare in salita un vantaggio enorme per essere certo di non venir più raggiunto. Il Carletto ha fatto i suoi conti; inutile faticar troppo, meglio offrire una semplice dimostrazione pratica, senza voler dar corpo ad una grande impresa. Gaul è rimasto al comando del plotone, poi, allorché alla vetta mancavano meno di due chilometri se ne è andato leggero e composto nella sua pedalata possente. I suoi rivali gli hanno dato uno sguardo. Non valeva la pena di cercar di contrastargli il passo, il culmine ormai era vicino, le prime curve della discesa si sarebbero incaricate di frenar lo slancio al grande favorito.

E' andata così: Gaul è passato solo sotto lo striscione del Gran Premio della Montagna, poi s'è lasciato raggiungere. E la gran battaglia del Terminillo è sfumata nel nulla.

Gli unici a rimettarci tempo preziosi ed importanti posizioni in classifica sono stati così Poblet e Junkermann. Ma non per colpa loro: Poblet ha preso il via con qualche linea di febbre ed ha dovuto difendersi a denti stretti, Junkermann ha patito invece un brutto schorzo della ruota che gli ha fatto bucare due gomme nel tratto finale.

Poblet e Junkermann in ritardo: un po' poco, francamente, per la progettata sfida del Terminillo. La sfida, insomma, è rinviata a miglior occasione.

Gigi Boccacini

Motivi d'interesse per la partita Juventus-Tottenham

Omar Sivori non teme il "professor,, Blanchflower

Nella formazione degli ospiti figurano sei nazionali britannici: due gallesi, un irlandese, e tre scozzesi

Allenamento del Tottenham, stamane allo stadio. Poco dopo le undici i calciatori inglesi che domani sera (21.30) affronteranno la Juventus sotto la luce dei riflettori, sono scesi in campo per un allenamento severo ed impegnativo. Otto per parte, molti vestiti con la «casacca» del loro club (una maglia bianca con sul petto uno stemma che raffigura un gallo da combattimento), molti a torso nudo, primo omaggio dei britannici al caldo sole d'Italia. Le due squadre però non si sono contrapposte: hanno «preso» ognuna una porta del campo ed hanno bersagliato di tiri i portieri Brown (nazionale scozzese, abilissimo nelle uscite) e Hollowbread.

I calciatori britannici hanno suscitato un'ottima impressione. Sono quasi tutti prestanti, atleticamente ben dotati; si muovono con rapidità, persino stupefacente per giocatori inglesi e tirano a rete con potenza e precisione. Particolarmente abili nel tiro conclusivo sono apparsi il mediano-mezz'ala sinistra Mc Kay (nazionale scozzese) ed il centravanti Smith che è stato per due stagioni capocannoniere del campionato britannico.

Anche Tony Marchi, davvero irriconoscibile agli occhi di chi aveva assistito ad alcune sue sfortunate esibizioni in maglia granata, ha fatto buona impressione: è forse più svelto di quanto non apparisse durante la sua permanenza in Italia ed è parso anche più mobile.

Il Tottenham, una delle squadre più ricche e famose d'Inghilterra (sul suo campo, in media, vengono ospitati 45.000 spettatori per ogni incontro) è giunto a Torino per battersi in questa «amichevole» con ogni energia. Il prestigio della compagine londinese è davvero notevole ed i «bianchi» cercheranno di difenderlo con grande impegno. Non dimentichiamo che in una recente tournée compiuta in Russia, il Tottenham ha battuto Dinamo e Torpedo ed è stato sconfitto (3 a 1) solamente da una rappresentativa sovietica.

Nelle file del Tottenham giocano sette nazionali d'Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda: il più noto è il mediano Danny Blanchflower, che giocò contro l'Italia durante le gare eliminatorie del torneo mondiale del '58. Danny Blanchflower, detto il «professore» per la sua grande scienza calcistica non è ancora giunto a Torino. Egli cura per la B.B.C. (la compagnia televisiva inglese) una rubrica sportiva che va in onda ogni pomeriggio: pertanto gli è stato impossibile viaggiare con il resto della comitiva e giungerà a Torino solamente domani verso le 14.

All'allenamento di stamane era presente anche Sivori. Il mucchacho era in vena di battute e ne ha «sparate» parecchie, tutte con riferimento alla gara di domani. Sembra incredibile, ma per Sivori questi confronti contro grandi squadre inglesi rappresentano sempre un punto d'orgoglio. A chi gli diceva che Blanchflower è un grandissimo giocatore, egli ha risposto: «Meglio, così se per caso ci riuscirà di "bloccarlo" il nostro merito sarà ancora maggiore. Non sono i grandi calciatori quelli che si debbono temere, ma quelli brutali e violenti: e credo che Blanchflower sia un autentico giocatore».

La formazione inglese, a meno di cambiamenti all'ultimo momento dovrebbe essere questa: Brown (scozzese); Baker (inglese), Henry (inglese); Blanchflower (irlandese), Norman (inglese), Tony Marchi (inglese); Medwin (gallese), Willis (scozzese), Smith (inglese), Mc Kay (scozzese), Jones (gallese).

La Juventus, che avrà anche in formazione Sacchini cui le autorità militari hanno concesso il permesso, si, allineerà con: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli (Mazzia), Cervato, Colombo (Leoncini); Nicolè, Bonfiglietti, Charles, Sivori, Stacchini.

g. bar.

I due attaccanti inglesi Medwin e Jones in compagnia di Charles, stamane allo stadio

La Juventus al completo

La comitiva della Juventus è rientrata ieri alle 12,40 dalla vittoriosa trasferta di Bari. Mancava soltanto Stacchini che aveva dovuto fermarsi a Roma a disposizione della rappresentativa militare. Pare comunque possibile che l'ala sinistra bianconera, dopo essersi presentata agli ufficiali dirigenti la squadra, venga rimessa in libertà per rientrare a Torino o pel tornare nella Capitale in un secondo momento.

E' logico che la Juventus metta in campo contro il Tottenham tutti i suoi migliori elementi, senza comunque dimenticare i giovani, specialmente quelli presceltì per la squadra olimpica. Non è improbabile infatti che nel secondo tempo vengano utilizzati (secondo le necessità) Leoncini, Rossano o Cassani. Marco Cavallito, il giovane centrattacco della «Juniores». Il ragazzo è infatti stato operato di menisco e non potrà riprendere che nella prossima stagione.

Contro l'allontanamento di Senkey dal Torino

Si dimette per protesta il consigliere Leumann

Il mezzo scacco subito domenica dal Torino nella partita contro il Messina sul campo di via Filadelfia ha lasciato un increscioso strascico di recriminazioni e di polemiche che hanno creato un clima di disagio in seno alla società. Per lagliare i giocatori da un'atmosfera che avrebbe potuto influire sfavorevolmente sul loro morale, i dirigenti granata hanno preferito ritirare la squadra a Rivoli. Conosce dove potrà trascorrere alcune giornate in piena tranquillità prima di affrontare il Catania giovedì sul campo di via Filadelfia per la terz'ultima partita.

Bisogna purtroppo parlare ancora una volta di «crisi» e dello stato di disagio esistenti negli ambienti granata dopo gli ultimi avvenimenti.

Intanto il «caso Senkey» infatti ha avuto una ripercussione con le dimissioni del consigliere Leumann ch'egli ha reso di pubblica ragione con la seguente lettera ai giornali:

«Per l'allontanamento alla squadra impegnata in un duro finale di Campionato e per un doveroso riguardo al presidente Morando, ho sempre evitato di manifestare pubblicamente la mia preoccupazione per quanto sta accadendo in seno alla direzione del sodalizio, a causa di iniziative personali di un ristrettissimo gruppo di consiglieri.

«Per protesta a delle iniziative prese senza consultare il massimo organo esecutivo della società, e cioè il Consiglio direttivo, avevo rassegnato telegraficamente, mercoledì scorso 18 maggio, le mie dimissioni da membro del Consiglio stesso, dimissioni che oggi, con rammarico, debbo rendere di pubblica ragione quale smentita alle inesatte dichiarazioni del comm. Ollario apparse sulla Stampa Sera del 23 corrente.

«In esse il vice-presidente afferma che i recenti provvedimenti sono stati presi collegialmente: contesto questa affermazione e confermo che i provvedimenti cui allude il comm. Ollario sono frutto di decisioni personali mai sottoposte al voglio del Consiglio direttivo, unico organo della società investito e decidere su questioni di tanta importanza».

Nell'intento di portare una nota di serenità negli ambienti del Torino, il presidente Morando che pode sempre la fiducia dei tifosi granata, ha tenuto a far sapere pubblicamente che non è stata presa in esame l'eventualità della cessione di alcun titolare di prima squadra.

Allineamento del Tottenham, stamane allo stadio. Poco dopo le undici i calciatori inglesi che domani sera (21.30) affronteranno la Juventus sotto la luce dei riflettori, sono scesi in campo per un allenamento severo ed impegnativo. Otto per parte, molti vestiti con la «casacca» del loro club (una maglia bianca con sul petto uno stemma che raffigura un gallo da combattimento), molti a torso nudo, primo omaggio dei britannici al caldo sole d'Italia. Le due squadre però non si sono contrapposte: hanno «preso» ognuna una porta del campo ed hanno bersagliato di tiri i portieri Brown (nazionale scozzese, abilissimo nelle uscite) e Hollowbread.

I calciatori britannici hanno suscitato un'ottima impressione. Sono quasi tutti prestanti, atleticamente ben dotati; si muovono con rapidità, persino stupefacente per giocatori inglesi e tirano a rete con potenza e precisione. Particolarmente abili nel tiro conclusivo sono apparsi il mediano-mezz'ala sinistra Mc Kay (nazionale scozzese) ed il centravanti Smith che è stato per due stagioni capocannoniere del campionato britannico.

Anche Tony Marchi, davvero irriconoscibile agli occhi di chi aveva assistito ad alcune sue sfortunate esibizioni in maglia granata, ha fatto buona impressione: è forse più svelto di quanto non apparisse durante la sua permanenza in Italia ed è parso anche più mobile.

Il Tottenham, una delle squadre più ricche e famose d'Inghilterra (sul suo campo, in media, vengono ospitati 45.000 spettatori per ogni incontro) è giunto a Torino per battersi in questa «amichevole» con ogni energia. Il prestigio della compagine londinese è davvero notevole ed i «bianchi» cercheranno di difenderlo con grande impegno. Non dimentichiamo che in una recente tournée compiuta in Russia, il Tottenham ha battuto Dinamo e Torpedo ed è stato sconfitto (3 a 1) solamente da una rappresentativa sovietica.

Nelle file del Tottenham giocano sette nazionali d'Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda: il più noto è il mediano Danny Blanchflower, che giocò contro l'Italia durante le gare eliminatorie del torneo mondiale del '58. Danny Blanchflower, detto il «professore» per la sua grande scienza calcistica non è ancora giunto a Torino. Egli cura per la B.B.C. (la compagnia televisiva inglese) una rubrica sportiva che va in onda ogni pomeriggio: pertanto gli è stato impossibile viaggiare con il resto della comitiva e giungerà a Torino solamente domani verso le 14.

All'allenamento di stamane era presente anche Sivori. Il mucchacho era in vena di battute e ne ha «sparate» parecchie, tutte con riferimento alla gara di domani. Sembra incredibile, ma per Sivori questi confronti contro grandi squadre inglesi rappresentano sempre un punto d'orgoglio. A chi gli diceva che Blanchflower è un grandissimo giocatore, egli ha risposto: «Meglio, così se per caso ci riuscirà di "bloccarlo" il nostro merito sarà ancora maggiore. Non sono i grandi calciatori quelli che si debbono temere, ma quelli brutali e violenti: e credo che Blanchflower sia un autentico giocatore».

La formazione inglese, a meno di cambiamenti all'ultimo momento dovrebbe essere questa: Brown (scozzese); Baker (inglese), Henry (inglese); Blanchflower (irlandese), Norman (inglese), Tony Marchi (inglese); Medwin (gallese), Willis (scozzese), Smith (inglese), Mc Kay (scozzese), Jones (gallese).

La Juventus, che avrà anche in formazione Sacchini cui le autorità militari hanno concesso il permesso, si, allineerà con: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli (Mazzia), Cervato, Colombo (Leoncini); Nicolè, Bonfiglietti, Charles, Sivori, Stacchini.

g. bar.

Sulle orme di Emilio Ostorero

un giovanissimo pilota di motocross

Settimo, martedì sera.

I settanta tifosi di motocross che domenica si assiepavano lungo il ripido sterrato della pista di Lombardore per assistere all'emozionante duello fra Ostorero ed Angelini, a fine corsa sembravano delusi: mancata la lotta fra i due più forti piloti italiani, le emozioni per la folla erano state poche. La sfortuna, che ha perseguitato in egual misura il campione di Avigliana e il rivale della «Piemme Gran di Roma, ha tolto interesse alla competizione.

Per Angelini, pare che la cattiva sorte lo accompagni ad ogni gara. Otto giorni fa a San Severino Marche (seconda di campionato classe 500) nella prima manche il pilota romano fu protagonista di uno spettacolare «volo», per fortuna senza gravi conseguenze (tutto si risolse con una ferita alla mano sinistra); ma nella seconda prova fu costretto a ritirarsi, lasciando via libera al rivale Ostorero. Ieri, dopo appena cento metri, nella fuga di raggiungere il rivale di Avigliana, Angelini si «avvitava» con il compagno di squadra Raffa e perdeva parecchi secondi, compromettendo così la possibilità di vittoria finale.

Ostorero, invece, che aveva dominato nella prima manche, nella seconda era costretto al ritiro per un incidente alla macchina: il confronto con Angelini sfumava miseramente. Quando il capo-squadra del Moto Club Avigliana giungeva al traguardo, spingendo la macchina, il più sollecito ad avvicinargliati era un ragazzino di dodici anni, che da ani vuol lo segue ad ogni competizione. Ostorero vuol fare di lui un grande campione.

Il ragazzo, che si chiama Lorenzo Borello e come il suo maestro abita ad Avigliana, ha una moto di 125 cc. di cilindrata, appositamente adattata ai suoi mezzi, che gli permette di seguire Ostorero sui collaudi di Avigliana. Sarà il futuro Bill Nilson, cioè il futuro «asso» mondiale, dice di lui Ostorero.

Tornando alla prova di Lombardore, c'è da aggiungere che il ritiro di Ostorero non ha comunque compromesso la sua posizione nella classifica generale per il campionato, graduatoria che lo vede sempre al comando con largo margine su Angelini.

Nella seconda manche ha condotto la corsa per alcuni giri Stefano Donghi, o, meglio, il marchese Stefano Donghi, di Genova. Il pilota figura appartiene ad una nobile famiglia genovese; corre per passione «è giunto a Lombardore a bordo di una fiammante, costosissima auto «sport». Quando si dice la passione...

PIERO GALASSO

I gironi delle Olimpiadi

L'Italia con Gran Bretagna, Brasile e Formosa

ZURIGO, martedì sera.

Riunito a Zurigo sotto la presidenza dell'italiano Ottorino Barassi, il Comitato olimpico della Federazione Internazionale Chimica Calcio, ha proceduto stamane, mediante sorteggio, alla formazione dei quattro gruppi per il turno finale della prossima Olimpiadi di Roma. Ecco la composizione dei gironi:

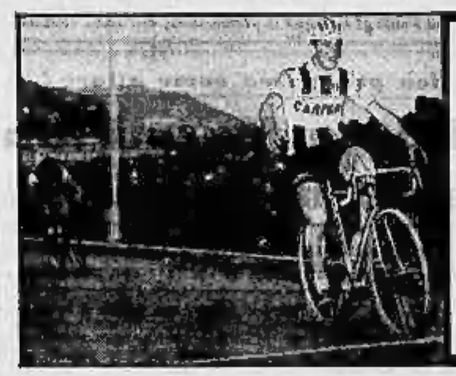
1o gruppo: Jugoslavia, Bulgaria, Turchia, Egitto;

2o gruppo: Italia, Inghilterra, Brasile, Formosa;

3o gruppo: Polonia, Danimarca, Argentina, Tunisia;

4o gruppo: Francia, Ungheria, Perù, India.

I vincitori dei quattro gruppi accederanno alle semifinali, che verranno disputate secondo il sistema di eliminazione diretta. Per quanto riguarda l'Italia, essa incontrerà, nel secondo gruppo, l'Inghilterra, il Brasile e Formosa. Questo tre partite verranno giocate nelle città di Firenze, Roma e Napoli. La data degli incontri verranno decise nel corso di un congresso del Comitato olimpico della F.I.F.A. che si terrà all'inizio del prossimo mese di giugno a Roma.



ancora un successo Carpano

43° GIRO D'ITALIA

(V TAPPA PESCARA - RIETI)

1° GASTONE NENCINI

del

GRUPPO SPORTIVO CARPANO

CAMPIONE D'ITALIA

Le biciclette del Gruppo Sportivo Carpano sono equipaggiate con Serie sterzo e movimento mozzi - reggisella - guerniture - pedali e cambio CAMPAGNOLO - Cerchi NISI - Gomme CLEMENT

CARPANO

VERMUTH RE DAL 1786

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Lorella De Luca (risanata) canterà un ritornello al "Novelliere,,

La trasmissione sembrava nata sotto una cattiva stella - Il tentato suicidio dell'attrice aveva aggravato le difficoltà - Ma la giovane farà ugualmente una breve apparizione: per il resto si provvederà con un filmato

ROMA, martedì sera.

Lorella De Luca stasera sarà al «Novelliere». Lo ha confermato lei stessa ieri notte al regista D'Anza quando il dottore finalmente le ha detto che avrebbe potuto alzarsi. Ieri mattina, quando si è sparsa la voce del tentato suicidio dalla attrice, i realizzatori del «Novelliere» si sono messi le mani nei capelli. La preparazione della rubrica è stata tutt'altro che facile: dopo il terremoto dello sciopero che ha rivoluzionato completamente il «cast» degli interpreti, c'è stato il veto dell'oculista a Totò, poi il ricovero in clinica del coreografo Ugo Dall'Ara per un attacco di appendicite. E infine le quindici pastiglie di tranquillanti bottate giù da Lorella De Luca, non si sa bene se per morire o per dormire.

Daniele D'Anza era stato comunque previdente: per studiare l'effetto della sua trasmissione l'aveva già fatta registrare tutta durante le prove, per cui anche se Lorella De Luca non fosse potuta intervenire, la rubrica poteva essere mandata in onda ugualmente; bastando la registrazione dell'episodio interpretato dalla mancata suicida. Ma se le condizioni della De Luca fossero rimaste preoccupanti, il pubblico avrebbe rimasto perplesso vedendola sul teleschermo, mentre tutti i giornali ne descrivevano la faticosa convalescenza; e avrebbe avuto la sgradevole impressione di assistere a una trasmissione registrata. Invece l'attrice si è ripresa e stasera interverrà anche lei: ma per non affaticarla si utilizzerà ugualmente il filmato, limitando la presa diretta al breve refrain di una canzone napoletana.

Il debutto del «Novelliere» deve essere considerato un avvenimento. Si tratta della prima trasmissione nata esclusivamente per la televisione, per sfruttare cioè il particolare linguaggio espressivo del teleschermo. Finora i testi letterari erano apparsi sul video sotto forma di racconti sceneggiati o di letture interpretative o di brani inseriti in uno spettacolo fatto di contrasti paradossali come fu «Il mattatore».

Dal «Mattatore» nacque l'idea del «Novelliere»: che è una trasmissione completamente diversa da quelle realizzate finora perché non è fatta di racconti sceneggiati e non è un'antologia di brani diversi. Non è nemmeno uno «show» letterario per quanto sia questa la definizione ufficiosa. E' la ricostruzione del mondo in cui un autore visse e creò, fatta attraverso l'elaborazione organica di carta non prodotte selezionata.

«La Napoli di Salvatore Di Giacomo», con l'attività la puntata di stasera, è la sintesi sceneggiata di alcuni racconti dello scrittore napoletano («Mese mariano», «Scrofina», «Museetto Fanfan», «Il miracolo di Vico Zurolì», «Il maestro Trabelle» e «Il voto»), ma i personaggi di tutti questi racconti non hanno tanto il compito di narrarci le loro vicende quanto di darci una immagine dell'ambiente in cui la fantasia creativa dell'autore li immaginò.

s. m.

«Cinelandia» va in ferie sino al prossimo autunno

(s. m.) - Stasera Cinelandia va in ferie; tornerà in autunno con una formula completamente rinnovata. La rubrica «colonna sonora» sarà abolita e al suo posto verranno presentati cantanti, musicisti e complessi che hanno dato al cinema un contributo rilevante. Stanno il clarinettista Aurelio Ciarallo curerà un bilancio della musica jazz al servizio del cinema con esempi tratti da alcune colonne sonore composte da Armando Trovajoli e Piero Piccioni.

Ospiti d'onore: il regista Alfred Hitchcock. L'indiscusso maestro del giallo presenterà il suo primo film «nero»: Psyco. Poi si lascerà seguire da una macchina da presa alla ricerca di alcuni angolini di Roma particolarmente adatti per un delitto, scovandone alcuni pragoviatissimi all'Eur, sotto l'ombra protettrice di giganteschi e inutili cavalli di marmo.

Un ricordo di Luigi Bertelli e del «Giornalino della domenica»

In occasione della Mostra della stampa per ragazzi negli ultimi cento anni, ospitata recentemente a Firenze, la televisione stasera, alle ore 19,45, a cura di Luigi Silori, una rievocazione de «Il giornalino della domenica», il celebre settimanale di Luigi Bertelli (Vamba), al quale collaborarono le firme più illustri dell'epoca: Giovanni Pascoli, Eduardo Scarfoglio, Di Giacomo, Martino Marotti, la Serao, Calamatadrei e altri.

La trasmissione va in onda alla vigilia della famosa «festa del grillo», che si svolge ogni anno a Firenze, poiché appunto il grillo era l'emblema del Giornalino.

OGGI SUL VIDEO

12,30: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

16,5: Giro d'Italia: Ripresa diretta dell'arrivo della tappa Terni-Rimini e della riunione ciclistica di attesa.

17,15 - 18,15: L'Album: settimanale per i ragazzi.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Una risposta per voi: Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Ripresa di una parte del Concerto sinfonico diretto da Bruno Bogo.

19,40: Vamba e il giornalino della domenica, a cura di Luigi Silori.

19,5: In famiglia, a cura di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Servizio speciale del Telegiornale per il Giro d'Italia.

21,15: Il novelliere: spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza: «La Napoli di Salvatore Di Giacomo». Sceneggiatura di R. L. Random, con Peppino De Filippo, Titina De Filippo, Carla Del Poggio, Achille Millo, Carlo Croccolo, Tecla Scarano, Lorella De Luca, Enzo Turco, Maria Fiore, Mario Castellani, Micaela Martino, Fausto Cigliano e con Nino Taranto ed altri.

22,45: Souvenir: Programma musicale per i turisti di ogni paese, con Teddy Reno.

23,45: Cinelandia: rassegna prodotta da Sandro Pallavicini.

0,15: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12-13: Giro d'Italia - 13,30-16,5: Telescuola - 16,30: Giro d'Italia - 17,15-18,15: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Il copritetiera», teledramma poliziesco - 19,05: De Musset nel 150° anno dalla nascita - 20,25: Tempo libero - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,15: Il ventaglio - 22,30: Arti e scienze - 22,50: L'agricoltura in Italia - 23,30: Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***L'aiuola bruciata*, dramma di Betti alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Il salvadanaio* alle 20,45 sul Secondo**

MARTEDI' 24 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 427,3, Torino m.f. 1) — Ore 14-14,20: Giornale - Giro d'Italia: passaggio da Cagli - Borsa di Milano - 14,20-16,30: Trasmissioni regionali - 18: Per i ragazzi - Ritrattismo Nord-Sud 2, quaderno per i giovani - 18,30: La giornata di uno orientalista: il filosofo Fm. Ore 17: Giornale - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Ai giovani amici: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Lettura poetiche: Saba, a cura di Franco Antonicelli (II) - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,30: Cos'è la vera vita di Dio Piave: documentario di Gigi Marsico - 19: La voce dei lavoratori - 19,25: La prima del cinema e del teatro - 19,30: Giro d'Italia: servizio speciale - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale - Radiosport - Celebrazioni della Giornata Nazionale del Donatore di Sangue.

Ore 21: «L'aiuola bruciata», dramma in tre atti di Ugo Betti, interpreti: Gianni Santuccio, Maria Fabbri, Adriana Asti, Carlo d'Angelo, Camillo Pilotto e altri. Regia di Pietro Masserano Taricco. La vicenda: Giovanni, già capo di un partito e del suo paese, è da tempo ritirato dall'attività politica e vive con la moglie in una casetta di montagna presso la frontiera. Ma per quanto apparentemente tranquilla, la vita dei due è sconvolta dal piccolo dei loro quindicenne figlio Guido, che era stato trovato morto su un'altura del pianlino. I genitori fingono di credere sia stato un tragico incidente, ma sono convinti di avere ciascuno la propria parte di responsabilità in quel delittuoso episodio. E un giorno, arrivato a trovare Giovanni i suoi ex-compagni di partito, i quali desiderano che lui sia ancora con loro in un'azione politica molto importante, Giovanni dovrà soltanto ascoltare una lunghissima lettera in pentasillabi della fanciulla per dimostrare un segno di pace agli avversari che stanno dall'altra parte. Giovanni rifiuta, perché non vuol più sapere di politica, ma Tomaso, uno dei capi del partito, riesce diplomaticamente a convincerlo. A farlo però cambiare idea è Rosa, figlia di un compagno ancor attivo nell'ambiente politico, la quale riesce a confidargli in gran segreto che, se vogliamo la bandiera bianca, verrà accolta a bastonate. Giovanni, che ha finalmente capito le vere intenzioni dei compagni, cerca di fuggire, ma la moglie, che si è mal d'italiano crudele che la morte del figlio Guido sia avvenuta per colpa di Giovanni, lo fanno sì che si uccida. A fatti però Giovanni, che sapendo di andare incontro alla morte, fa per uscire dalla casetta con la bandiera bianca, allorché, all'ultimo istante, Rosa, con gesto improvviso, afferra la bandiera e si mette alla testa degli avversari. La sua morte sarà un esempio per tutti gli altri.

Ore 22,45: Buglione Unito: avvenimenti e manifestazioni di ieri nostra e fuori - 23: Tunisi: Notizie e il suo complesso - 23,15: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,3, Torino m.f. 1), Alessandria Biella Cuneo m. 220,1) — Ore 14: Tecnici - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Chi cantavamo i nostri nonni - 15: Canzoni e ballabili - 15,30: Giornale - 15,40: Novità e successi internazionali.

Ore 16: Concerto in miniatura: violoncellista Pierre Fournier, pianista Eugenio Bagnoli, Schumann: Cinque pezzi popolari op. 102 - 16,15: Musica per tutti - Giro d'Italia: fase finale e arrivo della tappa Terni-Rimini - 17,30: La Radiosettimana presenta: da Montecatini: Il Radiatlanti: rassegna di dischetti a cura di Luciano Rispoli.

Ore 19,30: [illegible] del pomeriggio - 18,35: Italia sera sud - 19,25: Allaleo musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosport - Giro d'Italia.

Ore 20,45: Vita: Rinaldone presenta «Il Salvadanaio», quiz-campionato per famiglie. Orchestra Angelini. Realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radiosport - 21,45: La comunità Unita.

Ore 23: La Coppa del jazz: torneo di complessi jazz italiani. Presenta Brunella Tocci. Terzo giorno. Seconda trasmissione.

MERCOLEDI' 25 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: Giro d'Italia - 11,10: La stradiola - 11,45: Musica operistica - 12,10: Consulto (i consumi - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - Giro d'Italia - 13,30: Sedia a dondolo - 14: Giornale - Giro d'Italia - Buon Milano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Overture dall'America - 16,45: Universalità Giovanni - 17: Giornale - 17,40: Musiche di compositori argentini moderni - 18,30: Musiche di Beltrami - 18,50: Fiera internazionale del Mediterraneo a Palermo - 19: Giro alla mano - 19,25: La rivista delle arti - 19,50: Giro d'Italia - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21: Concerto violinistico e pianistico - 21,40: Il Cinquecento del cinque - 22,30: Incontro Roma-Londra - 23,15: Giornale - Fisiologia - 23: Ultima edizione.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Il giro delle donne - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Trofeo - 14,30: Seconda giornale - 15: Galleria del Jazz - 15,30: Terza giornale - 15,40: Album francescano - 16: Galleria del Bel Canto - 16,15: Giro d'Italia - 17,30: Piccolo - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Auditorium - 19,25: Album musicale - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20,30: Senza frodi - 20,45: In due si vive meglio di - 21,30: Radiosette - 21,45: Panorama di canzoni - 22: I concerti del Secondo Programma - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di ieri giornale.

"Aida,, nera

La cantante americana Leontyne Price, che ha esordito domenica scorsa alla Scala in «Aida», sarà anche domani sera e sino al 4 giugno la protagonista dell'opera verdiana

STASERA AL CINEMA

Guinness contro Guinness per liberarsi di una moglie

L'attore inglese in una doppia parte nel film "Il capro espiatorio,, - Vampiri all'italiana in un castello misterioso

IL CAPRO ESPIATORIO («The Scapegoat») di Robert Hamer, con Alec Guinness, Bette Davis, Nicole Maurey. Inglese. (Cinema Cristallo).

Destreso ci vuole per liberarsi della moglie figurando che sia stata una disgrazia; ma più ancora fortuna. E la massima fortuna per l'aspirante all'uxoricidio è di trovare un uomo che ci rassomigli come due gocce d'acqua. Avendolo trovato in un professore inglese di nome John, l'assassino, il francese Jacques, prima addormenta il suo sosia, poi lo riveste coi suoi panni e quindi lo trasporta nel proprio castello, dove al mattino tutti tratteranno il finto Jacques come fosse il vero, non credendo alle sue proteste di essere un altro e tutt'al più credendolo in preda a una crisi nervosa.

Costretto poi a fare la parte dell'altro, l'inglese finisce col pigliarci gusto, raddrizzando molti torti commessi in famiglia dal vero Jacques. E mentre tutti si rallegrano (specialmente la moglie) che il loro uomo sia mutato, l'assassino coglie il tempo per scaraventare la moglie dalla finestra simulando una disgrazia. Poi vorrebbe rientrare al posto suo, godendosi la ricchezza dell'uccisa. Ma il sosia non intende punto cedergliela, vuol continuare a fare la parte di Jacques, di un Jacques buono. I due vengono alle rivoltelle e il delinquente è tolto di mezzo.

Il cast, signoreggiato dal Guinness nella doppia parte di John e di Jacques, è superiore alla non eccelsa levatura del film, che tratto da un racconto di Daphne Du Maurier, cologgia stancamente i toni di «Rebecca», senza nemmeno lontanamente avvicinarsigli. Si pensa invece a una nuova versione cinematografica del sono Brunori-Cassella, impostato delittuosamente ma concluso per il meglio.

L'AMANTE DEL VAMPIRO di Renato Polselli, con Méliès Lamy, Tina Gloriani e Maria Luisa Rolando. Italiano. (Cinema: Astori).

Un filmetto molto serio sui vampiri, con quelli che si scoprecchiano senz'altre intenzioni che di terrore, usci che si chiudono alle spalle, e autentici anacinetici di sangue in vena di succhiare gole. Quest'ultime sono fornite dalle ragazze di un corpo di ballo, che un imprudente impresario ha condotto a esercitarsi in una villa fuori mano. E tiriamo che la villa; ma presso la villa è un castello che tutti credono disabitato mentre vi vivono, a stecchetto da anni, un vampiro e una vampiressa. All'arrivo di quella carne giovane i mostri entrano in funzione e ne vediamo di belle.

Il film è saturo di cose spaventose; ma l'effetto è piuttosto comico. Tuttavia non annoia, ed è già qualcosa.

l. p.

SIGNORI SI NASCE (Corso) — Italiano, comico. Uno spiantato vitalizio di sangue blu (Totò) cerca di spillare al ricco fratello (Peppino De Filippo) i quattrini per finanziare la rivista di una giovane attricetta (Della Scala).

MOLOKAI, L'ISOLA MALEDETTA (Doria) — Spagnolo, drammatico. Uomini condannati per sempre riportati alla vita e alla speranza dell'opera di un missionario eroico. Ambiente: le Hawaii, 1873. Prima visione.

BALLATA DI UN SOLDATO (Lux) — Sovietico, drammatico. Premiato al recente festival di Cannes, racconta come un soldato russo trascorra i tre giorni di una breve licenza tra un combattimento e l'altro. Prima visione.

I PIACERI DEL SABATO NOTTE (Espnal) — Italiano, drammatico. Un «atelier» di moda fa da paravento alle tristi avventure di alcune ragazze-squillo milanesi. Elsa Martinelli, Andreina Pagnani, Scilla Gabel, Jeanne Valerie, Romolo Valli.

LA LEGGENDA DI TOM DOOLEY (Vittoria) — Americano. La vicenda narrata da una celebre canzone avvilluppata in un western [illegible] e nero. Interpreti: Michel Landon (Tom Dooley) e Jo Morrow. Prima visione.

Gli hanno chiesto: quale uomo politico preferisce come attore?

Hitchcock affiderebbe a Macmillan la parte di protagonista in un «giallo»

Il regista è a Roma per presentare il suo primo film dell'orrore - Ha risposto cortesemente e con amabilità a un fuoco di fila di domande - "Se dovessi dirigere Krusciov, gli consiglierei di recitare con più calma,,

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Potrei girare un intero film nell'interno di una cabina telefonica» dice Hitchcock, il regista del brivido, quando gli rinfacciano di aver realizzato un suo «giallo» nell'ambito di una camera. (*Finestra sul cortile*). Con queste parole egli vuol far capire quanto ordinato, studiato, premeditato sia il suo lavoro, nel quale sceneggiatura e particolari sono così a punto che quando gira, dice, gli sembra di riposare. E accoglie, nello studio di posa, i visitatori molto volentieri e con estrema ospitalità, tanto la sua mente è libera e tutto è già stato studiato e determinato nella fase di preparazione.

A differenza di molti registi può quindi permettersi il lusso di essere sereno e pacato. Scherzando osserva: «Per molti miei colleghi il dramma, quando giriamo, è nel teatro di posa. Si agitano, gridano, sono inoculati. Ma purtroppo in cinema il dramma vero lo si deve vedere sullo schermo».

Hitchcock è venuto a Roma per presentare, dopo tanti film del brivido il suo primo lavoro dell'«orrore», *Psycho* interpretato da Janet Leigh, Anthony Perkins, John Gavin e Vera Miles. Ma quella produzione è ormai lontana, per lui, che è arrivato dall'Australia, ove ha girato in pochi mesi ben 30 brevi spettacoli televisivi: «E' una grande scuola, dice, poiché nello short di mezz'ora tutti sono strettamente impegnati a rendere il massimo: non c'è tempo per le pause inutili del cinema, l'episodio dev'essere girato in tre giorni, in due se è possibile e, ad esempio, un vecchio attore anche di grandi mariti, se non ha memoria e dimentica le battute, lo si scarta inesorabilmente. Non c'è pietà, perché il denaro della produzione è poco. E le stesse storie vengono considerate buone se consentono una lavorazione brevissima.»

Il regista Hitchcock

Il regista, che è piacevolissimo conversatore, avendo invitato i giornalisti a colazione, si è sottoposto ad un fuoco di fila di domande. Perché è passato dal «brivido» all'«orrore»? E' fatale, risponde, che si compiaccia così un regista che ha abituato il suo pubblico a cercare, in ogni sua inquadratura, se per caso in un angolo non sia nascosto un cadavere. Prima il morto, e a differenza dei gialli francesi, qualche indizio: non bisogna mai partire dal buio assoluto. Solo così il pubblico si interessa e comincia a indagare con il regista.

Nel genere «suspense», il regista inglese trova grande abbondanza di soggetti, una enorme varietà. Gli basta allora mettersi ad un tavolo con uno scrittore, il quale però non dev'essere un narratore di storie poliziesche, ma un dilettante del «brivido». Nello sforzo di sorprendersi, Hitchcock se ne serve come cavia e gli affida poi la stesura del racconto.

Le domande si sono succedute a tamburo battente: crede che la tv, come mezzo narrativo, possa uccidere il cinema e sostituirsi anche al romanzo? Quanto alle sale cinematografiche il regista non è di questo parere: «La gente ama stare riunita, dice. La moglie vuole uscire col vestito nuovo e non essere chiusa in casa a rischiacquare i piatti. Il marito vuol fare un'ora di svago e spende i due dollari necessari. I due vanno al cinema a vedere un film che, come spesso avviene, mostra loro una star nelle vesti di donna di casa, intenta a lavare i piatti».

Ad un'altra domanda, il curioso personaggio ci ha rivelato che, uno degli aspetti della sua psiche è la paura. Ha paura di molte cose, ma soprattutto della scrittura e quindi teme in sommo grado la polizia. Perciò non guida mai l'automobile e tratta con estrema cortesia gli agenti, ai quali è sempre possibile mettere un uomo nel guai. «Ma il brivido di terrore è cominciato molto presto per me: da quando ero fra le braccia di mia madre e qualcuno mi faceva le boccacce per spaventarmi — dice sorridendo — e, diventato maturo, ho paura dei poliziotti e dico come molti uomini della strada: Paga i tre dollari di multa, amico, e levati di torno quest'uomo in uniforme».

Gli si è chiesto quale uomo politico sceglierebbe. Tra i tanti, come interprete di un suo film. Macmillan, ha risposto, spiegando: «Vorrei fargli girare una forte scenata con sua moglie. E siccome gli statisti inglesi sono praticamente impossibilitati a divorziare, l'unica soluzione per il Premier sarebbe quella di sopprimere la consorte, occultandone il cadavere. Una situazione ottima, piena di risorse».

Ma, gli è stato detto, non sarebbe miglior attore il russo Krusciov? «Certo, un ottimo attore, ha ribattuto. Ma se dovessi dirigerlo, gli consiglierei di recitare con più calma».

Qualche mese fa, Hitchcock è stato invitato a presiedere la giuria del Festival di Cannes. «Non posso accettare, ha risposto, perché vedo pochi film, non frequento l'ambiente sociale di Hollywood e sono, in fondo, un inesperto di cinema».

Angelo Nizza

piace e fa bene a tutti:

alla cuoca
per preparare semplici, gustose vivande

alla mamma
che per conservare la linea vuole alimenti non troppo grassi

al papà
che per lavorare non deve affaticare lo stomaco

ai bimbi
che la considerano più un premio che un alimento

alla nonna
che per l'età richiede cibi delicati e leggeri

Pizzaiola

1860 Locatelli 1960

LA MOZZARELLA DELLA SALUTE

ANCHE CON "PIZZAIOLA" BELLISSIMI REGALI

ULTIME NOTIZIE

Stamane a Palazzo Rospigliosi

Parlano i "leaders,, al Consiglio nazionale d.c.

L'imprevisto appoggio a Moro dei tre rappresentanti della corrente di Andreotti - La questione dei rapporti tra dc e psi - Commenti di Malagodi, La Malfa e Saragat

(Segue dalla 1ª pagina)

Camera e del Senato che si erano pronunciati contro il centro-sinistra e a favore di una soluzione centrista.

L'on. Moro si propone evidentemente di giungere a una soluzione che sia accettabile dalla maggior parte del Consiglio nazionale: egli pensa che si possa ancora tentare la via di unire i «dorotei» alle correnti di sinistra o, almeno, soltanto ai fanfaniani. Ma le posizioni, come si è visto, appaiono distanti. In alcuni settori dorotei si ritiene, infatti, che Moro sia andato molto al di là delle decisioni prese dal Congresso di Firenze e che, in sia attestato proprio sulle posizioni fanfaniane, quelle posizioni cioè che la maggioranza del Congresso di Firenze aveva respinto. Ma, d'altra parte, è da escludere che correnti di sinistra possano venire su posizioni centriste. Di qui la difficoltà di una chiara soluzione.

I partiti maggiormente interessati al dibattito in corso nella dc, hanno variamente reagito all'impostazione data da Moro alla politica del partito. Malagodi, che era stato particolarmente preso di mira dal segretario democristiano, ha preannunciato che risponderà nel discorso che egli pronuncerà giovedì a Trento, ma ha per ora rilevato che evidentemente Moro vuole realizzare «il più presto possibile un'alleanza sostanziale tra dc e psi», ed individua «nel liberalismo la più coerente, efficace e tenace opposizione al suo disegno politico».

Naturalmente socialdemocratici e repubblicani appoggiano senza riserve le impostazioni dell'on. Moro. Per La Malfa, la relazione di Moro è l'atteggiamento da lui assunto nella difesa della libertà e della democrazia sono tali «da far quasi invidia e gelosia al nostro spirito laico».

Per Saragat la relazione di Moro è «onesta, chiara, responsabile». «Nella sua analisi di quel tanto di responsabilità democratica che è già in cammino nel partito socialista e nel suo invito ai psi di fare passi innanzi — scrive Saragat — Moro si avvicina alla nostra visione delle cose e restituisce alla politica di centro-sinistra i lineamenti democratici che la propaganda avversaria ha cercato di deformare...».

Anche i socialisti (per lo meno la parte più vicina a Nenni) accettano le posizioni di Moro. Particolarmente «apprezzabili» sono apparse all'*Avanti!* «l'ammissione della non attualità e della impossibilità delle formule contrarie» e il riconoscimento «del problema socialista come fondamentale per lo sviluppo democratico del Paese».

Meno apprezzabile è apparsa al giornale socialista la richiesta di Moro ai psi di «fare i passi decisivi verso la democrazia». Al riguardo, l'on. Valori, esponente della corrente «carrista», ha detto esplicitamente che Moro pone ai socialisti «condizioni inaccettabili, quali quella la fedeltà atlantica e l'anticomunismo pregiudiziale».

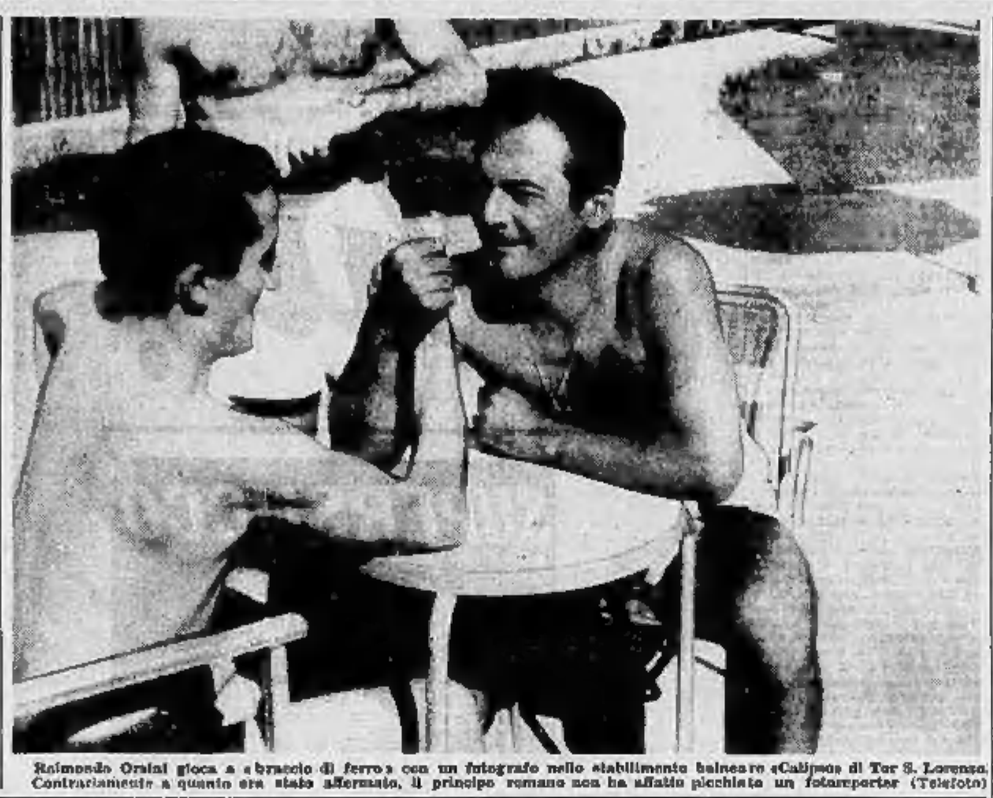
Pellecchia

Per un malinteso di vacanza

Il Cancelliere Adenauer domani a Cadenabbia

Como, martedì sera.

Il Cancelliere tedesco Adenauer è atteso domani sul lago di Como per il suo annunciato periodo di vacanza, della durata di tre o quattro settimane. In aereo speciale lo statista arriverà alla Malpensa alle 11,30, accompagnato dalla figlia Lotte e dal capo di gabinetto dott. Bach. In automobile l'ospite sarà accompagnato dal prefetto di Como dott. Guida fino alla piazza Cavour della città lariana. A mezzogiorno, da uno dei pontili del l'imbarcadero, il Cancelliere ed il suo seguito saliranno sul motoscafo «Il Rusco» e sempre accompagnati dal prefetto punteranno verso Cadenabbia. A Villa Collina, come lo scorso anno, Konrad Adenauer trascorrerà le sue giornate di riposo.



Raimondo Orsini gioca a «braccio di ferro» con un fotografo nello stabilimento balneare «Calipso» di Tor S. Lorenzo. Contrariamente a quanto era stato affermato, il principe romano non ha affatto picchiato un fotoreporter (Telefoto)

In Tribunale ad Alessandria uno scaltro trafficante

Accusando un morto si discolpa delle truffe di cui è imputato

Incriminato per una serie di raggiri compiuti a Sampierdarena ed a Valenza, ai danni d'un gruppo di orafi, un ex-commerciante attribuisce la responsabilità di tutto ad un amico defunto che nessuna delle parti lese ha mai visto

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Dopo due precedenti rinvii per incidenti procedurali, è stata per oggi la discussione presso la II Sezione del Tribunale di Alessandria di un'interessante causa. Imputato è il commerciante Umberto Rey, di 45 anni, nativo di Genova, ritenuto responsabile di una serie di truffe aggravate. Il Rey, dichiarato fallito dal Tribunale di Torino il 9 aprile 1953, allorchè risiedeva nella capitale piemontese, acquistava l'anno successivo, in data non precisata, una partita di conserva di pomodoro di cento quintali dal grossista Attilio Marcenaro, da Sampierdarena, pagando il relativo importo di 2 milioni e 200 mila lire con cambiali rimaste insolute. In seguito, mediante raggiri, riusciva ad ottenere dallo stesso Marcenaro sette tappeti persiani di ingentissimo valore, vantando una situazione patrimoniale ch'era ben lungi dal godere. Il conto, peraltro, non veniva saldato, per cui il commerciante ligure finiva con lo sporgere denuncia nei confronti del Rey, recatosi subito dopo irreperibile. Costui, infatti, si trovava a quell'epoca a Valenza, la «città dell'oro», dove era giunto a bordo di una vistosa auto nera, riuscendo ad avvicinare gli orafi Enrico Cavalli, Giuseppe Pasini, Ennio Lanti, Pietro Anzilotto, Marina Pilotti, Pietro Provera, Dario Cavalli. Ad uno ad uno, attratti dai modi insinuanti e dal comportamento signorile del nuovo cliente, si lasciavano convincere a consegnargli oggetti preziosi per un importo complessivo di 5 milioni. Anche qui, il Rey, come contropartita, rilasciava degli assegni, non pagati.

Nel dicembre 1954 i sette orafi, perse tutte le speranze di entrare in possesso di quanto loro dovuto, denunciavano il Rey al Pretore di Valenza per truffa aggravata. Dalla vertenza s'interessava l'avv. Lunati, al quale il commerciante genovese prometteva, per tacitare i negozianti valenzani truffati, la cessione del sette tappeti persiani e di una partita di motori per l'asserito valore di 3 milioni di lire. In realtà, questa ultima merce valeva al massimo 200 mila lire, per cui la proposta veniva respinta. Così la denuncia seguiva il suo corso regolare, talchè prima dalla autorità giudiziaria di Genova e quindi conclusa dalla Procura della Repubblica di Alessandria poichè l'ultimo reato, che è risultato anche il più grave, cioè quello a danno degli orafi valenzani, è stato consumato nella nostra giurisdizione.

Interrogato dal magistrato inquirente, il Rey affermava che per l'acquisto dei tappeti persiani e della partita di conserva di pomodoro s'era interessato un suo amico, tale Luigi Covini, in seguito deceduto, mentre egli s'era limitato ad offrire i tappeti ai produttori di Valenza a tacitazione, almeno parziale, dei debiti contratti. Per la truffa dei preziosi ha cercato di protestare la sua piena innocenza, per ammettendo di avere agito con leggerezza nella trattazione del lucroso affare. Ha precisato in proposito di avere rivenduto la merce a certi Vittorio Bucelli e Francesco Quatrolo, i quali, a loro volta, non avevano provveduto al relativo pagamento, lasciandolo così in una difficile situazione finanziaria ed impedendogli di far fronte agli impegni assunti.

Questa la tesi difensiva dell'imputato, tendente a far cadere la responsabilità dei mancati pagamenti sulla scorrettezza dei commercianti Bucelli e Quatrolo e del defunto Covini, che nessuno ha mai conosciuto. Mancando ogni dichiarazione di quest'ultimo all'autorità giudiziaria sulla fondatezza o meno delle affermazioni del Rey, questi risponderà tutto solo delle truffe aggravate attribuitegli.

g. c.

Le stramberie di una macchietta del Quartiere Latino

Il "filosofo,, Lop si reca in Olanda per chiedere in sposa la principessa Beatrice

Un tempo era ammiratore di Mussolini e si presentava alle elezioni con il seguente programma: "Prolungare il boulevard St. Michel fino al Pacifico,, - Ma non riuscì nemmeno a farsi nominare accademico - Voleva sposare Margaret d'Inghilterra

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Nonostante l'età, cioè una settantina d'anni almeno, Ferdinand Lop partì da Parigi in giornata per l'Olanda allo scopo, dice lui, di chiedere la mano della principessa Beatrice.

«Soltanto lei — afferma — mi potrà far dimenticare Margaret, che rifiutò il mio amore e non mi rispose nemmeno quando le scrissi per chiederle di diventare mia moglie».

Ferdinand Lop, che gli studenti parigini chiamano matto, è il fondatore del partito logista e si presentò quattr'anni fa alle elezioni, come il «dittatore del Quartiere latino», ottenendo per Mussolini grandissima ammirazione.

Candidato a tutte le elezioni e sistematicamente battuto, Ferdinand Lop faceva distribuire manifestini coi quali indicava il suo principale programma di governo:

«Prolungare il boulevard Saint Michel fino al Pacifico e all'Atlantico per realizzare la pace fra i popoli».

E quando era battuto si presentava sconsolato nei corridoi della Camera per fare profezie scoraggianti; poi, ad ogni crisi ministeriale, faceva il giro dei caffè nel Quartiere latino fermando dei passanti dagli studenti per dire: «Vedete! se ci fossi stato io...».

Gli studenti lo riconfortavano: «Sarà per un'altra volta, maître, per le elezioni del presidente della Repubblica». E infatti Ferdinand Lop si presentava regolarmente anche a quelle, e poi a quelle dell'Accademia di Francia.

Battuto sempre, si consolava dicendo: «Non la vogliono capire che finchè non ci sarò io le cose andranno male».

Gli anni sono passati anche per il dittatore del Quartiere latino, che si autodefinisce pure duca di Bleuzebornie, conte di Poitiers, filosofo, scrittore, e continua ad andare per i caffè frequentati dagli studenti accarezzando il suo sogno. Quando Margaret annunciò il fidanzamento con Tony Jones, il vecchio Lop diceva a tutti:

«Non è vero, non può essere vero, perchè aspetta me».

Poi, dovendo arrendersi all'evidenza, dichiarò che il colpo era duro e che per dimenticare andava a ritirarsi in un convento. Per un paio di mesi nessuno lo vide più. Ora egli è ricomparso, con la sua lunga faccia magra, il naso lungo e uno strano berrettino nero che ha sostituito il consueto cappello di feltro unto e largha falda.

«Ho meditato a lungo in convento e ho vinto il mio dolore», ha detto. Poi ha aggiunto: «Ma sposerò Beatrice d'Olanda e con lei realizzerò gli Stati Uniti d'Europa. Tanto peggio per l'Inghilterra che vi si è sempre opposta. Ah, se Margaret avesse voluto...».

Infine ha informato i suoi amici studenti di avere scritto alla Corte di Amsterdam per annunciare il suo arrivo: «Viaggerò in treno, in prima classe», ha precisato.

Alcuni hanno fatto ammirazione, altri scetticismo: «Non crede, maître, che la sua impresa sia pericolosa?» ha chiesto qualcuno.

E Ferdinand Lop ha risposto: «Adempio un dovere, una missione il cui carattere non può non essere evidente per i francesi. Lo faccio per il popolo.

«Il fallimento della conferenza al vertice è una nuova prova che il mondo, e non soltanto la Francia, ha bisogno di me e dei miei consigli. Ognuno aspetta le mie decisioni perchè l'inquieto e il mio dovere è chiaro: organizzare la pace affinchè gli Stati Uniti d'Europa possano nascere e la Francia possa avere nell'universo il posto che le spetta».

Ognuno ha applaudito. E Ferdinand Lop, appoggiandosi sul vecchio bastone, s'allontanava pensando probabilmente alla principessa lontana, oppure, forse, con ammirato stupore alla pazienza di coloro che da molti anni lo ascoltano.

l. m.

Perde la mano destra fra i denti d'una sega

Mondovì, martedì sera.

Un giovane apprendista di Mondovì ha avuto una mano stappolata da una sega circolare. Ieri pomeriggio mentre lavorava in un laboratorio della palchetteria Astegiano di Borgo Aragno, il sedicenne Carlo Salerno, domiciliato nella nostra città in via Rossini 9, si è lasciato cogliere la mano destra fra i denti della sega: in ospedale gli è stata riscontrata l'asportazione del pollice e la stappolamento della parte molle dell'arto.

La sciagura nella fonderia di Seregno

Un forno difettoso ha provocato lo scoppio

Due operai morti e sette feriti sotto le macerie del capannone demolito dalla spaventosa esplosione - Una inchiesta dell'autorità

Milano, martedì sera.

Carabinieri e vigili del fuoco stanno conducendo una severa inchiesta per scoprire le cause che hanno provocato, nel tardo pomeriggio di ieri, in uno stabilimento di Seregno, lo spaventoso scoppio che ha ucciso due operai e ne ha feriti altri sette. L'esplosione è avvenuta alle 17,30 all'interno dell'Officina-Fonderia di Seregno, di cui è titolare il signor Francesco Picchiottini.

Secondo gli accertamenti fatti ad ora condotti, è saltato un forno che serviva per la fusione dei metalli ed è crollato il capannone che lo conteneva. Dall'ammasso di rottami e detriti sono stati estratti i cadaveri di due uomini: Giulio Canzi, di 28 anni, da Albiate Brianza, ed Eliseo Colombo, di 34 anni, pure da Albiate Brianza.

L'officina Picchiottini dà lavoro ad una trentina di operai, per lo più gente della Brianza. Il lavoro viene svolto in una serie di capannoni: nel principale, dove si è verificato lo scoppio, esisteva il forno di fusione. Come molti forni analoghi, anche questo è alimentato da un bruciatore a gas metano. Il metano cioè, uscendo da un apposito cannello, si infiamma ed accende il forno.

Nel pomeriggio di ieri qualcosa nella complessa macchina ad un tratto non ha funzionato. Secondo le versioni finora raccolte dai tecnici, ad un tratto il fuoco si è spento: quindi il metano ha continuato a defluire, saturando dapprima il forno, poi l'intero capannone.

Cosa sia avvenuto nei drammatici minuti attorno alle 17,30 non si sa ancora con precisione: forse il metano stesso, a contatto con il forno ancora incandescente, ha preso fuoco; forse un operaio, cercando di rianimare la fiamma, ha acceso un fiammifero. Sta di fatto che ad un tratto, con un enorme boato avvertito fino ad alcuni chilometri di distanza, il forno è saltato; con il forno è saltata buona parte del capannone, seppellendo tra i rottami tutti gli operai che si trovavano in quel momento al lavoro. I due lavoratori più vicini al forno, quelli di Albiate Brianza, sono stati investiti in pieno dallo scoppio e sono morti sul colpo. Altri sette operai più lontani sono stati seppelliti da un ammasso di detriti.

Dato immediatamente l'allarme, sono accorsi i vigili del fuoco di Seregno e di Milano, i carabinieri e le autorità locali. Lo spettacolo che si è parato di fronte ai soccorritori era spaventoso. Il parroco della città, mons. Citterio, ha portato i conforti della fede ai caduti ed ha avuto parole di aiuto e d'incoraggiamento per i sette feriti, subito trasportati all'ospedale locale. A questi ultimi, tutti residenti a Seregno, sono state riscontrate ferite e contusioni giudicate guaribili in una quindicina di giorni. Contemporaneamente i vigili del fuoco, vinto un principio di incendio, hanno cominciato con le auto-gru a rimuovere i blocchi di cemento per vedere se sotto la macerie vi fossero altre vittime: fortunatamente nessun altro operaio si trovava all'interno del tragico stabilimento al momento dell'incidente.

Più tardi si è proceduto ad una prima ricerca delle cause. Come si è detto, l'esplosione del forno è da mettere in relazione con la fuoriuscita del gas metano; non si può ancora dire, in base ai primi rapporti, se prima sia saltato il forno, oppure il capannone, provocando poi lo scoppio anche del forno. In seguito alla deflagrazione sono andati molti vetri delle case vicine ed in un primo tempo s'erano perfino temute conseguenze ben più gravi.

DA UNA GIURIA FEMMINILE IN FRANCIA

Industriale di Bolzano eletto "il più bel calvo del mondo,,

Ha 50 anni ed ha battuto per pochi centimetri un cassiere francese di 27 anni - Uno scienziato americano afferma che «gli uomini senza capelli sono più virili»

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il sig.) L'industriale Livio Tamanini di Bolzano è stato eletto «il più bel calvo del mondo» in una giuria femminile, al primo raduno mondiale dei calvi, che si è svolto nel piccolo centro balneare di La Baule, sulla costa atlantica. Il vincitore è un uomo di una cinquantina d'anni e somiglia a Krusciov. Non solo non è afflitto dalla propria calvizia, ma ne è anzi orgoglioso, come lo sono del resto tutti coloro — una cinquantina, provenienti da numerosi Paesi del mondo — che hanno partecipato al convegno.

L'idea di riunire i calvi di tutto il mondo venne ad un barbiere del paesetto di Savenay, vicino a La Baule, dopo il simpatico incontro, avvenuto già nel '58 sul Lago Maggiore, per iniziativa dell'«Associazione nazionale pelati d'Italia», fra i calvi d'Italia e di Francia. Dal congresso di ieri sono stati esclusi i falsi calvi che si radono il capo a zero, coloro che si vergognano della calvizie e la nascondono sotto la parrucca o chi ne trae un profitto commerciale o artistico, come Yul Brinner.

Tra i problemi che figuravano all'ordine del giorno e che hanno dato luogo a discussioni animate, prevalevano naturalmente quelli relativi alla personalità del calvo: la calvizie costituisce un ostacolo alla carriera professionale? Impedisce di aver successo con le donne? E' una difficoltà per raggiungere la felicità coniugale? Questo argomento ha particolarmente ad alcuni oratori di mettere in evidenza la superiorità dei calvi sugli altri uomini, citando il parere di scienziati e medici. Ad esempio il prof. James B. Hamilton, della facoltà di medicina di New York, ha scritto in proposito: «In linea di massima i calvi sono fisicamente e moralmente più virili dei capelluti. Gli individui che accusano una deficienza di ormoni maschili, cioè gli effeminati hanno raramente il capo calvo; quasi tutti gli uomini che invecchiando conservano i loro capelli intatti non hanno mai raggiunto la maturità virile».

Questa comunicazione è stata accolta da vivissimi applausi ed è quindi con fervore che i candidati si sono presentati all'esame della giuria per la scelta del più bel calvo del mondo. Questa giuria, composta da tre gracili signore, ha esaminato attentamente i capi pelati, misurando con un metro l'ampiezza della calvizie e discutendo sulla sua qualità.

La vittoria, come si è detto, è andata all'industriale Livio Tamanini, che ha battuto per pochi millimetri il francese Henrie Brel, di 27 anni, cassiere in una banca del passetto di Pithiviers. Poi il cenone di banchetto, al quale è stata comunicata una lettera che il professore di filosofia tedesco Hermann Kuckyle, da Mudlangen ha scritto ad un collega francese circa la riunione dei calvi: «Ecco un buon metodo per praticare l'intesa cordiale fra le nazioni mediante il buonumore. Che i grandi diano l'esempio a dimostrare la stessa conformità di sentimenti e di buona intelligenza».

Qualcuno proponeva di organizzare in Russia il prossimo congresso, ma il progetto, messo ai voti, non ha raccolto la maggioranza.

La signora Harrington, madre della moglie del capitano McCash, osserva la fotografia del figlio e del genero che si trovavano sull'aereo americano «G-47» costretto ad atterrare nella Germania-Est. Con lui sono i genitori del capitano

IL DIBATTITO ALLE NAZIONI UNITE SULL'U2

Pacata ma ferma la replica di Lodge

«Il volo di un aereo disarmato con un solo uomo a bordo, non costituisce un'aggressione» - Una unità sovietica sorpresa presso Long Island mentre "interferiva,, nelle operazioni navali americane

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha aggiornato i propri lavori ieri sera alle ore 18,25 locali, riavviandoli a oggi pomeriggio alle ore quindici (ore venti italiane).

Il Consiglio, come noto, è stato convocato dietro richiesta dell'Unione Sovietica per discutere l'incidente dell'aeroespia «U-2» abbattuto dai russi il primo maggio scorso mentre sorvolava il territorio dell'Urss. Si tratta dello stesso incidente sfruttato la settimana scorsa a Parigi da Krusciov per silurare la conferenza al vertice.

Nella seduta di ieri la parte dell'«accusatore» è stata sostenuta, come già si sapeva, dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko giunto appositamente a New York per il dibattito. Egli ha parlato per circa un'ora ed il suo discorso è stato caratterizzato da una estrema violenza. Oltre agli Stati Uniti, Gromyko ha attaccato anche i Paesi della «Nato» e delle altre organizzazioni difensive dell'Occidente accusandoli di complicità nella politica aggressiva americana.

«E' bene si sappia — egli ha concluso — che, qualora fosse necessario, l'Unione Sovietica farà ricorso all'intera sua potenza per difendere i confini ed i diritti sovrani dello Stato. Mi sembra inutile aggiungere che l'Urss dispone delle capacità sufficienti per difendere i propri confini».

La risoluzione presentata dal ministro russo chiede al Consiglio di Sicurezza di condannare «le incursioni di aerei degli Stati Uniti» e di considerarle atti di aggressione. Il documento esige inoltre che il governo di Washington prenda immediatamente misure per porre fine a simili azioni e per impedire il loro ripetersi.

Ha preso quindi la parola l'ambasciatore americano Henry Cabot Lodge il quale con tono pacato, ma efficace, ha controbattuto le accuse formulate da Gromyko.

«L'Urss asserisce che gli Stati Uniti hanno compiuto voli ad di là delle frontiere "per scopi aggressivi". Mi rendo conto che il termine "aggressione" non è mai stato ufficialmente definito, ma il senso comune suggerisce che il volo di un aereo disarmato, meteorologico, non militare e con a bordo una sola persona non costituisca un'aggressione...

«Se dovessimo seguire lo stesso modo di ragionare adottato dall'Unione Sovietica, noi dovremmo denunziare come un atto d'aggressione la presenza segnalata poche settimane fa al largo di Long Island di una nave sovietica intenta a interferire deliberatamente nelle operazioni di unità navali degli Stati Uniti. Avremmo potuto farlo, ma non lo siamo stati».

«Ricorrendo alla stessa interpretazione della aggressione avremmo potuto protestare per le ripetute violazioni del nostro territorio e di quelli di altri Paesi da parte di spie sovietiche. Per esempio avremmo potuto diffonderci in dettagli circa le attività di almeno una dozzina di agenti sovietici mascherati negli Stati Uniti nel periodo di tempo successivo alla morte del maresciallo Stalin, avvenuta sette anni fa. (A questo punto Lodge ha elencato i nomi delle spie cui si era riferito).

«Lo stesso presidente Eisenhower ha affermato comunque solennemente di aver ordinato la cessazione dei voli degli U-2 proibendone inoltre la ripresa. Del resto la nostra onestà d'intenti è dimostrata dalla dichiarazione da me fatta all'inizio della seduta e con la quale ho annunziato che il governo americano rinunziava al suo diritto di veto allo scopo di consentire lo svolgimento di un dibattito esauriente e capace di rivelare la falsità delle accuse russe.

«Va inoltre posto in rilievo che gli Stati Uniti sono pronti a negoziare con l'Urss un accordo dei "cieli aperti" che dovrebbe rimanere in vigore a tempo indefinito ed avviare alla necessità di misure di auto-protezione quali i voli degli U-2».

Del Consiglio di Sicurezza fanno parte Stati Uniti, Russia, Inghilterra, Francia e Cina nazionalista come membri permanenti, e Italia, Polonia, Argentina, Ecuador, Ceylon e Tunisia come membri di turno. Questi ultimi quattro Paesi hanno presentato una propria risoluzione nella quale chiedono alle Grandi Potenze di riprendere le loro trattative di pace e di affrettare i loro negoziati sul disarmo, la sospensione degli esperimenti nucleari e sulle misure contro attacchi di sorpresa.

La risoluzione verrà discussa separatamente dopo che il Consiglio di Sicurezza avrà esaminato quella di Gromyko. Dal canto loro gli Stati Uniti si riservano di presentare un proprio documento che suggerisca un complesso di trattative serie da svolgersi sotto l'egida delle Nazioni Unite.

u. p.

E' stata risucchiata dall'aria

Un controllore precipita da un «merci» in Toscana

Firenze, martedì sera.

Un controllore delle Ferrovie, Dante Lelli, di 38 anni, residente ad Arezzo, è precipitato stanotte da un treno merci in corsa nei pressi della stazione di Castiglione Fiorentino, lungo la linea Firenze-Roma. L'incidente del quale il Lelli è rimasto vittima si è svolto in circostanze quanto mai drammatiche: il controllore si trovava su un vagone del «merci» che era da pochi minuti transitato alla stazione di Castiglione Fiorentino, alle ore 1,15. Con lui si trovava il capotreno, mentre poco distante sedevano due operai. Ad un certo momento questi ultimi si sono accorti che il Lelli non era più nel vagone.

Dato l'allarme, il personale iniziava la ricerca lungo la linea ferroviaria; ma nel frattempo il controllore, gravemente ferito, viaggiava a bordo di una veloce automobile alla volta dell'ospedale di Castiglione. Il ferroviere era stato rinvenuto privo di sensi lungo la strada che in quel punto corre quasi parallela alla linea ferrata degli autisti di un autotreno in transito. Il referto parla di vaste contusioni all'addome e sospetta frattura del bacino.

A quanto sembra l'incidente sarebbe accaduto in quanto il controllore, appoggiandosi alla sbarra che attraversa la portiera del vagone lasciata aperta, si sarebbe sporto troppo all'esterno ed un risucchio d'aria l'avrebbe trascinato nel vuoto.

Morte l'amm. Balsamo

Firenze, martedì sera.

Nella sua abitazione di Settignano si è spento ieri, all'età di 70 anni, l'ammiraglio di squadra Carlo Balsamo dei marchesi di Specchia Normandia.

Messaggio drammatico in un flacone ad Ostia

"Accorrete, siamo due naufraghi!,, - Mobilitata la polizia e informate le navi - Era uno stupido scherzo

Roma, martedì sera.

Per una intera nottata i carabinieri e la polizia di Ostia sono rimasti in allarme per un messaggio trovato in un flacone di profumo francese. Nel biglietto era scritto: «Siamo due naufraghi e abbiamo vivari per quattro giorni. Accorrete, ci troviamo a 45 gradi di longitudine e 33 gradi di latitudine». Soltanto ieri mattina gli investigatori hanno potuto accertare che si trattava di uno scherzo di cattivo gusto.

Domenica scorsa, poco dopo le 13, il signor Nazzareno Corrieri, mentre era in gita a Torvajanica insieme con la sua famiglia, ha rinvenuto sulla spiaggia, all'altezza del km. 18,600, la bottiglietta. Raccoltala, ha constatato che vi era dentro, arrotolato, un biglietto. Spinto dalla curiosità il signor Corrieri ha spaccato la bottiglia ed ha letto il messaggio, dapprima con una certa incredulità e poi con preoccupazione, concludendo che comunque il suo dovere era quello di avvertire le autorità.

I militi di Torvajanica hanno informato telefonicamente del fatto la tenenza di Ostia e il commissario di polizia ed in breve tutte le navi del Tirreno sono state avvertite, via radio, dell'accaduto.

Soltanto ieri mattina, come abbiamo detto, gli investigatori sono riusciti a scoprire che si trattava di uno stupido scherzo. Si è accertato, infatti, che la zona vagamente segnalata dai due naufraghi, si trova a 1500 km. ad ovest del Golfo di Guascogna: ma poichè la bottiglietta, avendo la etichetta ancora incollata (con la scritta «Eau pour Bebé») non poteva essere in acqua da molto tempo, era chiaro che doveva escludersene una così lontana provenienza. Inoltre alcune persone, che si trovavano domenica sulla spiaggia dove è stato rinvenuto il messaggio, hanno dichiarato alla polizia che due giovani francesi erano stati visti armeggiare con un flacone del tutto simile a quello in questione: particolare confermato dal fatto che il biglietto era stato scritto con una matita cosmetica da ciglia.

Morente una bimba emofila per una non grave lesione

Mondovì, martedì sera.

Una bimba di cinque anni affetta da emofilia versa in gravissime condizioni in seguito ad una caduta. Alla cascina Marenchini, in frazione Sant'Anna di Mondovì, la piccola Maria Rosa Rastello, giocando con alcuni cestanei nei prati della propria abitazione, era riuscita ad arrampicarsi per circa tre metri su un palo della luce elettrica, in parte sospiata dai compagni di gioco. Malauguratamente la piccina scivolava, cadendo su una traversina in ferro che poggia sul basamento in cemento. Le conseguenze della caduta, un vasto ematoma alla regione ischiopubica, non erano gravi, ma il travaso di sangue dal per provocare una copiosa emorragia, effetto immediato dell'emofilia di cui la piccina soffre dalla nascita. I sanitari dell'ospedale civile, dove la piccola Maria Rosa è stata ricoverata, stanno adoperandosi con ogni mezzo per arrestare la lenta e inesorabile emorragia e strappare alla morte la povera bimba. La prognosi è riservatissima.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA AL TRIBUNALE DI TORINO

RACHELE

Plon-Plon

XXV. — *Figlia di un povero mercante ambulante, Rachele rivela uno straordinario talento per l'arte drammatica, ed ha la fortuna di trovare un maestro, il professor Samson, che le fa studiare e perfezionare l'arte recitativa. Al suo debutto alla Comédie-Française viene accolta con molta freddezza, ma poi le lodi dei critici (fra i suoi sostenitori Rachele ha anche il poeta Alfredo De Musset) l'impongono all'attenzione del pubblico parigino che la elegge sua beniamina. Dopo aver avuto come amanti il principe di Joinville, figlio del re Luigi Filippo, il conte Walewski, figlio naturale dell'imperatore Napoleone, Rachele diventa infine l'amante del principe Luigi Napoleone Bonaparte.*

Il posto di direttore della Comédie-Française è vacante. Un giorno del novembre 1848 il romanziere Arsenio Houssaye, che gode di gran reputazione nel mondo letterario, viene con sua grande sorpresa invitato all'Eliseo. Viene condotto attraverso due sezioni, poi, in un terzo, scorge Rachele che gli viene incontro, tutta sorridente. Houssaye non si stupisce di incontrarla nel palazzo che un giorno era servito come residenza a Madame Pompadour. «Sembrava — scrive nelle sue "Confessioni" — che Rachele fosse proprio a casa sua. Ma del resto non era a casa sua la qualsiasi casa?». Rachele domanda ad Houssaye: «Volete diventare direttore della Comédie-Française?». L'autore di «Une

pecatrice» risponde con un sorriso evasivo. Qualche secondo più tardi egli entra, insieme a Rachele, nello studio del Presidente della Repubblica. Il principe Luigi Napoleone, assistito dagli aiutanti di campo Fialin, deputato della Loire (che in seguito sarà nominato duca), e comandante Fleury, offre ad Houssaye la direzione del Teatro Francese. Lo scrittore accetta, ringrazia. «Oh! — protesta il Capo di Stato — non è me che dovete ringraziare, ma la signorina Rachele. Le è stata presentata una lista di dieci uomini di lettere; vuole quello che lei ha scelto, non so per quale motivo». Rachele interviene: «Sapete perchè ho voluto che foste

nominato voi? E' perchè vi conosco meno degli altri!» Graziosa impertinenza, che non una «favorita» può permettersi. Rachele non canta più la Marsigliese. Il 2 dicembre 1851, violando il suo solenne giuramento di difendere la Costituzione, Luigi Napoleone compie il suo colpo di Stato. Il 9 ottobre 1852, a Bordeaux, in un discorso clamoroso egli pronuncia la frase memorabile: «L'Impero, è la pace!». Immediatamente Houssaye compone delle strofe di circostanza che Rachele declama in teatro ed è così che il 23 ottobre 1852 i manifesti della Comédie-Française portano questi titoli:

Cinna. - L'Impero, è la pace! — Non bisogna giurare su nulla... I parigini sorridono... Dopo il 1° dicembre 1852 il principe-presidente si chiama l'imperatore Napoleone III. E non è più l'amante di Rachele, che ha ora cessato spassionatamente un altro Bonaparte: il principe Napoleone, detto Plon-Plon, figlio del re Gerolamo.

SEGUE: Dumas figlio

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

INDUSTRIA meccanica cerca tornitore specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A40389

INDUSTRIA tessile cerca abilissimo capo tappezziere, carrozzaio, pratico lavorazione serie, capacità organizzative, indicare referenze e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3147 — Torino ». A39711

LABORATORIO tappeti cerca 15-18enni volonterose serie. Telef. 44-231 ore 17-19.

MAGLIFICIO azienda stabilimento taglia-trice rammendatrice confezionista apprendiste. Telefonare 855-169. A41157

MAGLIFICIO cerca maggiorenne con macchina 12/100. Telefonare 886-800.

MAGLIFICIO cerca ditta tagliatrice confezionista apprendiste. Telef. 555-168.

MAGLIFICIO cerca attiva rimaglia stiratrice vapore. Tel. 772-316. A42090

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11 cerca dipanatrice stiratrice vapore, confezionista pratica taglio. A41383

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente confezionista stellinista. Presentarsi Lagrange 29. 401

MECCANICI veramente abili riparazioni e manutenzione motori Diesel e a benzina assume importante impresa costruzioni, preferibilmente conoscenza inglese, per destinazione overseas, inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ».

MECCANICO costruzioni cerca apprendista minimo anni 18, già pratico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ».

OPERATORI macchine spinali assume (importante impresa costruzioni, preferibilmente conoscenza inglese, per destinazioni overseas) inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3495 — Torino ».

PARRUCCHIERE signora Crocetta cerca lavorante piega ara ven. Presentarsi Colombo 44, telef. 893-424. A42310

PENSIONATO referenziato cerca per occupazione guardiano magazzino con alloggio. Telefonare 276-281. A41487

PERSONA servizio cerca: ditta famiglia tre persone bene retribuita. Presentarsi Profumeria, via Balbo 3. A43336

PERSONA sola cerca buona signorina, vedova, presenza, referenze morali esige direzione casa trattamento familiare, buon stipendio. Tel. ore pasti 760-229.

PICCOLA famiglia cerca abile ragazza tuttofare giornata esclusa cucina. Telefonare 653-218. A41236

PORTINERIA stabile signorile accorrevole elementi 30-40enni soli, sposati possibilmente custodia specializzato pulizia. Cercasi pure fisso servizio custodire 50-60enne ed eventualmente 17-20enne anche prima servizio per consegne. Buon trattamento, considerasi solo elementi provata capacità, ottima doti morali: Telefonare 511-543.

PROFETTI lucidatori aggiustatori e impovati stuccatori-lucidatori laminati prefetti per fabbrica serramenti da media industria. Telefonare 541-544. A41190

RAGAZZE quindicenni cerca laboratorio plastica. Presentarsi Fassino, via Spano 37. A42758

RETTIFICATORE specializzato interni esterni attrezzatore cercasi, Telefonare 851-496 ore

SALDATORE ossigeno elettrico cercasi. Moderato Marocchetti 58, telef. 690-560.

SIGNORA sola attendente indisposta, cerca persona, data, fidata disposta servizio e assistenza. Referenze. Ottimo trattamento. Tel. 887-416 ore 13,30-15,30.

SIGNORINE bella presenza anche non pratiche cercasi elegante moto ristorante richiesto Torino per servizi vari sala, dispensiere, guardarobiera, hostess, cassiera, segretaria. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2180 — Torino ».

SOCIETA' costruzioni cercasi apprendista contabile anni 18, già pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ».

OPERATORI macchine spinali assume (importante impresa costruzioni, preferibilmente conoscenza inglese, per destinazioni overseas) inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3495 — Torino ».

PARRUCCHIERE signora Crocetta cerca lavorante piega ara ven. Presentarsi Colombo 44, telef. 893-424. A42310

PENSIONATO referenziato cerca per occupazione guardiano magazzino con alloggio. Telefonare 276-281. A41487

PERSONA servizio cerca: ditta famiglia tre persone bene retribuita. Presentarsi Profumeria, via Balbo 3. A43336

PERSONA sola cerca buona signorina, vedova, presenza, referenze morali esige direzione casa trattamento familiare, buon stipendio. Tel. ore pasti 760-229.

PICCOLA famiglia cerca abile ragazza tuttofare giornata esclusa cucina. Telefonare 653-218. A41236

PORTINERIA stabile signorile accorrevole elementi 30-40enni soli, sposati possibilmente custodia specializzato pulizia. Cercasi pure fisso servizio custodire 50-60enne ed eventualmente 17-20enne anche prima servizio per consegne. Buon trattamento, considerasi solo elementi provata capacità, ottima doti morali: Telefonare 511-543.

PROFETTI lucidatori aggiustatori e impovati stuccatori-lucidatori laminati prefetti per fabbrica serramenti da media industria. Telefonare 541-544. A41190

RAGAZZE quindicenni cerca laboratorio plastica. Presentarsi Fassino, via Spano 37. A42758

RETTIFICATORE specializzato interni esterni attrezzatore cercasi, Telefonare 851-496 ore

SALDATORE ossigeno elettrico cercasi. Moderato Marocchetti 58, telef. 690-560.

SIGNORA sola attendente indisposta, cerca persona, data, fidata disposta servizio e assistenza. Referenze. Ottimo trattamento. Tel. 887-416 ore 13,30-15,30.

SIGNORINE bella presenza anche non pratiche cercasi elegante moto ristorante richiesto Torino per servizi vari sala, dispensiere, guardarobiera, hostess, cassiera, segretaria. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2180 — Torino ».

SOCIETA' costruzioni cercasi apprendista contabile anni 18, già pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A43282

TESSITRICI, dipanatrice, cercasi assumere. Telefonare 270-538 ore ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7329 — Torino ». A41262

TINTORIE TINTORIA cerca abile falsa stiratrice, referenze. Telef. 384-428.

TORNITORE alesatore cerca importante stabilimento. Presentarsi ore pasti, portare attrezzi, preventivo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3237 — Torino ».

TUTTOFARE Rosa età 18-30 referenziata Usalma cerca famiglia ottimo stipendio. Telef. 596-385.

TUTTOFARE referenziata, fissa, ottima refezione, coniugi non due bambini cercasi. Telefonare 687-851. 126

TUTTOFARE Rosa ottima referenze cucina cognac bimbo avvenue. Telefonare 553-395. A41481

TUTTOFARE fissa referenziata disposta trasferirsi mare montagna cercasi. Telefonare 766-247. A29567

IMPIEGATI, STAFF.
L. 100 per parola

A intendente rassicurando trattamento elettromeccanici Torino città provincia eventuali altre zone Piemonte, referenziato, pratico ambiente, industria ottimo interessante remunerativo lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4462 — Torino ».

ARROTONDANTI guadagni possono realizzare commissionari sono acquirenti in proprio vino colore richiestissimo Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3482 — Torino ». A41765

AGENTI motoriz. provinciali e regionali introdotti presso rivenditori o eventualmente depositari per vendita ordinativi prodotti speciali edilizia cerca industria milanese importanza nazionale. Dettagliare referenze, Casella 290 M. Stp. Milano. 24621

AGRICOLTURA ed esperti introdotti allevamenti affidiamo rappresentanza integrativi zootecnici. Liposfar, Milano 12, Milano. 24686

AZIENDA cartaria milanese cerca specie II o da stampa cerca elemento bene introdotto Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ». 24963

BIRRE propaga affiderebbesi introduz. locali bar, caffè, ristorante, alberghi Torino. Forti utili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3023 — Torino ». A42382

CARRELLI trasportatori elevatori importante fabbrica torinese cerca impiegato, viaggiatore zonista, auto ditta, stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3023 — Torino ». A42756

CERCASI rappresentanti esclusivi zona Piemonte, nuovo articolo sanitario, brevettato, larga cointeressenza. Dettagliare attuale occupazione. Scrivere: Pubblimm. Casella 112 M, Padova. 24521

CERCASI per importante pubblicazione periodica elemento veramente capace già introdotto ramo pubblicitario per organizzazione pubblicità Torino, taglio zona indicare adeguate referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ».

COMMERCIANTI Torino importante casa automobilistica cerca giovani da inviare carriera produttori, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ». 409

CONCESSIONARIO prodotti dolciari Valle Aosta, deposito, sederebbe sbbligherebbe uno stesso deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ».

FEDELTAS bidi cataloghi tv cerca rappresentante intraprendente possibilmente auto deposito. Cassetta Pubblimm. Bologna. 24521

FOULARDS sete alta moda, ditta specializzata cerca rappresentante introduttissimo Piemonte. Alta provv. Scrivere: Batestini, Maggini 10, Bologna. A39459

GERENTE 27enne pratico commercio cerca stabilmente rappresentanza disposto cauzionare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3434 — Torino ». A42166

IMPORTANTE casa vinicola specializzata vini pregiati in confezioni lusso e famiglia cerca agente generale per Canavese ed incremento produzione Piemonte, Liguria, Toscana. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ».

GIOVANI diplomati desiderosi intraprendere carriera agenti venditori cerca fabbrica materie plastiche in fase di sviluppo, per provincie Torino, Aosta, Vercelli, Novara, Alessandria, Asti e Torino. Presentarsi ore ufficio a Compagnia Lavorazione Resine SPA, via Madonna delle Rose 28, Torino. A40473

IMPORTANTE azienda assume elemento pratico parte commerciale amministrativa affidandi rappresentanza Piemonte preferibilmente residente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6434 — Torino ». A41602

IMPORTANTE industria chimica fabbricante detergenti per tintorie, lavanderie e consimili, cerca agenti di vendita introdotti. Casella 581 M. Stp. Milano.

IMPORTANTE industria tessile ai negozianti capelli cerca agenti vendita esclusiva zona Piemonte, referenziato, possibilmente munito specializzato pellico. Cercasi pure fisso servizio visitatore 50-60enne ed eventualmente 17-20enne anche prima servizio per consegne. Buon trattamento, considerasi solo elementi provata capacità, ottima doti morali: Telefonare 511-543.

PROFETTI lucidatori aggiustatori e impovati stuccatori-lucidatori laminati prefetti per fabbrica serramenti da media industria. Telefonare 541-544. A41190

RAGAZZE quindicenni cerca laboratorio plastica. Presentarsi Fassino, via Spano 37. A42758

RETTIFICATORE specializzato interni esterni attrezzatore cercasi, Telefonare 851-496 ore

SALDATORE ossigeno elettrico cercasi. Moderato Marocchetti 58, telef. 690-560.

SIGNORA sola attendente indisposta, cerca persona, data, fidata disposta servizio e assistenza. Referenze. Ottimo trattamento. Tel. 887-416 ore 13,30-15,30.

SIGNORINE bella presenza anche non pratiche cercasi elegante moto ristorante richiesto Torino per servizi vari sala, dispensiere, guardarobiera, hostess, cassiera, segretaria. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2180 — Torino ».

SOCIETA' costruzioni cercasi apprendista contabile anni 18, già pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A43282

TESSITRICI, dipanatrice, cercasi assumere. Telefonare 270-538 ore ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7329 — Torino ». A41262

TINTORIE TINTORIA cerca abile falsa stiratrice, referenze. Telef. 384-428.

TORNITORE alesatore cerca importante stabilimento. Presentarsi ore pasti, portare attrezzi, preventivo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3237 — Torino ».

TUTTOFARE Rosa età 18-30 referenziata Usalma cerca famiglia ottimo stipendio. Telef. 596-385.

TUTTOFARE referenziata, fissa, ottima refezione, coniugi non due bambini cercasi. Telefonare 687-851. 126

TUTTOFARE Rosa ottima referenze cucina cognac bimbo avvenue. Telefonare 553-395. A41481

TUTTOFARE fissa referenziata disposta trasferirsi mare montagna cercasi. Telefonare 766-247. A29567

FIDUCIARI, MAFFE.
L. 100 per parola

A intendente rassicurando trattamento elettromeccanici Torino città provincia eventuali altre zone Piemonte, referenziato, pratico ambiente, industria ottimo interessante remunerativo lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4462 — Torino ».

ARROTONDANTI guadagni possono realizzare commissionari sono acquirenti in proprio vino colore richiestissimo Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3482 — Torino ». A41765

AGENTI motoriz. provinciali e regionali introdotti presso rivenditori o eventualmente depositari per vendita ordinativi prodotti speciali edilizia cerca industria milanese importanza nazionale. Dettagliare referenze, Casella 290 M. Stp. Milano. 24621

AGRICOLTURA ed esperti introdotti allevamenti affidiamo rappresentanza integrativi zootecnici. Liposfar, Milano 12, Milano. 24686

AZIENDA cartaria milanese cerca specie II o da stampa cerca elemento bene introdotto Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ». 24963

BIRRE propaga affiderebbesi introduz. locali bar, caffè, ristorante, alberghi Torino. Forti utili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3023 — Torino ». A42382

CARRELLI trasportatori elevatori importante fabbrica torinese cerca impiegato, viaggiatore zonista, auto ditta, stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3023 — Torino ». A42756

CERCASI rappresentanti esclusivi zona Piemonte, nuovo articolo sanitario, brevettato, larga cointeressenza. Dettagliare attuale occupazione. Scrivere: Pubblimm. Casella 112 M, Padova. 24521

CERCASI per importante pubblicazione periodica elemento veramente capace già introdotto ramo pubblicitario per organizzazione pubblicità Torino, taglio zona indicare adeguate referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ».

COMMERCIANTI Torino importante casa automobilistica cerca giovani da inviare carriera produttori, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ». 409

CONCESSIONARIO prodotti dolciari Valle Aosta, deposito, sederebbe sbbligherebbe uno stesso deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ».

FEDELTAS bidi cataloghi tv cerca rappresentante intraprendente possibilmente auto deposito. Cassetta Pubblimm. Bologna. 24521

FOULARDS sete alta moda, ditta specializzata cerca rappresentante introduttissimo Piemonte. Alta provv. Scrivere: Batestini, Maggini 10, Bologna. A39459

GERENTE 27enne pratico commercio cerca stabilmente rappresentanza disposto cauzionare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3434 — Torino ». A42166

IMPORTANTE casa vinicola specializzata vini pregiati in confezioni lusso e famiglia cerca agente generale per Canavese ed incremento produzione Piemonte, Liguria, Toscana. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ».

AMPIA 13 mila, Fiamminia coupé, gran turismo sport Zagato, Jaguar Appia Jolly pramistazioni, collezia consegna. Commissionaria Lancia, Rampello e C., via Arcivescovado 2, telef. 41-444.

ASSORTIMENTO Appia, 103 familiari, 103 normali, 600, 500, Ardea, Belvedere, Duglas rateazioni, Autoprestito Aciolla, Galileri 11, telef. 60-494. «9

AUTO Torino, corso Princ. Eugenio 13, vi offre la migliori occasioni di veicoli usati. 20342

AUTOAGENZIA Camisia, Crocevasello 3, tel. 774-223, Cinquetta T. 1., 2300 gas, 103 [illegible] 56, 600 semiblindata, 600 K, 500 C. 97

BELLEMMA 103 (1957), vittura 600 (1955) unico proprietario, 500 B, ottima manutenzione. Telefonare 753-570. A39706

BELVEDERE km. 23.000 effettivi, Vespa 54 e 500 C privato vende a privato. Telefonare 50-085. A41248

CAMBIO vettura 500 con Vespa Lambretta o moto. Telefonare 687-514.

CHEVROLET Bel Air Station Wagon semiblindata ultimo prezzo eccezionale. Nicoletti, Nizza 29, telef. 651-993.

COPPINO, Commissionaria Alfa Romeo, rimessaggio sollecita vetture nuove. Disponibile d'usato. Vasto assortimento vetture normalone Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 313, telef. 21-000.

FIAT-Sava, commissionaria, via Nizza 20, telefoni 653-662, 652-660. Mostra Mercato consente assortimenti nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiari, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia Granturismo 2000, B 12. Autospeciali industriali 1100 diesel quintali, 615, 626, vari commerciali furgoncini 600, 600, 500, medie. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

IFITAUTO, San Salvario 4 bis, concede rapidamente finanziamenti ai autovetturisti.

IMMEDIATA consegna nuove 500, 600 ds immatricolare. Rateazioni, Vigna 64.

AUTOAGENZIA Piemonte, Tirolo 120. Tel. 676-000, 103 spec tipo, 600, 103 familiare, 1400, belvedere, Appia seconda, Aurelia B 12, B 10. Alla 1900, autocarro Leoncino. Rateazioni.

AUTOCARRI Super Taurus ribaltabile 115 1300 cedilus vendesi. Perone 11.

AUTOCOLLEGIANI al « Modarno » sono 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-931.

AUTOSOLLEGIANI con sconto azienda nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1900, Mignola, Principe Tommaso 15, telefono 60-564.

AUTOMOLEGGIO Fontana Jolanda 32, 1400, 2300, 600, multigiù, 600, belvedere. Telefonare 772-995.

COMPRO contanti qualunque automobile permuto preventivi, consegna subito. 4414

CONCEDIAMO in giornata autovetture e finanziamenti ai autovetturisti. Mirafiori, San Quintino 6 bis. 8741

FIAT-Sava Commissionaria, v. Nizza 20, telef. 652-653, 652-663: avvisa la sua spettabile clientela che potrà vedere e provare la nuova 600 giardiniera accompagnata presentazione non ritardata per avere una consegna sollecita. Bianco a Vostra disposizione per dettagli, informazioni. Rateateci. 503

FURGONE Romeo anno 58 ottimo, impianto metano vendesi. Telef. 780-452.

GOLFETTA Ape portata privata vendo o privato. Telefonare 262-859.

GRADUATE Alfa Romeo 6 mesi prova permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, tel. 653-486.

FIAT Sava commissionaria Ara, via Monte di Pietà 1, tel. 43-416, presentazioni autoveicoli nuovi. Rateazione autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, c.so Belgio 191, Telef. 693-663. 391

FIAT avvenzioni sulle case fermi massima valutazione usate. Tel. 871-038, 885-880. 21476

FINANZIAMO rapidamente auto case fermi, valutando massimo. Tel. 60-880, 53-507. 21477

METANO, gas liquidi, installazioni garantite complete direttamente dalla L.A.M.B., fabbrica apparecchiature. Cre- 420

GIARDINETTA, berlina 600 mila, centomo 5-8, velocità 115. Torricelli 29. 12

IMPIANTI Weber, gas liquido e metano. Assistenza carburatori. Concessionaria Fiukra, corso Chieti 16. Tel. 696-900.

METANO liquigas impianti perfezionati collaudati revisione ricambi. Martocelli n. 33, telef. 23-109. 226

MIGLIOR offerta vendo B 20 gran turismo blocco. Visibile c.so Peschiera 171. Telefonare 25-810. A42389

MOLINO ricambi auto esteri nazionali nuovi e d'occasione. Corso Raffaello 3, telefono 87-583. 311

MOTOAUTO Autosalone Tesdiere, Roma 237 bis, vende scad. motori vari tipi.

OCCASIONE 600 vendesi permutasi con vespa o lambretta, rateizzo. Telef. 687-514

OCCASIONISSIME Appia Giulietta, diverse 1100, 103, 600, 500 multiple, familiari 1400, Ardea, lapidini, giardinette, molti altri tipi, vendiamo, rateazioni. Vigna 44. 407

OFFICINA meccanica vende bellissima Jeep station, 500 belvedere restaurata. Telefonare 683-832. A41863

PEUGEOT 308 giardinetta e vettura perfetta vendesi. Ardigò 4 A. 21519

PRATICHE volturazioni automobilistiche, permessi medici, « Gilda », via Bourbon 9, Telefono 674-974. 387

PRIVATO cassa trasformazione vende jeep-cam 600 giugno 1952. Telefon. 775-754.

PRIVATO vende 103 Farina 1956 bellissima, via Stradella Monti 30.

PRIVATO vende 1300 con radio come nuova. Via Bogino 8, telef. 43-005.

PRIVATO vende 1400 perfette condizioni 120.000. Via Vincenzo Monti 30.

ROMEO revisionato, aggiornato, accurato serio, con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientissimo; Dario Vico, Via Isidella 51, Torino. Telef. 398-814.

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, Torino, ha iniziato la vendita della nuova giardinetta 500. Visitatevi, chiedete di provare la giardinetta 500, la vettura per tutti gli usi.

SACAUTO, corso Racconigi 141, Torino vende con lunghissime rateazioni e garanzia vetture usate di tutti i tipi. Visitateci. 83

SEDENTE accettasi con radio accessori privato vende. Telefonare 385-723.

SFAT rappresentanza finanzia autoveicoli A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefonare 521-613. 8627

SIMCA Commissionaria Sear via Monte di Pietà 1, Firenze consegna tutti i tipi Aronde, Ariadne e Vedette. Tel. 534-378. Facilitazioni pagamento. 209

TAGLIERO Commissionaria Fiat permette autoveicoli nuovi massime possibilità realizzo usato, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 454

TIMEO propulsore vende 103 1054 e 103 lusso anni 12. Via Tortorelli 4.

UNICO proprietario vende 600 (1956), accessori, semipneum. Mariscalli 42, Parvoli.

VENDESI Fiat 615 anno 1956 unico proprietario. Telefonare ore ufficio 293-306

VENDESI 103, 500 C belvedere, ottimo stato. Telefonare 670-232. A41187

VENDESI 600 ottime condizioni, facili rateizzi permute. Telefonare 687-514.

VENDO Appia 57 55 54, Aurelia 2500, 1400, rateizzo 1/3 3 quintali, 102 diversi, furgone Appia, Cigna 3. A39721

VENDO Aurelia B 12 anno 1955. Telefonare 42-487. 26412

VENDO autocarri 640, betoniera 3mqm, 600 multipla, furgone 103 e vettura 54, 57, 1400 cedine. Fiocchino, via Reodio 5, Telef. 764-504. 20974

VENDO autocarri 642 B 2, 682 N, 615 trivellati, normali e ribaltabili. Carraro, corso Roma 96. Tel. 861-479 (borgo San Pietro) Torino. 44

VENDO camioncino 1100 7 quintali. Telefonare 488-174 Lipov. A43725

VENDO camioncino 1100 ELR cl. 10. Telefonare 111-556. A38937

VENDO Dodge [illegible] striscia bianca 25 quintali buone condizioni. Tel. 31-008.

VENDO Appia 58 57 55 54; 1103 57 56 55 54; 600, 1400. Cigna 2.

VENDO 1100-103 [illegible] stato. Telefonare 308-567 ore 13-14. A41852

VENDO Giulietta T.I., Fiat 1900 anno 57 metano, Aurelia B 10 motore sostituzione 20. 89

Vi serve un camioncino? Francesa vi mette a disposizione la prestazione della sua carrozzeria [illegible] di 600, 1100 T, 615, 642, 682 nuovi ed un assortimento di veicoli di occasione. Corso Tassoni 67, Telef. 765-488. 408

VOLTURE! Fiat 500 L. 6000; 600 10.500; 1100 Appia 13.500; motoleggere 5200. Berrio, Carlo Alberto 43. Tel. 537-979.

103 grigia perfetto funzionamento, impianto gas, vendo o privato. Telefonare 587-014. A42008

103 1957 foro centrale, meccanicamente inattaccabile 1958, revisionata, Massena 90.

500 nuova 6 mesi luci regolamentari vendesi. Telefonare 788-429. A43480

600 ad anni perfetta stocco 288.000 trattabili. Telefonare 288-617. A43215

600, S 500, belvedere '54, a privati vendiamo, permutiamo. Telefonare 229 804

615 N3 motrice rimorchio cassone tarai perfette condizioni vendesi. Corso Unione Sovietica 91. 454

1100/103 in buone condizioni acquisterei da privato direttamente breve scadenza. Telefonare 30-085. A41348

1400 B diesel nera 1958 perfetta conservazione. Nicoletti, Nizza 29, tel. 651-993.

1400 '56 '55 gas, benzina quintali 6; 500 A furgone vera occasione, Nizza 37.

300.000 vendesi rateando Fiat 1400 ottimo stato. Corso Unione Sovietica 91.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ACCETTASI vendita moto per presentazione [illegible] tipi Oliver, Rizzio, Nuvola 44. Telef. 272-518. 14272

COVOLO consegna senza anticipo subito modelli Lambretta 1960, minima 3% 5500 mensili, persona vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso San Maurizio 39, t. 88-988.

GANELLINO smontapneus frizione automatica ducos rivalutazione a lire 81.500. Prevalet Agenzia Generale Rizzo, Brescia 44, Telef. 273-519. 391

HARLEY Davidson 750-1000 telecomputa occasionissime, Agenzia generale Bocquerelle, Cameana 2. 19

MOTOCARRI MV a benzina i più economici, i più robusti, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 38. 89

MOTOFURGONCINI grandi e piccoli, cumulo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 38, corso Vittorio 26. 30503

MV, nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni. Cavalieri, corso Vittorio 26, via Nizza 38. 20603

PASSERO consegna con minime anticipo Lambretto 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 11, Telef. 43-665. 309

PRIVATO vende Gilera 124 Jet 58. Telefonare 883-279. A42252

PRIVATO vende moto 175 70.000 trattabili. Telefonare 772-118. A41250

PRIVATO vende Mr 175 come nuova. Telefonare 854-101 ore pasti. A41904

ROMERO, via Piazzale 31, Agenzia Rizzo nuovi modelli, biciclette, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 30

VENDO o cambio Moto Ariel 1000 cc., perfette condizioni. Tel. 31-870.

VESPA 150 3% '59 come nuova, Gilera 150 4 corse '58, bicicletta Bianchi corsa nuova gomma e maglia verde. Telefonare 32-617. A41361

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Api, Morini, U. Servietica 169. Telefonare 293-626. 20249

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A basso interesse bazzarin consolidato, senza cessione stipendio, prestiti a impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Telefonare 812-178. 8837

A giovani collezionisti offresi a scelta piccola raccolta monete antiche. Telefonare 674-748 pomeriggio. 443686

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici od a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 36. 128

ACCESSORI, smaltimenti, fogni, occasione (occasione via Silvio Pellico 8. Telefonare 652-588. 432

ACQUISTANDO pellicce diversi valori visitasi grande esposizione. Galiano, corso Vittorio 33. 303

ESCLUSIVE biblioteche records originali. Scrivere Libreria Forni, via Castiglione, Bologna. 24501

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 882-396.

AL Centro Radio, S. Secondo 40, corso Valentino 33. 303

ANCHE bar vendesi recenti prossi, prospettivi, arredamenti completi. « Arte », Cittadella 3. 8378

CAMERA letto lavori pirenaiche vendo. Telefono 812-703 ore pasti.

CARROZZELLA inseribile monoruota come nuova. Intimi Sobrì, telef. 41-256.

CASA del Mobile, Casa del Risparmio. Facilitazioni. Visitateci via Bogino angolo via Cesare Battisti, Telef. 553-457.

CAUSA trasferimento vendesi sala pranzo, camera letto bernese, poltrone, mascherine cucine. Telefono 50-835. A42581

CONCEDIAMO larga rateazione finanziamenti su polizze pegni. Telef. 521-613.

CONFEZIONI signora a prezzi liquidazione ricco assortimento modelli stagionali presentati grandi mostre, blocco abiti cuoio [illegible] 2000-3000. Telefonare 883-437.

CUCCIOLI barboncini cuci privato vende Telefonare 383-731. A42701

CUCCIOLO bulldog, bellissimo, vendo. Telefonare 696-674 14-16 e serali.

DUBIED macchine maglieria fusto smontabile. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 5. Telef. 658-930. 384

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lolli, via Mazzini 41. 3018

FRIGORIFERI, cucine, elettrodomestici, grandi marche, facilitazioni, riparazioni, cambi, scrivete. Bricco, corso Vittorio 86.

FRIGORIFERI, abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, cambi. Ortinetti, Firenze 27, telef. 272-859.

FRIGORIFERO usato, cambiate con nuovo, goduto sconto 50 %, grande assortimento, solo da Bricco, corso Vittorio 86.

GRAPPIO Fo 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

LAMPADARI musicali, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2098

LATTERIA, bottiglierie, pasticcerie, esercizi negozi cumulati eseguiamo (no cessioni). Telefonare 566-162. A42861

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendesi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusto, Cavour 6. 2081

MAGLIAIE Dubied macchina maglieria insuperabile, produzione di più. Ultimi modelli, meccanismi. Rateazioni. Insegnamento. Bogino 5, Telef. 658-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo. Rateazioni, insegnamento Super Capital, Consolata 5, Bobinatù, accessori. 50327

MOBILI. Attenzione grandita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Nazione 33. 207

MOBILI e Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro vecchi usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-167.

MOBILI, lavorazione di Conti, lusso e correnti. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Massimo 1. 6065

MOBILI Modanna, 111 Berthollet 5, è la ditta che costa.